GERBAUDO
Manti impermeabili


# la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 2021 - N.29 - ANNO XXII - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.**: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)


GERBAUDO
Manti impermeabili

**IL FONDO di Claudio Bo**

## Catturati dalla Rete

Leggo su "La Stampa" un'intervista a Sabina Guzzanti centrata sull'informazione. L'attrice non mi è particolarmente simpatica, mi sembra anche un po' arrogante e aggressiva (difetti che, secondo quanto hanno fatto dire al povero Barbero, sarebbero pregi) e, sicuramente, non è un "maître à penser" del giornalismo italiano. Eppure, nelle sue risposte, ho trovato parecchi spunti di riflessione sulla circolazione delle idee con particolare riferimento al web. Si tratta di un argomento centrale su cui l'umanità dovrebbe interrogarsi per evitare di costruire un mostro, una potenza straniera (come direbbe Marx) che si eleva contro di noi. Sicuramente non faremo nulla, come non lo abbiamo fatto contro l'inquinamento e la distruzione del Creato, accorgendocene solo quando è ormai troppo tardi.

**(segue a pagina 3)**

*direttorebo@gmail.com*

**PER L'AMMINISTRAZIONE L'UNICO PROBLEMA SONO I TEMPI NON GARANTITI - A PAGINA 5**

# Conad in ex Michelin, ancora possibile?

## ADDIO PASSERELLA SULLA FERROVIA

**E non mancano le polemiche - A PAGINA 6**

## LA SOMS HA 170 ANNI E DIVENTA STORIA

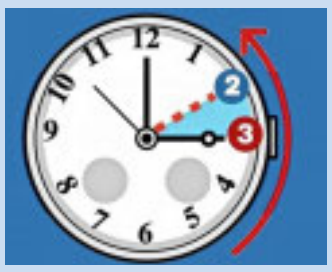
**Domenica un apposito convegno - A PAGINA 9**

**Buon successo di pubblico e interesse per la fiera ortofrutticola vetrina delle eccellenze del territorio - A PAGINA 7**

# Fossano ha colorato l'Autunno

*All'asta in poco più di mezz'ora venduti tutti i prodotti ortofrutticoli*

### Torna l'ora solare e si dorme di più!



**La notte tra sabato 30 e domenica 31 ottobre le lancette andranno spostate un'ora indietro: alle 3 saranno di nuovo le 2.**

**La vignetta di Danilo Paparelli**

**A MONDIVI' IL PREMIO «RES PUBLICA» - A PAGINA 2**

# I grandi nomi del «Bene comune»

Sabato a Mondovì saranno premiati: l'Associazione Nazionale Alpini (ANA), rappresentata dal presidente Sebastiano Favero e il Gen. Francesco Figliuolo; il Soccorso Violenza Sessuale e Domestica di Milano, con la dott.ssa Alessandra Kustermann; l'"Angelo di Kabul", Alberto Cairo e Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i Rifugiati

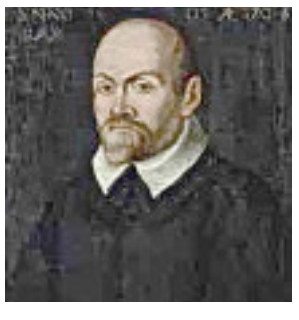
**TRINITA'**

### L'Oscar Green a giovane trinitese

**A PAGINA 12**

**BENE VAGIENNA**

### Giovanni Botero: i nuovi studi



**A PAGINA 12**

**POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK**

GERBAUDO
Manti impermeabili


# la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 2021 - N.29 - ANNO XXII - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.**: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)


GERBAUDO
Manti impermeabili

**IL FONDO di Claudio Bo**

## Catturati dalla Rete

Leggo su "La Stampa" un'intervista a Sabina Guzzanti centrata sull'informazione. L'attrice non mi è particolarmente simpatica, mi sembra anche un po' arrogante e aggressiva (difetti che, secondo quanto hanno fatto dire al povero Barbero, sarebbero pregi) e, sicuramente, non è un "maître à penser" del giornalismo italiano. Eppure, nelle sue risposte, ho trovato parecchi spunti di riflessione sulla circolazione delle idee con particolare riferimento al web. Si tratta di un argomento centrale su cui l'umanità dovrebbe interrogarsi per evitare di costruire un mostro, una potenza straniera (come direbbe Marx) che si eleva contro di noi. Sicuramente non faremo nulla, come non lo abbiamo fatto contro l'inquinamento e la distruzione del Creato, accorgendocene solo quando è ormai troppo tardi.

**(segue a pagina 3)**

*direttorebo@gmail.com*

**L'IDEA INTERESSA IL COMPARTO DI PIAZZA D'ARMI A MONDOVI' - A PAGINA 13**

# Nuova scuola e parcheggio sotterraneo

## L'ANTICA TORRE S'ILLUMINA DI FUTURO



L'installazione attiva sino al prossimo 21 novembre - A PAGINA 14

## L'ARTE DI GIOCARE IN MOSTRA A PIAZZA



Presso il Museo della Ceramica - A PAGINA 13

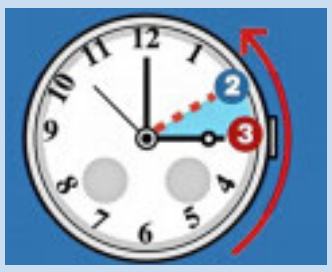
**UNO SPECIALE DA PAGINA 17 A PAGINA 23**

# L'Autunno c'invita a peccar

*Grande ritorno di «Peccati di Gola» a Mondovì 3 giorni fra novità e conferme*

### Torna l'ora solare e si dorme di più!

**La notte tra sabato 30 e domenica 31 ottobre le lancette andranno spostate un'ora indietro: alle 3 saranno di nuovo le 2.**



La vignetta di Danilo Paparelli

**A MONDIVI' IL PREMIO «RES PUBLICA» - A PAGINA 2**

# I grandi nomi del «Bene comune»

Sabato a Mondovì saranno premiati: l'Associazione Nazionale Alpini (ANA), rappresentata dal presidente Sebastiano Favero e il Gen. Francesco Figliuolo; il Soccorso Violenza Sessuale e Domestica di Milano, con la dott.ssa Alessandra Kustermann; l'"Angelo di Kabul", Alberto Cairo e Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i Rifugiati

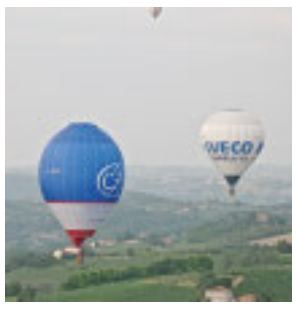
**VOLLEY**

### Lpm-Bam alla grande: liquidato il Catania

A PAGINA 39

**MONDOVI'**

### Fascino della città vista dall'alto



A PAGINA 15

A Mondovì vengono consegnati i Premi Internazionali Res Publica 2021

# Il valore del «bene comune»

Sabato 30 ottobre alle ore 15, presso la Sala Ghislieri (ex chiesa di Santa Croce) di Mondovì Piazza, in provincia di Cuneo, si terrà la consegna del Premio Internazionale Res Publica, attribuito a singoli e associazioni che si prodigano a favore del bene comune e del senso civico.
Giunto alla quarta edizione, il Premio 2021 riguarda attività che si sono distinte in quattro comparti: "Protezione civile", "Violenza contro le donne", "Speranza di vivere", "Rifugiati di guerra".
Il premio della prima sezione è congiuntamente assegnato **all'Associazione Nazionale Alpini (ANA),** rappresentata dal presidente Sebastiano Favero e al **Gen. Francesco Paolo Figliuolo**, Commissario straordinario per l'emergenza Covid. Per la seconda sezione il riconoscimento è attributo al **Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD),** parte del Policlinico Mangiagalli di Milano, e consegnato alla fondatrice, dott.ssa Alessandra Kustermann.
Il terzo premio è conferito al fisioterapista di origine cebana **Alberto Cairo, l'Angelo di Kabul,** per l'impegno al recupero fisico delle vittime da mine anti-persona, attraverso i servizi del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR). La giuria premia infine il diplomatico **Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i Rifugiati.** Il Premio Res Publica, consiste in una scultura bronzea di Riccardo Cordero conferita individualmente.
È possibile partecipare alla cerimonia di persona, oppure virtualmente. La presenza fisica è assicurata tramite prenotazione all'indirizzo: segreteria@premiorespublica.it con ingresso soggetto a presentazione di green pass.
L'evento sarà comunque visualizzabile sul sito www.premiorespublica.it.

«Nel noto affresco del 1338 al Palazzo Pubblico di Siena, Ambrogio Lorenzetti rappresenta le conseguenze della gestione onesta della Res Publica, in famiglia, azienda e politica - dichiara Antonio Maria Costa, tra gli ideatori del Premio -. L'affresco è attualizzato nel logo del Premio, che appunto nasce per stimolare senso civico, integrità e professionalità come linee guida nei comportamenti individuali e collettivi. Uno stimolo che va avvertito e impartito a tutti i livelli: tra i giovani, agli imprenditori, e per noi comuni cittadini».
«I premiati del 2021 - prosegue - mostrano come difendere il bene comune in pace come in guerra, nel benessere come nella povertà; non importa il genere, l'etnia o la fede. Sono personaggi e istituzioni che si prodigano a favore della protezione civile, contro la violenza sulle donne, e per proteggere con tutte le loro forze la speranza di vivere dei feriti e dei rifugiati di guerra».
**La consegna del Premio Res Publica si aprirà con una tavola rotonda sul tema "Dall'io al noi, come il cuore dei giovani può salvare il mondo.**
Il dibattito intende illustrare come, fino dalla gioventù, il prevalere del "nostro" contro il "mio", del "bene pubblico" rispetto al "bene personale" sono concetti semplici, eppure rivoluzionari in un'epoca segnata da disimpegno verso i valori fondamentali del vivere civile. Premiare chi si impone a favore del prossimo vuole dire imporre l'etica della civile convivenza, e della civiltà che ci ha accompagnato nei secoli. Quindi, a seguire, due padrini consegnano il trofeo a ciascun premiato e leggono le motivazioni redatte dalla giuria internazionale che l'attribuisce. Video specializzati illustrano l'attività svolta da ciascun laureato al premio, il/la quale è invitato a esporre le motivazioni personali che hanno indotto comportamenti tanto insigni. Negli intervalli la musicista Maria Jose Borello si esibisce all'arpa.
Sono attesi a Mondovì esponenti delle associazioni di categoria, autorità civili e militari, tra esse numerosi dignitari dell'ANA, oltre a parlamentari e ministri della zona e il governatore della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

**A fianco la sintesi del Premio Res Publica di quest'anno con le fotografie dei premiati**

**Sabato 30 ottobre, presso la Sala Ghislieri, saranno premiati l'Associazione Nazionale Alpini (ANA), rappresentata dal presidente Sebastiano Favero e il Gen. Francesco Figliuolo; il Soccorso Violenza Sessuale e Domestica di Milano, con la dott.ssa Alessandra Kustermann; l'"Angelo di Kabul", Alberto Cairo e Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i Rifugiati**

Il presidente Borgna scadrà soltanto del 2022

# A Cuneo si rinnova il Consiglio provinciale

Conclusa la tornata elettorale per il rinnovo dei consigli comunali del 3-4 ottobre, anche la Granda si prepara a nuove consultazioni amministrative. La data delle elezioni provinciali, più volte rinviata a causa dell'emergenza Covid, è ora ufficiale ed è fissata per sabato 18 dicembre 2021. Alle consultazioni parteciperanno anche i nuovi componenti dei Comuni appena eletti.
La legge di riforma Delrio prevede il rinnovo dei Consigli provinciali ogni due anni, non più in forma diretta da parte dei cittadini ma a suffragio ristretto, solo dai sindaci e dai consiglieri comunali del rispettivo territorio provinciale. Per la Provincia di Cuneo si tratta di eleggere 12 consiglieri associati a liste di raggruppamento che dovranno essere presentate entro il 27-28 novembre prossimo. Nessun cambio di presidenza, invece, in quanto la nomina avviene ogni quattro anni e non ogni due come per il Consiglio: il presidente Borgna terminerà il suo mandato nel 2022.

È dal 2014, infatti, che la legge 56 ha trasformato le amministrazioni di area vasta in enti di secondo livello, cioè formati ed eletti da primi cittadini e consiglieri comunali. Un sistema che è stato pensato quando si intendeva depotenziare l'ente, cancellare le Province dalla Costituzione e che ha portato allo svuotamento dei loro compiti. Ma che adesso è in contrasto con la loro centralità in materia di viabilità ed edilizia scolastica, anche in vista dei finanziamenti europei in arrivo. Sul fronte della viabilità, infatti, uno dei sei decreti sul piano complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) varati dal ministero delle Infrastrutture destina 300 milioni alla viabilità delle aree interne e affida ai presidenti di Provincia il ruolo di regista nella programmazione degli interventi. Per l'edilizia scolastica le Province, in quanto proprietarie di oltre 7mila plessi di scuole superiori, saranno coinvolte negli interventi di edilizia scolastica previsti dal Pnrr per oltre 3 miliardi.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

# Voglia di tenerezza

Sono giorni d'intensa tenerezza: quella sbriciolata, calpestata e persa nel mondo del rumore e del Covid. Sono giorni di dialoghi sommessamente forti con chi se n'è andato, prima di noi, portando con sé i nostri sorrisi e, forse, perdoni non dati, misericordia negata, ferite di vita: oltre 135mila speso soli negli ospedali nelle notti dei lockdown.
Perciò camminare tra nomi, fotografie, respiri sospesi, è un soffio misterioso di sensazioni e percezioni forti, ancora di più di qualsiasi giorno dei santi del passato. Ciò che conta è fermare il cuore e chinare il capo di fronte alla sacralità della vita e della morte.
Giorni di malinconia per le parole non dette, di rimpianti per le mani non strette, di tristezza per le fratture e le lacerazioni non sanate dalla non trovata chiarezza dell'anima.
Un mondo che c'è, roteante di impegni, illusioni, cattiverie, miserie e nobiltà, il ballo del tampone, le proteste per il green pass e l'altro che non conosciamo ma che ci guarda e ci indica i veri valori, quelli forti, quelli che possono aiutarti a vivere. Nessun altro momento dell'anno, ha la potenza di questo; nessun altro ha la visione della vita più lucida, senza maschere. Si rivedono in flashback personalissimi gli amori vissuti o spezzati, le cattiverie coltivate, i silenzi andati, purtroppo, oltre il distacco, l'incenso e l'acqua benedetta e gli applausi dell'addio.

Sono i giorni della verità, il backstage, degli anni trascorsi, dei troppi Natale e Pasqua sprecati e buttati per le debolezze personali, la pietà negata, la misericordia dimenticata.
Che occasione! Riprendere discorsi interrotti, riconciliazioni rinviate per egoismi e il possesso della "roba", l'avere, il tenere, il potere. Quanti litigi per l'eredità! Ore preziose per tutti. Per chi, come noi, crede; per chi non vede futuro oltre, per chi ancora è in ricerca. Ore preziose per ritrovare lacrime negate, sincerità calpestate, serenità travolte e annegate. Ore per toglierci, come scrive Alda Merini, le bende dagli occhi per guardare in faccia Dio.
Giorni di santi, di beati, giorni di persone qualunque, di "impronte". Persone, non interessa se con tante o poche colpe, con tanti o pochi vizi. Persone che hanno illuminato o oscurato la nostra vita. Modelli di vita, da imitare; modelli di scelte non condivise. Ma persone che adesso ci guardano dall'altra parte del muro con rara saggezza. Loro non sono scampati alla pandemia, noi pare di sì. Possiamo confidare loro le nostre fragilità, i sogni infranti, la terrificante solitudine di molte nostre case. Possiamo anche fingere di non vederli, evitare di incrociare gli sguardi nelle loro foto, ma non possiamo negare che i loro passi sono stati, come i nostri; hanno camminato per le nostre case, le chiese, le piazze; hanno dato e ricevuto; hanno sofferto e sorriso. Ed ora sono il nostro patrimonio di quell'umanità perduta che, forse, possiamo ritrovare in un soffio di straordinaria interiorità che ci fa respirare meglio. Perché far del bene fa bene. E il bene sta là, oltre la siepe. Basta un gesto, un sorriso, un abbraccio, un soffio di tenerezza.

UNA NOTA DI ALTROCONSUMO RIVOLTA AD AUTOSTRADE PER L'ITALIA

# Il calvario di chi percorre la To-Sv: almeno si «taglino» i pedaggi!

Coloro che sono costretti a percorrere la Torino - Savona, principalmente nel tratto appenninico, impiegano tempi di percorrenza non consoni ad un'autostrada. Sostanzialmente dopo Mondovì, in direzione Savona, la carreggiata è ridotta dalla presenza di una sorta di «cantiere continuo». La situazione, soprattutto dal lunedì al venerdì, è a dir poco vergognosa. Stesso problema sulle autostrade della riviera (A10 e A12). Per questo riveste particolare importanza il documento trasmesso da Altroconsumo, con un chiaro riferimento ai pedaggi. Ecco di seguito il testo.

«Prendere un'autostrada oggi significa andare incontro a disagi e disservizi. La nostra inchiesta sul campo dimostra che c'è un cantiere aperto ogni 18 km di strada. Una situazione che ogni italiano che abbia viaggiato negli ultimi due anni in autostrada purtroppo conosce bene. La causa? Autostrade ha disseminato di cantieri e lavori la rete autostradale nel tentativo maldestro di recuperare i mancati investimenti nelle infrastrutture degli 8 anni precedenti, come evidenziato anche dalla recente sanzione di Antitrust dopo la nostra segnalazione.

Giù gli investimenti, su i pedaggi

Autostrade dal 2009 al 2018 ha costantemente aumentato i pedaggi (cresciuti del 28%), riducendo gli investimenti nelle infrastrutture e risparmiando sulla manutenzione obbligatoria (dati ISTAT e ministero Infrastrutture e Trasporti riportati nel grafico). Gli interventi straordinari degli ultimi 2 anni, attuati da Autostrade per rimediare alle gravi inadempienze circa gli obblighi di manutenzione, sono risultati comunque tardivi e mal gestiti, e hanno creato innumerevoli e gravi disservizi agli automobilisti e messo, in qualche caso, a rischio anche la loro sicurezza.

Una class action per chiedere giustizia

Per questo motivo, Altroconsumo ha deciso di schierarsi ancora una volta dalla parte dei consumatori con una class action nei confronti di Autostrade per chiedere giustizia e un risarcimento per gli anni di inefficienza, per la mancata manutenzione obbligatoria e la conseguente riduzione della qualità del servizio reso, a fronte di un aumento dei pedaggi e dei disagi alla circolazione subiti dai consumatori.

220 euro di risarcimento medio

Per calcolare il risarcimento, abbiamo considerato ancora una volta i dati Istat: ogni famiglia spende all'anno 88 euro in pedaggi autostradali. Se moltiplichiamo questa spesa per gli ultimi 10 anni di mala gestione della rete autostradale, arriviamo a 880 euro e abbiamo ritenuto di chiedere al Giudice di riconoscere in via equitativa (ovvero secondo la sua libera valutazione) il 25% di questo importo, a favore di chiunque abbia patito disagi in questi 10 anni: vale a dire un risarcimento medio di 220 euro. Chiediamo insieme giustizia, partecipa alla class action».

Savigliano alla scoperta del «suo» 1821

# Santorre di Santa Rosa e l'Europa libera

È stata inaugurata a palazzo Muratori Cravetta, domenica 24 ottobre ,e termina lunedì 31 gennaio 2022, la mostra «Che mai sarà per noi il 1821? I Moti per la libertà nell'Europa di Santorre di Santa Rosa", organizzata dal Comune di Savigliano, città natale di Santorre di Santa Rosa. (apertura, sabato e la domenica dalle 10 alle 18.30 e in settimana su prenotazione).

Nel bicentenario delle piccole rivoluzioni che hanno caratterizzato l'Europa subito dopo la morte di Napoleone, il Museo del Risorgimento di Torino porta nella Granda una mostra sul primo patriota e «rivoluzionario di professione" nato proprio a Savigliano. La sconfitta dei moti fa emergere la figura di Santorre di Santa Rosa, nobile sabaudo che, costretto all'esilio, diverrà "rivoluzionario di professione", partecipando con Lord Byron alla guerra per l'indipendenza della Grecia dal dominio ottomano, morendo nella difesa dell'isola di Sfacteria.

La figura risorgimentale di Santorre di Santa Rosa crea così il mito romantico dell'"eroe rivoluzionario". La mostra, realizzata grazie alla collaborazione con il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, mette a disposizione numerose opere custodite nelle sue collezioni. Il progetto storico-scientifico dell'esposizione, a cura del prof. Pierangelo Gentile dell'Università di Torino, prende vita grazie all'articolarsi di una pluralità di linguaggi, che intrecciano la parola scritta con immagini, grafiche, stampe, mappe, virtualità multimediale e percorsi sonori. L'obiettivo di Punto Rec Studios, che ha curato e realizzato l'allestimento, è infatti quello di mettere al centro del percorso espositivo il coinvolgimento, anche emozionale dei visitatori, portati a rivivere direttamente l'esperienza di un episodio avvincente di storia del Piemonte e dell'Italia.

La mostra si sviluppa in sei sale e comprende due multivisioni. La prima dedicata al racconto degli anni che precedono i Moti fin dal 1814, seguendo come filo conduttore le parole di Santorre di Santa Rosa; l'altra, focalizzata sui 30 giorni dell'insurrezione, ricostruisce gli eventi a partire dalla testimonianza diretta di uno dei "congiurati", illustrata da una rara raccolta delle mitiche Figurine Lavazza, distribuite negli anni 50 – 60 con le confezioni di caffè caffè e oggi divenute vere e proprie rarità da collezionisti. Si prosegue con una suggestiva ricostruzione del rientro del Re Vittorio Emanuele I a Torino nel 1814, dopo oltre 15 anni di esilio. Una sala dell'esposizione è interamente dedicata alla figura di Santorre di Santa Rosa raccontandone le vicende personali e politiche.

**Luciano Bona**

**Nelle foto Santorre di Santarosa e Palazzo Muratori**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Come siamo finiti nella «Rete»

Anche in questo caso, nonostante gli allarmi che iniziano a filtrare persino da parte degli stessi «Dottor Frankestein», la sensazione è che si sia ormai troppo avanti: non solo il web (e tutto quello che lo circonda) non riesce ad essere controllato, e chi tenta di farlo lo peggiora.

Ha ragione la Guzzanti quando dice che il web non consente più la libera circolazione del pensiero. Infatti, per evitare le invettive contro i politici, i governi e i potenti, i "social" si sono premuniti individuando alcune parole chiave indispensabili in un ragionamento di politica o sociologia, ma capaci di far cancellare il tuo testo. Resta solo spazio per il nulla.

Questo non impedisce alle follie di tutti i tipi di impazzare, ai modelli stereotipati di venire imposti, agli "influenzer" di imperversare. Solo il pensiero viene tenuto lontano perché nessun algoritmo può distinguere il vero contenuto di un ragionamento. Per carità, non lo fanno neppure gli utenti del web che catturano di un messaggio solo la parte che sono in grado di leggere in maniera negativa.

Pare che "Instagram" stia rovinando la vita degli adolescenti (principalmente delle ragazze), imponendo modelli irraggiungibili, pare inoltre che i ragazzini finiscano preda del mondo virtuale maturando forme di depressione impensabili per quell'età.

La Guzzanti propone una soluzione: disertiamo il web e, forse, guariremo. I cinesi lo stanno già facendo "censurando" il mondo virtuale e limitando l'uso dei videogiochi a 3 ora la settimana. Francamente non so come facciano, certo è che loro il web lo usano per consolidare il consenso e non per far circolare le idee.

In realtà quello di cui internet ha bisogno non sono le censure, ma le regole. Restituiamo l'informazione ai professionisti e lo stesso valga per la divulgazione. Partiamo da quest'ultima: personalmente sono appassionato di astronomia e astrofisica, su "google" ho effettuato numerose ricerche in questo campo. Sarà per questo che, appena «apro quella porta», mi arrivano suggestive informazioni para-scientifiche sull'argomento.

Sono "scoop" desunti con molta approssimazione da pubblicazioni scientifiche e riproposti in maniera sensazionale. Peccato che siano, per la maggior parte, bufale che partono da riscontri scientifici reali per deragliare nell'assurdo. Ve li risparmio, ma ci sarebbe da discuterne per una sera intera.

Per quanto riguarda l'informazione basterebbe riproporre sul web le regole fondamentali del giornalismo: certezza della fonte, attendibilità della notizia, garanzia del contraddittorio, rigore nel trattamento di informazioni sensibili e responsabilità civile e penale per chi pubblica, sia l'editore, sia il direttore, sia il giornalista o la persona che mette il testo in rete. Ovviamente per far questo non dovrebbero esistere siti criptati, indirizzi fasulli e diavolerie di questo tipo che creano una cortina fumogena dietro cui troppi si nascondono.

Insomma un filtro per qualsiasi informazione dovunque essa arrivi, ma non una censura: l'informazione deve obbedire alle regole giornalistiche di base e prevedere sempre un responsabile.

Ma non avverrà mai. Dovremo rassegnarci alla scomparsa dell'etica giornalistica in nome di una libertà che non esiste anche perchè come imporre una deontologia professionale a chi professionista non è? E, in effetti, molti sostengono la libertà di espressione del web capace di scacciar via certezze e saperi. Anche qui la Guzzanti coglie nel segno: "se qualcosa vi viene offerto gratuitamente, la vera merce siete voi". Insomma, anche il vostro sproloquio quitidiano alimenta il mostro e lo rende invincibile. La "rete" non si chiama così a caso, serve per pescare più pesci possibile e, ormai, ci ha preso quasi tutti.

**Claudio Bo**

ABAX
Centro laser chirurgico

# Visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale complessa:

sono garantite da un team di oltre 60 professionisti composto da primari e dirigenti dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo così come da liberi professionisti riconosciuti in Italia e all'estero per le loro competenze, in campo diagnostico e chirurgico.

## I nostri specialisti

### ANESTESIA
Dott. Andrea **Pellegrino**
Dott. Michele **Penna**
Dott.ssa Paola **Conte**
Dott.ssa Susanna **Ugues**
Dott. Stefano **Dalmasso**

### CARDIOCHIRURGIA
Dott. Vincenzo **Colucci**

### CARDIOLOGIA
Dott.ssa Antonella **Deorsola**
Dott.ssa Enrica **Conte**

### CHIRURGIA VASCOLARE
Dott. Claudio **Novali**
Dott. Alessandro **Robaldo**
Dott. Paolo **Scovazzi**

### CHIRURGIA GENERALE
Dott. Felice **Borghi**
Dott.ssa Maria Carmela **Giuffrida**

### DERMATOLOGIA
Dott.ssa Rosalba **Fruttero**
Dott. Stefano **Tardio**

### DIABETOLOGIA
Dott. Salvatore **Patanè**

### ECOGRAFIA
Dott. Maurizio **Grosso**

### EMATOLOGIA
Dott. Andrea **Gallamini**

### ENDOCRINOLOGIA
Dott.ssa Flora **Cesario**

### FISIATRIA
Dott. Riccardo **Schiffer**

### GASTROENTERO-LOGIA/ENDOSCOPIA
Dott. Luigi **Ghezzo**

### GINECOLOGIA
Dott. Bruno **Favilla**

### MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
Dott. Fausto **Cella**
Dott.ssa Renata **Migliardi**

### NEUROCHIRURGIA
Dott. Michele **D'Agruma**

### NEUROLOGIA
Dott. Luca **Ambrogio**
Dott. Piercarlo **Gerbino Promis**
Dott. Concetto **La Piana**

### OFTALMOLOGIA
Dott. Guido **Caramello**
Dott.ssa Rosanna **Perno**
Dott.ssa Patricia **Indemini**
Dott. Gaudioso **Del Monte**
Dott. Marco **Leto**
Dott.ssa Enza **Pirozzi**
Dott.ssa Cristiana **Valente**
Dott. Nikolas **Koukas**
Dott.ssa Beatrice **Bonetti**
Dott.ssa Renata **Migliardi**
(chirurgia della palpebra)
Dott.ssa Rachele Roberta **Penna**

### ORTOPEDIA
Dott. Lucio **Piovani**
Dott. Francesco **Bucca**
Dott. Giorgio **Centaro**
CHIRURGIA DELLA MANO
Dott. Bernardino **Panero**
CHIRURGIA DEL PIEDE
Dott. Vincenzo **Langerame**

### ORL
Dott. Raffaele **Vitiello**
Dott. Antonio **Pira**
Dott. Cristiano **Lingua**

### PNEUMOLOGIA
Dott. Paolo **Noceti**

### PSICHIATRIA
Dott.ssa Maria Luisa **Cavallo**

### TERAPIA ANTALGICA
Dott. Alfonso **Mollo**
Dott. Davide **Gerboni**

### UROLOGIA
Dott. Ivano **Morra**
Dott. Giuseppe **Arena**
Dott. Claudio **Dadone**

### OSTEOPATIA
Marco **Regis**

### NUTRIZIONE
Biologo Massimo **Ricci**

**ABAX**
**Centro laser chirurgico**
Via G.B. Bongioanni, 25/c
12100 Cuneo
Tel. 0171 634 777
Fax 0171 480 189
info@centroabax.com
www.centroabax.com

LA CONAD SPIEGA I PROBLEMI CHE SI ERANO FRAPPOSTI - IL NODO E' LA VIABILITA'

# Sarebbe ancora realizzabile il Polo Logistico Conad nell'ex Michelin?

Dopo la lettera delle associazioni ambientaliste, da noi pubblicata la scorsa settimana il Gruppo Conad, con una nota alla «Stampa» ha chiarito la propria posizione. In sostanza per la realizzazione del Polo Logistico era stata presa in considerazione per prima cosa l'area ex Michelin, ora di proprietà della Lannutti, ma erano sorti problemi legati alla viabilità, principalmente per la realizzazione di una bretella che colleghi l'area alla circonvallazione che, però, al momento non è percorribile dal traffico pesante. Il Comune avrebbe dato una tempistica incpompatibile con la realizzazione del Polo, pertanto si era optato per l'area di Villafalletto. Anche in questo caso, però, sono necessarie opere di collegamento alla normale viabilità.
Va detto che il Comune, comunque, intende migliorare la viabilità proprio nel comparto di via Torino. Il problema delle tempistiche resta anche perchè non dipendono dall'Amministrazione, principalmente per quanto riguarda i lavori della tangenziale.
Ma la stessa Conad ha precisato di ritenere ottimale, una volta risolte le questioni di logistica l'area fossanese.

In realtà esisterebbero anche soluzioni più semplici e immediate, come, ad esempio, un rapido collegamento con la Reale, ma ci ripromettiamo di approfondire prossimamentela questione «logistica» dell'area ora Lannutti, fermo restando che non è venuta meno la disponibilità a venderla a Conad.
Sicuramente la scelta dell'ex Michelin rappresenterebbe un riuso intelligente di quel vasto comparto industriale con, magari, prospettive di sviluppo senza «cementificare» 100 mila metri quadrati di terreno agricolo.
Insomma si tratterebbe di verificare la disponibilità pubblica a favorire l'insediamento investendo sulla viabilità del comparto, non necessariamente attraverso una bretella.

**Nella foto tratta da Google l'area industriale di Cussanio dove si trova l'ex Michelin**

Giovedì 28 ottobre alle 220.45 serata di testimonianze

# Serata con Paolo e Maria Pia Ramonda

Nell'ambito delle iniziative per celebrare i 60 anni di costruzione e dedicazione della nuova chiesa del Salice, la Parrocchia ha organizzato alcuni incontri per approfondire e confrontarsi su importanti temi di impegno nella vita della comunità cristiana..
Il primo incontro è in programma giovedì 28 ottobre alle ore 20.45 in chiesa e vedrà l'intervento dei fossanesi Paolo Ramonda e Maria Pia Ramonda, fratello e sorella, nati e cresciuti nella parrocchia del Salice, che nella vita si sono impegnati in una diversa forma di missione.
Infatti, questo primo incontro è dedicato anche a riflettere sul il Mese Missionario che la Chiesa Cattolica celebra in ottobre.

Maria Pia Ramonda è una suora Missionaria che da anni opera nei Paesi in via di sviluppo.
Paolo Ramonda appartiene da molti anni alla Comunità Papa Giovanni XXIII, l'associazione fondata da Don Oreste Benzi e dedicata all'accoglienza ed all'aiuto dei disabili, dei tossicodipendenti, delle prostitute, dei senza fissa dimora e, in generale, delle persone abbandonate e messe ai margini della società.
Dopo la scomparsa di don Benzi proprio Ramonda ne ha raccolto il testimone diventando l'attuale responsabile generale dell'Associazione Papa Giovanni XXIII,
Tra l'altro, entrambi i fratelli Ramonda da ragazzi e da giovani hanno maturato la loro speciale vocazione di dedicare la propria vita agli ultimi, proprio formandosi attraverso le attività parrocchiali per ragazzi e per giovani.
Durante l'incontro di preghiera e riflessione i fratelli Ramonda porteranno la loro testimonianza di vita
L'iniziativa è aperta a tutti e si svolgerà in chiesa con ingresso libero, ma posti limitati dalla capienza massima nel rispetto delle norme-anti Covid 19.

**Massimo Giaccardo**

CONSULTA GIOVANI E COMUNE

# Un incontro sull'Afghanistan presso il Castello di Fossano

Giovedì 28 ottobre, alle 21, nella Sala Barbero presso il Castello di Fossano, si terrà l'incontro intitolato Afghanistan: ieri, oggi, domani. I relatori saranno Loredana Biffo, giornalista ed esperta in Sociologia dei processi culturali e dell'Islam, e Stefano Magni, saggista e giornalista attento ai temi della politica estera. La discussione verterà sulla storia recente del Paese centroasiatico, sul tema dei rifugiati, sulle strutture sociali e la condizione femminile. Si tratta di temi strettamente attuali intorno ai quali la Consulta Giovani, in collaborazione con il Comune di Fossano, ritiene di dover mantenere viva l'attenzione, fornendo un'occasione di discussione, che si auspica possa essere chiarificatrice del complesso nodo afghano.
"Come consulta abbiamo ritenuto essere fondamentale provare a fare un approfondimento su un argomento così attuale e delicato come quello afghano - dichiara Marco Primatesta, presidente della Consulta Giovani di Fossano -. Sono convinto che i due relatori, i quali ringrazio per aver accettato il nostro invito, saranno in grado di illustrare dinamiche non così note e che faranno chiarezza su questo tema tanto affascinante quanto articolato. Voglio ringraziare fortemente tutta l'amministrazione comunale e, in particolare, l'assessore alle Politiche Giovani Ivana Tolardo per il sostegno che quotidianamente danno alla Consulta".
"Sono contenta che la Consulta Giovani di Fossano abbia organizzato un convegno su un tema di strettissima attualità, la cui tematica è fortemente sentita dalla collettività - il commento dell'assessore alle Politiche Giovanili Ivana Tolardo -. Questa iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività culturali che la Consulta stava organizzando da tempo, ma la cui realizzazione è stata rimandata a causa del Covid proprio perché la volontà era di svolgerlo in presenza. Ringrazio quindi i giovani per essersi adoperati nella realizzazione del convegno, nonché gli illustri relatori che hanno accolto da subito, con molto entusiasmo, l'invito rivolto loro. Sono certa che l'incontro susciterà molto interesse tra tutti i partecipanti".

NOTIZIE IN BREVE

## Riprese le serate musicali con gli Amici della Seconda Giovinezza

Dopo una lunga pausa di oltre un anno e mezzo a causa della pandemia, sono riprese a metà ottobre le attività dell'associazione fossanese Amici della Seconda Giovinezza, ospitate sempre al sabato sera presso il salone del CAP in via Germanetto 3.
Non potendo per ora, promuovere le consuete serate danzanti, l'associazione punta sullo stare insieme e sulla socialità proponendo musica d'ascolto e spettacoli teatrali.
L'appuntamento è fissato sempre alle ore 21 e l'ingresso è riservato ai soci, ma la campagna tesseramenti è sempre aperta e chi lo desidera può unirsi durante tutta la stagione 2021/22.
In particolare, sabato 16 ottobre, la serata è stata animata dalla musica dal vivo eseguita dall'<Orchestra Colibry>, mentre sabato 23 ottobre, protagonista è stato il teatro.
Infatti, la musica ha lasciato spazio ad un appuntamento speciale con la compagnia <Gli Improvvisati> di Grinzano di Cervere che ha messo in scena la commedia brillante intitolata <Ho una figlia bellissima>, scritta da Valerio Di Piramo e proposta con la regia di Roberto Mandola e Mery Giachino.
Protagonisti della allegra commedia sono stati 9 attrici e attori amatoriali che si sono ben disimpegnati nei panni dei simpatici protagonisti della piéce.. Questo sabato 30 ottobre tornerà l'appuntamento con musica d'ascolto proposta da DJ GN.
Ingresso riservato ai soli soci, ma tesseramento aperto tutto l'anno.

## Proseguono le iscrizioni all'Unitre Fossano

La settimana scorsa con le prime lezioni ha preso il via il nuovo Anno Accademico 2021/22 dell'Unitre Fossano, ma le adesioni all'associazione proseguono sia per quanto riguarda i corsi sia per i laboratori.
Infatti numerosi corsi inizieranno solo tra novembre e dicembre ed alcuni solo nei primi mesi del 2022.

## Torneo di Burraco di Halloween alla Forti Sani

Domenica 31 ottobre il circolo sportivo e ricreativo Asd Forti Sani di Fossano ospita, presso la sede di piazza Milite Ignoto, la i edizione del Torneo di Burraco <Aspettando Halloween>, organizzato da un gruppo di appassionati fossanesi di questo gioco di carte.
Il torneo si svolgerà a coppie fisse re prenderà il via alle 14.30.
Per partecipare sono obbligatori il Green Pass e la mascherina indossata. Vige il regolamento Fibur (Federazione Italiana Burraco) che disciplina questo diffuso gioco di carte.
Iscrizioni 8 euro entro mercoledì 27 ottobre contattando: Arialda tel.347/2760401 – Gianni 339/3798020.
Per chi lo desidera al termine della gara seguirà apericena per i partecipanti: quota partecipazione 14 euro (bevande escluse) con iscrizione sempre entro il 27 ottobre ai medesimi recapiti.

## «Le streghe sotto le torri» per la Festa di Halloween

Il Comune di Fossano e Technical Network in occasione della Festa di Halloween, propongono una festa da ballo in piazza per ragazzi e giovanissimi intitolata <Le streghe sotto le torri>.
La festa sarà animata da Marco Marzi e Dj Marko Skarica, mentre l'ospite speciale sarà DJ Matrix.
L'appuntamento è in programma sabato 30 ottobre alle ore 21, in piazza castello con ingresso gratuito, ma prenotazione obbligatoria contattando il tel.345/7297943
Obbligatorio il Green Pass. Saranno in vigore le norme di sicurezza anti-Covid 19.
L'iniziativa è promossa con il sostegno di Fondazione CRF, CRF Spa, Regione Piemonte, Egea e Pier h2o.

I lavori si sono svolti di notte per non intralciare il passaggio dei treni

# Smantellata la storica passerella pedonale di Borgo S. Bernardo

Massimo Giaccardo

Dopo tanti decenni è ormai quasi scomparsa la storica passerella pedonale ferroviaria di Borgo S.Bernardo, quella che per tanto tempo partire dal secolo scorso ha permesso di attraversare i binari della ferrovia e di raggiungere la chiesa, la stazione ferroviaria, la parte bassa ed il centro di Fossano.
Il manufatto, di proprietà delle Ferrovie, da anni era malandato e da tempo i residenti e gli utilizzatori ne chiedevano la manutenzione: dopo anni di trascuratezza, però, ormai la struttura era pessima così che RFI (Reti Ferroviarie Italiane) aveva deciso di abbatterla e di costruirne una nuova in accordo con il Comune di Fossano.
I lavori di smantellamento e abbattimento della vecchia passerella pedonale si sono svolti di notte per interferire il meno possibile con il passaggio dei treni e sono durati alcune settimane.
Prima sono state tolte la copertura e le ringhiere, poi la parte centrale che attraversava i binari ed infine la scalinata di accesso dal lato di via Oreglia.
Al momento (lunedì 25 ottobre) resta da eliminare solo la scala dal lato della chiesa di S.Bernardo, che dovrebbe essere smontata questa settimana.
I lavori si svolgono di notte, per non più di 4 ore, allo scopo di non intralciare il transito dei treni e sono svolti dalla ditta OMC Graglia di Cervere per conto di Reti Ferroviarie Italiane (RFI) proprietarie della struttura.

Una volta eliminata la vecchia passerella, ne sarà costruita una nuova che, oltre alle scale di accesso, sarà anche fornita di 2 ascensori, per permettere il passaggio di disabili in carrozzina, anziani con problemi a salire le scale, mamme con passeggini o persone con zaini o trolley da viaggio, ma anche con le sporte della spesa.
Infatti, questa passerella era utilizzata ogni giorno da centinaia di persone residenti nel quartiere per andare e venire da scuola, dal lavoro, dalle celebrazioni e dalle attività dell'attigua Parrocchia di S.Bernardo, ma anche da molti clienti dei 2 supermercati, dei negozi, della palestra e del centro medico privato e di altre attività artigianali che si trovano tra la ferrovia e via Circonvallazione. E prima ancora per decenni, era stata il passaggio principale per gli operai e gli impiegati che lavoravano alla Fomb Bongioanni, l'industria meccanica e fonderia chiusa 20 anni fa, che si trova appena al di là della ferrovia nella strada omonima.
I lavori per il nuovo passaggio dovrebbero prolungarsi per qualche mese; al momento la fine è prevista per il 31 dicembre, ma i residenti temono ritardi, come già successo lo scorso anno per la realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio tra via Oreglia, via Circonvallazione e via Villafalletto, distante poche centinaia di metri dalla passerella in questione.
Per ovviare a questo disagio il Comune di Fossano ha istituito per i veicoli in transito un senso unico sulla discesa di via Oreglia, dal cavalca-ferrovia di via Sauro sino all'incrocio con via Macallè: inoltre, la carreggiata è stata ristretta per creare un passaggio riservato ai pedoni dal lato della scarpata verso via Macallè.
Dovrebbero essere anche messi in sicurezza, da parte del Comune di Fossano, i passaggi pedonali sul cavalca-ferrovia di via Sauro che è molto stretto e pericoloso per i pedoni, specie nei momenti di maggior traffico, ma è diventato un passaggio obbligato per i pedoni che devono attraversare la linea ferroviaria.
I residenti, infatti, sperano che si intervenga prima del maltempo che peggiorerà certamente la situazione, specie quando arriveranno la neve ed il ghiaccio. Inoltre, sulla rampa di via Sauro che raggiunge il ponte dal lato degli uffici Unifarma, da una parte manca il marciapiede ed i pedoni devono camminare sul ciglio a bordo strada a loro rischio e pericolo.

**Nella foto la scaletta della passerella durante i lavori di abbattimento**

UN COMMENTO DI LUCIANO CASASOLE

# «Com'è robusta la passerella: perchè si è voluto abbatterla?»

Luciano Casasole

Le immagini della demolizione della passerella di San Bernardo postate sui social hanno mostrato quanto quella costruzione fosse solida e in grado di durare ancora per secoli. Le travi portanti erano dimensionate per carichi centinaia di volte superiori al peso del normale traffico pedonale e avrebbero tranquillamente sorretto un piano di calpestio più ampio e dotato di copertura. Le scale avevano gradini comodissimi per cui, oltre che di un serio intervento di manutenzione, c'era solo bisogno di integrarle con due ascensori e di cambiare la copertura. Aver demolito una struttura portante senza alcun segno di cedimento per sostituirla con una nuova vuol dire avere mandato in discarica tonnellate e tonnellate di calcestruzzo e acciaio gettando al vento l'energia occorsa per estrarre e produrre le materie prime, trasformarle e metterle in opera. Quanto calore e quanta CO2 saranno liberati in atmosfera dall'intera catena di costruzione della struttura nuova non pare interessare le varie anime ecologiste fossanesi, risvegliatesi da un lunghissimo letargo dopo l'insediamento di un'Amministrazione non gradita ai Soliti Noti. All'inaugurazione della nuova passerella pensata in accordo con Fs ai tempi dall'Amministrazione precedente, gli ambientalisti cattolici e laici si uniranno al solito coro di "Varda che bel" e non mancherà un delle tante benedizioni che fanno rivoltare Gesù Cristo nella tomba. Il problema di fondo non è la scelta singola, ma il vizio diffuso tra le amministrazioni comunali di inseguire qualsiasi tipo di finanziamento pubblico indipendentemente dal fatto che sia necessario o meno, consumando irresponsabilmente risorse che servirebbero a migliorare veramente la qualità di vita della Comunità nazionale.

**Nelle foto qui riportata - postata da Luca Avena su Facebook - la passerelle sta su tutta insieme. E' tenuta insieme da tanto di quell'acciaio, che deve essere stato complicato colarci il calcestruzzo. Le travi sono spesse come quelle dei ponti stradali (dove passano i tir). Portata via tutta in un pezzo. Se hanno fatto così è perché hanno capito quanto era robusta**

COLORATISSIMO AUTUNNO

## Presentato il libro «Il collo della bottiglia»

Non sono mancate le curiosità alla fiera «Coloratissimo Autunno» fra cui la piccola esposizione di carri e calessi d'epoca allestita di fronte al padiglione piccoli animali, anche con mezzi degli anni '30 e '40 del secolo scorso, e soprattutto per la dimostrazione di un'antica mietitrebbia di decenni fa, perfettamente funzionante.
Per quanto riguarda gli eventi collaterali ottima partecipazione sabato pomeriggio alla dimostrazione di danze occitane, in collaborazione con la scuola di Daniela Mandrile, che ha fatto ballare decine di persone tra curento e altre danze in piazza Dompè.
Infine, quest'anno la fiera ha ospitato anche un evento culturale con la curiosa ed insolita presentazione dell'ultimo romanzo del conduttore di Radio RAI Nicola <Tinto> Prudente intitolato <Il collo della bottiglia - Storie di Vite> che ha animato il tardo pomeriggio di sabato e di cui riferiremo meglio la prossima settimana.
In conclusione, la fiera è riuscita, tenendo anche conto del poco tempo a disposizione per organizzarla, ed ha dimostrato di avere ampi margini di crescita e di inserimento di altri eventi collegati nelle prossime edizioni quando la situazione sanitaria sarà migliorata.
Allo stesso tempo, come prima rassegna <popolare> di questo tipo dopo oltre 20 mesi Coloratissimo Autunno ha fatto ben capire che il ritorno alla normalità e all'organizzazione di manifestazioni simili sarà possibile solo se la vaccinazione anti-Covid aumenterà ancora la sua copertura della popolazione e grazie ai controlli e al servizio d'ordine da parte delle associazioni di volontariato operativo del C.A.V..O. Fossano anche stavolta preziose per consentire l'evento.

**BUON SUCCESSO DI PUBBLICO E INTERESSE PER LA FIERA ORTOFRUTTICOLA VETRINA DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO**

# Autunno ricco di colori e sapori

Buon successo per l'edizione 2021 della fiera Coloratissimo Autunno che sabato be domenica scorsi ha segnato la ripresa degli eventi fieristici a Fossano dopo quasi due anni di stop a causa della pandemia: infatti nel 2020 la rassegna non si era tenuta e dal marzo 2020 ad oggi tutte le fiere, le rassegne commerciali ed i grandi eventi nella nostra città erano stati cancellati o tenuti in forma ridotta.
Così la rassegna ortofrutticola dedicata ai prodotti di eccellenza del nostro territorio ed in generale della Granda ha finito per essere un esperimento, abbastanza riuscito, che ha dimostrato come sia possibile ricominciare ad organizzare in sicurezza eventi che richiamano molti partecipanti in un'area all'aperto o comunque coperta come quella di piazza Dompè. grazie alle 2 tettoie ed ai vari padiglioni del mercato zootecnico.
Nel complesso l'iniziativa ha colto nel segno, pur se è stata proposta in forma ridotta rispetto alle edizioni sino al 2019, tenendo anche conto che la fiera è stata organizzata in sole 2 o 3 settimane, perchè la decisione definitiva di farla è stata preso solo tra fine settembre ed inizio ottobre, quando la situazione sanitaria migliorata ha fatto capire che era possibile.
Il merito va agli organizzatori l'Assessorato all'Agricoltura e Frazioni del comune di Fossano, guidato dal vice-sindaco Giacomo Pellegrino, e la Coldiretti di Zona Fossano, guidata dal segretario Corrado Bertello, a cui si sono affiancati anche quest'anno la Condotta locale di Slow Food, guidata dal responsabile Marco Barberis, e le varie agenzie della Coldiretti come il Catac, l'Agenzia 4A ed i progetti Campagna Amica e Fattoria Didattica.
Fondamentale, infine, il sostegno economico della Cassa di Risparmio di Fossano spa, presente all'inaugurazione con il presidente Antonio Miglio, da anni la banca di riferimento per il comparto agricolo e zootecnico locale, affiancata dal contributo dell'ATL del Cuneese.
Inoltre, all'edizione 2021 hanno collaborato come sempre la Pro Loco Fossano, per il pranzo della domenica che ha distribuito alcune centinaia di piatti di polenta e salciccia, mentre è stato riconfermato con successo il connubio con il Comune ligure di Andora, che, grazie alla collaborazione di Slow Food, ha presentato in fiera i suoi prodotti di eccellenza, in primis il pesto e l'olio, offrendo anche dimostrazioni di preparazione del pesto secondo la ricetta tipica del territorio di Andora e dintorni.
Nel complesso la manifestazione ha richiamato un buon pubblico con partecipanti anche da fuori città, grazie anche al clima mite e soleggiato, specie al sabato, e alla voglia delle persone di tornare a vivere questi eventi di piazza dopo tanti mesi di lockdown o, comunque, di vita più ritirata in casa e maggiori timori a partecipare ad eventi <di massa>.
In particolare la rassegna è stata visitata soprattutto la domenica sia in mattinata che nel pomeriggio sino a tardi.
La buona partecipazione è stata favorita certamente dalla diffusione della vaccinazione anti-Covid 19: infatti, per entrare in fiera era necessario essere muniti di Green Pass che veniva controllato all'ingresso.
Questo ha causato qualche coda nei momenti di afflusso maggiore con qualche assembramento, ma tutto si è risolto con un po' di attesa ed ha fatto capire che per i prossimi eventi di questo tipo sarà meglio aumentare i varchi di accesso e gli addetti al controllo dei Green Pass per evitare assembramenti potenzialmente a rischio.
Poi all'interno non ci sono stati problemi essendo stato creato un percorso obbligato sotto la tettoia vecchia (dove c'erano il mercato dei produttori e la mostra ortofrutticola) e poi nello spazio tra le 2 tettoie.
Abbastanza soddisfatti i produttori, oltre una trentina, che hanno fatto vendita diretta che hanno realizzato buoni affari, così come sono andate tutte esaurite le verdure e la frutta della Mostra Ortofrutticola vendute nel tardo pomeriggio di domenica con una simpatica asta molto partecipata (vedi articolo).
Da questo punto di vista Coloratissimo Autunno si è confermata un'ottima vetrina delle eccellenze delle produzioni orticole e frutticole del nostro territorio e della Granda, centrando l'obiettivo per cui questa rassegna è nata oltre una ventina di anni fa.
Come sottolineato dagli organizzatori durante la cerimonia di inaugurazione di sabato pomeriggio, ed in particolare dal sindaco Dario Tallone, dall'assessore all'agricoltura Giacomo Pellegrino e da Corrasdo Berttello, segretario di Zona della Coldiretti, soprattutto in momenti di crisi per il settore agricolo e zootecnico come quelli che il comparto sta vivendo in questi anni, è fondamentale promuovere eventi di questo tipo in cui i consumatori possono incontrare direttamente i produttori, conoscerli di persona, conoscere i metodi di produzione, la passione, l'impegno degli agricoltori per fornire alle famiglie, al consumatore finale prodotti di qualità, tipici del territorio, che rispettano la stagionalità ed il più possibile l'ambiente con un uso limitato di chimica nei campi, negli orti e sotto le serre.
In particolare, durante il vernissage della fiera, le autorità intervenute hanno sottolineato la passione l'impegno ad innovare da parte di tanti produttori del Fossanese e della Granda a fronte di costi di produzione più elevati, a causa della crescita delle materie prime, dei carburanti, dell'energia e così via, della siccità, ed anche di speculazioni da parte della grande distribuzione: tutti problemi che riducono al minimo o addirittura annullano il guadagno per i produttori che sono l'anello debole della filiera insieme ai consumatori per i quali i prezzi stanno, invece, crescendo, mentre il produttore fatica a stare nelle spese.
Proprio per questo hanno sottolineato molte delle autorità intervenute, sono fondamentali fiere come Coloratissimo Autunno in cui produttori e consumatori si possono incontrare e confrontarsi ed i cui i consumatori possono conoscere da vicino la qualità dei prodotti del territorio e come vengono coltivati.
All'inaugurazione ha preso parte anche la vice-sindaca di Andora che prosegue da alcuni anni grazie alla collaborazione di Slow Food e offre ai due territori l'opportunità di promuovere reciprocamente le eccellenze del proprio comparto agricolo.
In quest'ottica, durante la fiera gli chef liguri hanno offerto dimostrazioni di preparazione del pesto ligure e assaggi di pesto, olio ed altri prodotti tipici, mentre è stato annunciato che ad inizio dicembre Fossano sarà presente con i suoi stand ad una fiera ad Andora dove sarà presentata la Bagna Caoda insieme alle verdure tipiche del nostro territorio.
Da ricordare che l'inaugurazione è stata allietata da alcuni brani eseguiti dalla Filarmonica Arrigo Boito di Fossano.
Da sottolineare, infine, l'attenzione che Coloratissimo Autunno ha dato ai bambini ed ai ragazzi: essendo per ora ferme le visite scolastiche organizzate, comunque i tanti bambini portati in fiera dalle famiglie hanno potuto vedere da vicino e toccare gli animali della Fattoria Didattica portati anche stavolta alla rassegna dall'azienda agricola Tortalla di S.Antonio Baligio: in particolare pecore, caprette e asinelli.
Inoltre, i bimbi hanno ricevuto dai volontari di Slow Food un omaggio con piantine, mele offerte da Coldiretti ed altri gadget per imparare a conoscere da dove viene il cibo che mangiano ogni giorno.
Per gli eventi gastronomici buon successo per la cena a base di Bagna Caoda di sabato sera, con i posti quasi esauriti, mentre i volontari della Pro Loco Fossano hanno servito numerosi piatti di polenta e salciccia per il pranzo self-service della domenica.
Inoltre, sia sabato che domenica hanno offerto ai visitatori litri di vin brulè e di cioccolata calda.

**Massimo Giaccardo**

**In poco più di mezz'ora venduti tutti i prodotti della Mostra Ortofrutticola**

## Folla per l'incanto di frutta e verdura

Uno dei momenti più attesi ed intensi della fiera coloratissimo Autunno è stato anche stavolta l'<incanto> della frutta e della verdura di eccellenza esposte durante la rassegna dalle migliori aziende produttrici del nostro territorio.
L'idea era nata nelle ultime edizioni della rassegna prima dello stop per la pandemia, da un'intuizione dei tecnici del Catac Coldiretti di Fossano e di Giacomo Pellegrino, assessore all'agricoltura e vice-sindaco di Fossano, ed era stata accolta con successo.
La curiosa asta si è svolta nel tardo pomeriggio di domenica coinvolgendo anche stavolta molti partecipanti accorsi apposta per garantirsi ortaggi e frutta di ottima qualità a prezzi davvero concorrenziali <da fiera>.
Infatti, la merce esposta è stata tutta venduta in poco più di mezz'ora (anche perchè gli espositori quest'anno erano di meno che nelle edizioni sino al 2019) ed, anzi, molti partecipanti avrebbero acquistato ancora altre cassette e plateau se ci fossero stati.
Battitori d'eccezione anche quest'anno il vice-sindaco Giacomo Pellegrino ed il simpatico tecnico Coldiretti Gian Piero Sabena che hanno saputo coinvolgere in simpatia ed allegria i tanti interessati, sopratutto famiglie sia adulte ma anche numerosi giovani e pure qualche persona di origine straniera che ha imparato ad apprezzare i nostri prodotti tipici di qualità.
Infatti, l'evento ha proposto tutte produzioni orticole e frutticole di eccellenza, coltivate secondo moderne tecniche e con un ricorso minimo ai prodotti chimici.
Dalle mele ai nashi dalle pere ai peperoni, ma anche kiwi, noci, fagioli, zucchini, prugne, porri, finocchi, cavoli e cavolfiori, patate di montagna ne così via: grazie al particolare sistema d'asta al ribasso, ma senza rilancio, via via che il prezzo battuto da Pellegrino e Sabena scendeva si scatenava la competizione lungo i banchi dell'esposizione per accaparrarsi i lotti interessati.
Infatti, la merce è stata venduta a formati <extra large> con prezzi al kg davvero bassi per prodotti di questa qualità e molti Fossanesi e non sloo, non si sono lasciati sfuggire l'occasione.
Dopo una prima fase di contrattazioni limitate, con gli interessati in attesa che i prezzi scendessero, l'incanto si è scatenato da metà in poi quando il prezzo al pezzo è sceso sotto i 6/5 euro, e con sempre maggior intensità sino a che gli ultimi plateau sono andati via alla cifra davvero regalata di 3 euro, introvabile sul mercato.
La simpatica asta ha centrato l'obiettivo di essere una <vetrina> per le aziende frutticole ed orticole di Fossano e dintorni, che attraverso i loro prodotti si sono fatte conoscere ed apprezzare dai consumatori locali (ogni confezione riportava nome e indirizzo del produttore) che, se soddisfatti, potranno così cercare questi tipi di frutta e verdura di stagione per tutto l'anno nelle aziende che fanno vendita diretta o nei mercati dei produttori del circuito di Campagna Amica che si svolgono nei principali centri della Granda: a Fossano il mercoledì mattina in viale Alpi, ed il sabato mattina in piazza d'Armi.

**Massimo Giaccardo**

NUMEROSI PARTECIPANTI A CASCINA SACERDOTE CON LA BANCA DEL TEMPO

# Il Mercatino del Baratto è ok!

## Successo anche per lo scambio dei vestiti promosso dai giovani di Revolution Fossano

**Massimo Giaccardo**

Bel successo l'altra domenica per la III edizione del Mercatino del Baratto e la I edizione dello Swap Party promossi insieme dalla Banca del Tempo di Fossano e dal gruppo dei giovani di Revolution Fossano ed ospitati nel cortile del centro polivalente di Cascina Sacerdote.
Infatti, la manifestazione ha coinvolto parecchi partecipanti sia famiglie e persone intervenute per scambiare oggetti e vestiti sia curiosi ed interessati arrivati apposta anche da fuori città come da Cuneo e da Bra.
In particolare, le volontarie della Banca del Tempo, guidate dalla presidentessa Alessandra Tomattis, hanno curato il Mercatino del Baratto, dedicato allo scambio di vestiti ed abbigliamento per bambini da 0 a 12 anni ed anche di giocattoli, libri e simili. Inoltre, una sezione particolare è stata riservata allo scambio di libri per adulti.
Soprattutto sono intervenute molte famiglie copn bambini, che hanno scambiato i loro giocattoli che non usano più con altri di loro interesse, mentre le mamme hanno trovato vestiti usati, ma ancora buoni e utili per le attività quotidiane.
I soci che hanno portato materiale, ma non hanno trovato oggetti di loro interesse potranno convertire i <gettoni> rimasti in loro possesso con ore di servizio da parte altri soci della Banca del Tempo.
Molto interesse anche per lo <Swap Party> gestito dai giovani del gruppo Revolution Fossano: infatti, per tutto il pomeriggio molti giovani, ma anche adulti ed anziani hanno curiosato tra i tanti vestiti, t-shirt, maglie, pantaloni, gonne, ma anche scarpe, borse ed accessori messi in mostra e disponibili per gli scambi.
In entrambi i mercatini lo scambio è avvenuto tramite appositi gettoni che si ricevevano in cambio degli oggetti, vestiti, libri, giocattoli, etc, portati al mercatino.
Grazie anche alla bella giornata, l'iniziativa si è protratta sino al tardo pomeriggio allietata dalla merenda offerta ai bambini e da un rinfresco con dolci e bibite per i giovani e gli adulti.
I vestiti, le scarpe e gli accessori che non hanno trovato persone interessate a prenderli verranno donati alla Bottega 23, lo spaccio di oggetti e vestiti recuperati e in buono stato gestito in via Matteotti dalla Caritas, Fondazione NoiAltri e Comunità Papa Giovanni XXIII.
Soddisfatti gli organizzatori, che confermano l'iniziativa anche per il prossimo anno.
In particolare, il direttivo della Banca del Tempo durante la giornata ha raccolto altre adesioni portando il numero dei soci a ben 115, con un notevole incremento rispetto al 2020.
L'iniziativa, inoltre, ha messo in luce un rinnovato desiderio delle persone e delle famiglie di incontrarsi e di intrecciare relazioni e, allo stesso tempo una maggiore sensibilità verso le tematiche del recupero e del riuso di oggetti e vestiti che sono ancora utili, ma che, senza eventi di questo tipo, finirebbero per diventare rifiuti da smaltire, mentre sono beni ancora in grado di essere utilizzati e di avere una nuova vita da parte di chi li sa valorizzare e ama uno stile di vita più sobrio e meno consumistico.

**Nelle foto due momenti del mercatino**

Cinque incontri di approfondimento e riflessione per risvegliare i sensi e la fede

# Al via l'iniziativa «Tutto ha un senso»

## *Primo appuntamento oggi, martedì 26 ottobre, ore 20.45 a S. Antonio Abate*

Martedì 26 ottobre prenderò il via una nuova iniziativa promossa in collaborazione a livello cittadino e diocesano dalla stesa equipe delle celebrazioni <Sos - Una sosta nel quotidiano>, dall'Ufficio Catechistico Diocesano e dall'Azione Cattolica Fossano. Si tratta del ciclo di incontri intitolato <Tutto ha un senso>, articolato in 5 appuntamenti con cadenza più o meno mensile da ottobre 2021 alla primavera 2022 che hanno lo scopo di risvegliare i nostri sensi perché la fede cristiana è anche una questione di corporeità.
Infatti, questo cammino sarà articolato in 5 serate, dedicate ad uno dei sensi e strutturate in modo che ai partecipanti sia possibile fare esperienza corporea di ciascuno dei 5 sensi, nel pieno rispetto delle norme anti-contagio dettate dall'emergenza sanitaria in atto.
Gli incontri si svilupperanno attraverso la rilettura di un brano del Vangelo e di un momento di riappropriazione personale del proprio corpo e del proprio spirito.
La prima serata sarà ospitata martedì 26 ottobre, con inizio alle ore 20.45, presso la chiesa di S.Antonio Abate in via Marconi: sarà ospite la ballerina fossanese Marta Malgioglio.
I promotori i questa nuova iniziativa diocesana sono Ottavia Bima, Elide Dalmasso, Elena Ghiglione, Elena Parola e ed il diacono Paolo Tassinari che così presentano il ciclo di incontri "Si tratta di un nuovo ciclo di incontri pensati per risvegliarci dopo un lungo periodo di isolamento; 5 momenti in cui il nostro corpo ed i suoi sensi diventano protagonisti di un'esperienza di consapevolezza, di una riscoperta di noi. Il nostro corpo è un dono unico ed irripetibile, il nostro modo di stare in questo mondo di dialogare con esso, creando memoria, esperienza e consapevolezza. È l'aspetto materico di noi, concreto e fisico, carico di sensibilità e fragilità, un delicato meccanismo. Attraverso i sensi comunichiamo con il mondo e il mondo ci incontra; attraverso il corpo percepiamo cosa ci manca, cosa non siamo, percepiamo i nostri limiti. In un momento storico di riscoperta del mondo, dopo tanto tempo trascorso isolati, proveremo a riscoprirci noi, a sentire la nostra fisicità per poterci relazionare con il prossimo in modo nuovo, consapevole, apprezzandone le capacità e leggendone i limiti senza giudizio, alla luce della conoscenza di noi stessi. Proveremo ad allenare i nostri sensi come luogo di incontro, scambio e consapevolezza, cercando di superare la solitudine. Il corpo è la condizione fisica che consenta all'uomo di essere ad immagine di Dio, è un regalo vivo di cui dobbiamo prenderci cura. Impareremo a riconoscerlo e riconoscerci nei suoi segnali per tornare ad aprirci al mondo con gioia, a gustarci la Vita. La Fede è anche una questione di corpo, si prega anche con il corpo, compiendo gesti, dicendo parole, ascoltando …. Tutto di noi partecipa alla preghiera».
Ingresso libero ma i posti in chiesa contingentati nel rispetto delle norme anti-Covid 19. Si consiglia, perciò, di arrivare con un certo anticipo per poter trovare posto.
Ingresso libero, con Green Pass Obbligatorio

**mg**

## Papa Francesco torna ad Assisi per abbracciare e pregare con i poveri di tutta Europa

Papa Francesco torna ad Assisi. Lo farà il 12 novembre in vista della Giornata Mondiale dei Poveri che si celebrerà domenica 14 novembre. Bergoglio sarà nella cittadina umbra per condividere una giornata di preghiera e dialogo con le persone maggiormente in difficoltà, recentemente aumentate a causa delle crisi innescate dalla pandemia.
La Giornata dedicata ai poveri è alla sua quinta edizione e a promuoverla è il Pontificio Consiglio per la Nuova evangelizzazione: «Il Papa si recherà in forma privata ad Assisi venerdì 12 novembre,

nella Basilica di Santa Maria degli Angeli. Francesco incontrerà in forma privata - si legge in una nota del Dicastero guidato da monsignor Rino Fisichella - un gruppo di cinquecento poveri provenienti da diverse parti dell'Europa e trascorrerà con loro un momento di ascolto e preghiera».
Questa è la quinta volta di Papa Francesco ad Assisi dopo la visita del 4 ottobre 2013, quella del 4 agosto 2016, quella del 20 settembre dello stesso anno per la Giornata di preghiera e infine del 3 ottobre 2020, in forma privata a causa dell'emergenza Covid, per la firma della sua enciclica "Fratelli tutti". E anche quella del prossimo mese sarà "in forma privata", con la presenza dunque dei soli invitati, a causa delle restrizioni che permangono per la pandemia Covid.

**Silvia Gullino**

**Sabato 30 ottobre ore 16.30 al teatro I Portici**

# Convegno sui 170 anni della società Operaia di Fossano

## Sarà presentato il libro «La rinascita Soms» di Antonio Passalacqua

Nel prossimo fine settimana nella nostra città l'evento culturale ed associativo più importante sarà sicuramente il convegno organizzato dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso (Soms) di Fossano per celebrare i 170 anni della sua fondazione avvenuta l'8 di giugno del 1851, pochi anni dopo lo Statuto Albertino che sancì la libertà di associazione.

Infatti, la Soms è una delle associazioni più antiche della nostra città e una delle pochissime ad aver proseguito ininterrottamente la sua attività per oltre un secolo e mezzo.

Una lunga storia che si è sempre intrecciata con quella di Fossano e sarà proprio questo aspetto il tema del convegno intitolato <Un viaggio nel passato – La storia fossanese vissuta dalla Soms> che si svolgerà sabato 30 ottobre presso la sala grande del cinema-teatro I Portici di via Roma 74, proprio accanto alla sede della Soms Fossano.

Il convegno avrà inizio alle ore 16.30 e nella prima parte vedrà l'intervento di Luca Bedino, archivista del Comune di Fossano e noto storico locale che ripercorrerà le tappe principali di questi 170 anni di questa avventura della Società Operaia di Fossano collegandoli con la storia parallela della nostra città.

All'incontro interverranno i membri del direttivo Soms Fossano, guidati dal presidente Michele Simeone, ed alcuni esponenti nazionali delle società operaie, tra cui Placido Potzolu, presidente della FIMIV Nazionale, Guido Bonfante, presidente della Fondazione Soms Piemone, e Pietro Alioto, coordinatore della Soms Piemonte.

I vari interventi saranno alternati con alcuni intermezzi musicali ed artistici proposti dalla nota cantante Raffaella Buzzi.

Da sottolineare, in particolare, che durante il convegno sarà presentato il libro intitolato <La rinascita Soms> scritto dal presidente emerito Antonio Passalacqua e dedicato ai due decenni a cavallo tra la fine del secolo scorso e i primi anni Duemila, in cui dopo un periodo di attività sottotono, la Soms Fossano è rifiorita, proprio sotto la guida del presidente Passalacqua, moltiplicando il numero dei soci, unendo insieme la soms Maschile e quella femminile in un unico sodalizio, ristrutturando la sede sociale e proponendo molteplici attività culturali, sociali, mutualistiche, ludiche, e così via.

Il volume è stato pubblicato grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della CR Fossano Spa.

Il convegno sui 170 di vita della Soms fossano ed il suo contributo alla storia della nostra città è aperto a tutti con ingresso libero, ma, dati i posti limitati causa normativa anti-Covid 19, è obbligatoria la prenotazione che si deve fare presso la Segreteria Soms di via Roma 74 aperta il mercoledì dalle 10 alle 11.30, oppure contattando il Teatro I Portici al tel.0172/633381.

**Massimo Giaccardo**

**Nella foto il direttivo della Soms**

## Domenica 7 novembre con la S. Messa per i soci la Festa Sociale Soms: ultima settimana per iscriversi

Le celebrazioni per il 170° anniversario di fondazione della Società Operaia di Fossano proseguiranno domenica 7 novembre con la tradizionale Festa Sociale annuale aperta a tutti i soci, ai familiari ed ai simpatizzanti.

L'iniziativa prenderà il via in mattinata con la partecipazione alla S.Messa delle 10.30 in Cattedrale che sarà dedicata al suffragio di tutti i soci Soms Fossano defunti nel corso dell'ultimo anno.

Alò termine i soci sfileranno in corteo in via Roma sino al Monumento ai Caduti presso il Bastione, dove sarà deposto un omaggio floreale.

I festeggiamenti proseguiranno dalle ore 13 in poi con il Pranzo Sociale, ospitato presso il ristorante Villa San Martino, nell'omonima frazione fossanese.

Il pranzo sarà allietato da un pomeriggio musicale animato da Tiziano Barberis.

Per il viaggio di andata e ritorno è previsto un servizio pullman.

Per partecipare al pranzo è obbligatorio iscriversi al più presto presso la segreteria Soms Fossano aperta al mercoledì mattina ore 10.11.30 nella sede di via Roma 74.

**mg**

INAUTO

QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

JEEP RENEGADE NIGHT EAGLE 1.0 T3 120CV KM0

*Settembre 2021*

Dettagli interni ed esterni Gloss Black, Navigatore Uconnect 8,4", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 18" Black, Sensori di parcheggio, Clima automatico, Cruise Control, Fendinebbia, Lane Assist, Garanzia Jeep fino a Settembre 2023…

*Prezzo € 24.800*

FORD FOCUS ACTIVE 5P 1.0 HYBRID 125CV KM0

*Giugno 2021*

Bicolore, Display digitale da 12,3", Fari LED, Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023…

*Prezzo € 24.900*

TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID TREND 5P. KM0

*Luglio 2021*

Fari Full LED, Fari LED posteriori, Clima automatico, Radio Touchscreen 7", Bluetooth, Smartphone Integration, Cruise control adattativo, Bracciolo, Fendinebbia, Cerchi in lega da 16", Retrocamera, Lane Assist, Sedili anteriori riscaldabili, Garanzia Toyota…

*Prezzo € 22.900*

HYUNDAI I30 N-LINE 5 PORTE 1.0 T-GDI iMT 120CV

*Giugno 2021 Solo 1.800 km circa*

Fari Full LED, Cerchi 18", Navigatore con display touchscreen da 10.25", Apple CarPlay e Android Auto, Riconoscimento dei limiti di velocità, Clima automatico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Keyless Entry & Start, Garanzia Hyundai 5 anni…

*Prezzo € 22.500*

OPEL CROSSLAND GS-Line 1.5D 110CV

*Maggio 2021 km 24.000*

Fari Full Led, Climatizzatore, Fendinebbia, Radio IntelliLink touchscreen, AndroidAuto / AppleCarPlay, Cruise control, Sensori di parcheggio ant e post, Retrocamera, Bracciolo, Lane Assist, Vetri Oscurati, Cerchi in lega 17" Black, Garanzia Opel fino a Maggio 2023...

*Prezzo € 18.950*

FIAT PANDA 4X4 CITY CROSS 0.9 TwinAir 85CV KM0

*Settembre 2021*

Omologata 5 posti, sedile posteriore sdoppiato, Clima automatico, Cerchi 15", Fendinebbia, Radio UConnect, Bluetooth, Drive Mode Selector, ESP con ASR/MSR, HBA ed Hill Holder, Garanzia Fiat fino a Settembre 2023 ...

*Prezzo € 17.600*

DACIA DUSTER BLUELINE 1.5 DCI 115HP KM0

Metallizzato, Navigatore 7", Retrocamera, Bluetooth, Clima automatico, Cerchi lega 17", Sensori parcheggio, Cruise control, Vetri oscurati, Fendinebbia, Ruota di scorta, Garanzia Dacia fino ad Ottobre 2023...

*Prezzo € 18.990*

FIAT DUCATO 33 FURGONE L2H2 2.3 MJET 140CV KM0

Passo medio/Tetto medio, Climatizzatore, Radio Uconnect 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Retrovisori elettrici, Sensori di parcheggio, Cruise control, Bracciolo lato guida, Ruota di scorta, Garanzia Fiat fino a Marzo 2023…

*Prezzo € 22.990 + iva. (vari colori)*

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

**Presentato il nuovo quadro di Franco Blandino**

# Un suggestivo dipinto sul «Martirio di S. Stefano»

## Voluto dalla Pro Loco della borgata sarà collocato nella cappella di via Cuneo

Proseguono con successo le iniziative culturali che negli ultimi anni vedono protagonista il pittore, disegnatore e fumettista fossanese Franco Blandino, noto medico e politico locale, che andato in pensione si sta dedicando ad un'intensa carriera artistica.

Infatti, ha suscitato un notevole interesse lo scorso sabato pomeriggio, presso la chiesa di S.Antonio Abate, la presentazione del suo ultimo lavoro artistico, il quadro intitolato <Martirio di Santo Stefano>, realizzato in questi ultimi mesi e commissionato a Franco Blandino dall'Associazione Pro Loco Santo Stefano, quella che rappresenta ed anima la omonima borgata a cui appartiene la zona rurale di Borgo S.Antonio, quella compresa tra via cuneo e il fiume Stura.

L'opera, infatti, è stata realizzata per essere successivamente installata nella cappella di S.Stefano, la chiesetta di via Cuneo, che è il cuore ed il simbolo della zona, e prendere il posto del quadro originario, trafugato da ignoti 18 anni fa e mai ritrovato,

Al vernissage del quadro sono intervenuti non solo numerosi residenti della borgata, guidati da Maria Scotto, presidente della Pro Loco, ma anche don Sergio Daniele, parroco di S.Antonio Abate, a cui la cappella di S.Stefano appartiene, mons.Pierangelo Chiaramello, vicario generale della Diocesi di Fossano, ed alcune autorità istituzionali tra cui Franco Graglia, vice-presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Antonio Miglio, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano spa, Giacomo Pellegrino, vicesindaco di Fossano, ed Ivana Tolardo, assessore alla cultura della Città di Fossano,

All'inizio del vernissage don Sergio Daniele ha ricordato la figura storica di S.Stefano, il primo martire riconosciuto della Chiesa Cristiana, ucciso per lapidazione dai capi del Sinedrio degli Ebrei a soli 31 anni.

La vicenda è stata ricordata prima leggendo il brano degli Atti degli Apostoli che la racconta e poi attraverso la spiegazione che lo stesso pittore ha offerto della sua opera.

Si tratta di un quadro ricco di drammaticità, che rappresenta il fatto nella sua crudezza e violenza, senza retorica ne' e al di fuori dell'iconografia tradizionale dei Santi.

In questo quadro, dipinto olio su tela, Franco Blandino ha usato uno stile rinascimentale nei toni e nelle forme, ma al tempo stesso la tela è molto dinamica e moderna e ricca di movimento con le pietre che volano e tagliano la scena, i gesti sospesi dei carnefici nel lancio dei sassi ed il corpo del martire già colpito dalle prime pietre e rappresentato con la schiena inarcata, il volto contratto per il dolore e già insanguinato, , le mani protese istintivamente in avanti a proteggersi.

Le pietre sono duri ciottoli di fiume per sottolineare l'asprezza e la ferocia dei carnefici e per dare un tono realistico all'opera: infatti, Stefano fu martirizzato nel 36 DC lungo il letto del torrente Cedron che scorre sotto le mura di Gerusalemme.

In alto, sopra tutta la scena del martirio si aprono i cieli che rimandano alle parole di speranza e di perdono espresse da Stefano morente nelle Scritture.

Da un lato, infine, una figura emblematica quella di un giovane che assiste alla scena perplesso, dubbioso è Saulo di Tarso, uno degli accusatori di Stefano e persecutore di cristiani che proprio assistendo al martirio del diacono inizierà a dubitare e poi si convertirà diventando San Paolo, l'apostolo delle genti.

PLa figura di Saulo è chiaramente colpita dalle preghiere e dalle parole del diacono Stefano e queste lo porteranno poi alla conversione.

E poi, come Blandino ha sottolineato Saulo e Stefano erano giovani e quasi coetanei e questo deve aver colpito molto il futuro S.Paolo.

L'opera ha suscitato i commenti positivi dei partecipanti ed in particolare di mons.Pierangelo Chiaramello a nome del vescovo e della Diocesi, e di don Sergio Daniele, parroco di S.Antonio Abate Unanimi anche i complimenti espressi da parte di Antonio Miglio da parte della CRF Spa e della Fondazione CRF che ha sostenuto il progetto, e da parte del Comune di Fossano.

Molto soddisfatti i componenti della Pro Loco S.Stefano che attraverso questa iniziativa desiderano non solo rendere omaggio al loro Santo Patrono, ma anche valorizzare la chiesetta di via Cuneo e rilanciare la devozione verso il Santo.

Adesso sino almeno a Natale ed alla Festa di S.Stefano che si celebra il 26 dicembre, il quadro si potrà ammirare all'interno della chiesa di S.Antonio Abate, aperta tutti i giorni sia al mattino che al pomeriggio (tranne che durante le celebrazioni e i momenti di pulizia).

Successivamente l'opera sarà poi sistemata nella cappella di via Cuneo, che si auspica verrà messa in sicurezza per evitare altri furti.

**Massimo Giaccardo**

**Nelle foto il gruppo della Pro Loco e l'artista col quadro**

# La Pro Trinità è tornata in campo

Finalmente la Proloco di Trinità ha avuto la sua prima uscita. In occasione di "bocce al buio" ha preparato un succulento pranzo ai giocatori ed ai trinitesi. Molto sentita la manifestazione e molto apprezzato il pranzo servito in palestra inaugurando la nuova cucina che ci ha generosamente costruita il nostro grande benefattore Jean Garavagno con annesso il magazzino della Proloco. Ora è più facile allestire pranzi senza dover correre dal castello alla palestra ed i volontari sono più a loro agio nella preparazione dei pasti. Trinità ha risposto con entusiasmo ed iniziamo così nuovamente a sentirci comunità. Il prossimo ritrovo con la Proloco alla cena "aspettando la battuta" venerdì 26 novembre in occasione della Fera dij Pocio e dij Bigat. Un grande ringraziamento a Marco Oggioni. Per aver fatto una grande manifestazione con bocce al buio ed in immenso grazie ai ragazzi e ragazze della Proloco sempre disponibili ed attivi

**Sopra la foto del sodalizio dove mancano anche Dario Giraudo e Rosanna Grasso che fanno anche parte della Proloco**

**Giovedì 28 ottobre ore 20.45 allo Spirito Santo dedicato agli ambienti acquatici**

# Ultimo incontro del ciclo «Viviamo il Parco fluviale»

**Massimo Giaccardo**

Ha colto nel segno anche il terzo incontro del ciclo <Viviamo il Parco>, organizzato dal Comitato Pro Parco Fluviale a Fossano e ospitato presso il salone della Parrocchia Spirito Santo.

Infatti, la serata di divulgazione ambientale ha coinvolto un buon numero di partecipanti accorsi anche dal circondario ascoltare l'intervento dell'esperto Dario Olivero, naturalista e collaboratore del Parco Gesso e Stura, e dedicato alla <fauna minore> che vive nel territorio del Parco Fluviale del Gesso e della Stura.

Il quarto ed ultimo incontro della rassegna è in programma giovedì 28 ottobre sempre alle 20.45 nel salone della Parrocchia Spirito Santo (ingresso da via Della Valle 9): la serata sarà dedicata aglio ambienti acquatici del Parco Fluviale con l'intervento di Ivan Borroni, operatore naturalistico del CAI. Ingresso libero con Green Pass, ma posti contingentati nel rispetto delle norme anti-contagio da Covid 19. Si consiglia di segnalare la propria partecipazione inviando una email a: parcofluvialefossano@gmail.com

**Nella foto a fianco i relatori**

Testimonianze e prospettive di solidarietà venerdì 29 ottobre ore 20.45 al Santuario di Cussanio

# Come farsi prossimo in un mondo cambiato

**Massimo Giaccardo**

La Caritas Diocesana di Fossano e la Cooperativa Sociale Il Ramo, che fa capo alla Comunità Papa Giovanni XXIII, organizzano a Fossano un incontro-dibattito intitolato <Farsi prossimo in un mondo cambiato>. L'incontro si svolge con la collaborazione della Diocesi di Fossano.
L'appuntamento è in programma venerdì 29 ottobre alle ore 20.45 presso il Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio e vedrà la partecipazione di alcuni importanti operatori nel settore del volontariato sociale nel Fossanese e nella Granda.
Lo spirito dell'iniziativa è quello di conoscere da vicino le problematiche sociali che la pandemia da Coviod 19 sta causando e quelle che ha aggravato o comunque su cui ha influito in modo significativo, attraverso la testimonianza di persone esperte che ogni giorno affrontano situazioni sociali difficili.
Inoltre, il dibattito si interrogherà sull'attuale sistema del Welfare e su come renderlo più rispondente alle nuove esigenze sociali emerse in questi ultimi mesi.
Il convegno ha klo scopo di interrogarsi sulle nuove sfide delle politiche sociali in un mondo in rapida evoluzione e colpito dalla pandemia.
Insieme si cercherà di capire quali pratiche mettere in atto per promuovere la resilienza nelle comunità e quali forme innovative creare per un Welfare maturo: dal punto di vista cristiano capire come essere buoni samaritani nel mondo odierno.

Don Pierangelo Chiaramello e Maurizio Bergia

L'incontro sarà moderato da Stefano Mana, direttore della Caritas Diocesana di Fossano, e vedrà l'intervento di 3 relatori.
Don Pierangelo Chiaramello, vicario generale della Diocesi di Fossano e rettore del Santuario di Cussanio, affronterà il tema <Essere buoni samaritani oggi>.
Livio Tesio, vice-direttore della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte interverrà su quali politiche mettere in atto <Per un Welfare moderno ed inclusivo>.
Infine, Maurizio Bergia, della comunità Papa Giovanni XXIII e della cooperativa sociale Il Ramo tratterà il tema <Accompagnamento sociale: il lavoro del futuro>.
Inoltre, spazio a domande e considerazioni da parte del pubblico.
L'ingresso alla serata è libero, ma garantito solo con Green Pass obbligatorio. Posti limitati secondo la normativa anti-contagio.

Iscrizioni sino al 29 ottobre per la gita dal 13 al 16 dicembre

# Viaggio a Roma e udienza col Papa con l'Unitre Fossano

Ultima settimana per iscriversi al viaggio a Roma e ai Castelli Romani organizzato dall'Unitre Fossano ed in programma dal 13 al 16 dicembre: infatti le adesioni scadono venerdì 29 ottobre.
Il momento principale della gitta culturale sarà la partecipazione all'udienza con Papa Francesco, in Vaticano, prevista per mercoledì 15 dicembre durante la quale si potrà ricevere la Benedizione Papale. In questa occasione si visiteranno anche i Musei Vaticani.
L'iniziativa speciale è organizzata nell'ambito delle celebrazionì per i 40 anni di fondazione dell'Unitre Fossano.
Il viaggio è riservato agli associati all'Unitre Fossano ed ai loro familiari e congiunti.
Le prenotazioni si raccolgono presso l'agenzia Fashion Travel di via Mazzini 6, Fossano, da contattare per ulteriori chiarimenti.
Il programma dettagliato della gita è consultabile sul periodico Unitre Informa (che si può ritirare presso la sede Unitre di via Salita Castello 4) oppure sul sito ,Internet www.unitrefossano.it.
Di facile consultazione.
Insommasi avverte un ritorno alla normalità anche per l'Unitre cn la ripresa delle gite di studio e di piacere.
Del resto lo si è avvertito anche con la ripresa degli interessanti corsi in presenza.

**rpg**

NOTIZIE IN BREVE

## Due corsi per imparare a truccarsi con la Banca del Tempo di Fossano

Proseguono intensi i corsi proposti dalla Banca del Tempo di Fossano e rivolti a tutti, in particolare ai soci, ospitati presso i locali di Cascina Sacerdote, sede della Banca del Tempo, in via dello Stagno 2 .
Infatti, ha colto nel segno lo scorso mercoledì sera il primo dei 3 appuntamenti del <Corso di Self Make Up> dedicato a donne e ragazze giovani che desiderano imparare a truccarsi da sole, in modo semplice e veloce, grazie ai consigli di una esperta del settore.
I prossimi appuntamenti del corso saranno in programma mercoledì 27 ottobre e mercoledì 3 novembre sempre dalle ore 21 alle 22 a Cascina Sacerdote.
E' possibile partecipare sia ad entrambi gli incontri che alle singole serate.
Durante l'iniziativa l'esperta insegna alle partecipanti le tecniche opportune per uniformare il tono della pelle, i segreti per valorizzare il trucco degli occhi e come truccare guance e labbra.
Il materiale usato è quello che le partecipanti si portano da casa, ovvero i trucchi contenuti nel proprio beautycase.
Gli incontri sono apertui a max 10 partecipanti per volta ed alle sole socie della Banca del Tempo, ma il tesseramento è sempre aperto (per il 2021 quota 8 euro) e si può fare al momento dell'adesione..
E' obbligatorio il Green Pass.
Le iscrizioni vanno fatte via e-mail entro 3 giorni prima della sera del corso che interessa inviando la propria adesione a: bdt.fossano@gmail.com
Inoltre, il direttivo della BdT Fossano ha deciso si organizzare un corso simile dedicato in modo esclusivo alle adolescenti: l'iniziativa si intitola <Make Up Party> we si svolgerà sabato 6 novembre dalle ore 17 alle 19 sempre presso i locali di Cascina Sacerdote.
Per partecipare è obbligatorio il Green Pass dai 12 anni in poi ed iscriversi entro mercoledì 3 novembre inviando una email a: bdt.fossano@gmail.com da contattare anche per ulteriori informazioni sul corso.

**Massimo Giaccardo**

NOTIZIE IN BREVE

## Laboratorio Creativo di Halloween per bambini con la Banca del Tempo

In occasione della Festa di Halloween la banca del Tempo di Fossano organizza un Laboratorio Creativo dedicato ai bambini ed ai ragazzi.
L'iniziativa è ad ingresso gratuito e si svolgerà presso i locali di Cascina Sacerdote in via dello Stagno 2. Alcune esperte animatrici coinvolgeranno i partecipanti con letture animate, laboratori e giochi utilizzando materiale di recupero.
L'attività sarò proposta nel pomeriggio, articolata in due turni a seconda dell'età dei partecipanti.
In particolare, dalle 16.30 alle 17.30 per i bimbi da 3 ai 6 anni. Poi dalle 17.45 alle 18.45 per i bambini dai 7 agli 11 anni. In base alle adesioni gli orari potrebbero subire lievi variazioni.
I bambini sono invitati a partecipare in costume a tema con la Festa di Halloween.
Per i genitori o nonni che si fermano all'iniziativa è obbligatorio il Green Pass Il laboratorio è dedicato agli iscritti alla Banca del Tempo, ma le adesioni sono sempre aperte.
Per motivi organizzativi iscrizione obbligatoria entro mercoledì 27 ottobre alla email: bdt.fossano@gmail.com

## Ripartita «A tu per tu con Derio» con Mons. Olivero

Terminata la pausa estiva dallo scorso venerdì 22 ottobre è ripartita la video-rubrica tenuta da Mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, ed intitolata <A tu per tu con Derio>.
L'iniziativa proseguirà per tutti i venerdì dei prossimi 2 mesi sino a Natale e nelle varie puntate Mons.Derio Olivero presenterà ed approfondirà le tematiche della sua nuova lettera pastorale per il cammino 2021/22 intitolata <Brindiamo?> e pubblicata da Vita Editrice.
I video, della durata di 10/12 minuti, saranno disponibili tutti i venerdì sul canale Youtube del periodico Vita Diocesana Pinerolese.
Prossima puntata disponibile da venerdì 29 ottobre (sempre sullo stesso canale Youtube resta visibile la prima puntata di questo ciclo di <A tu per tu con Derio>).

NOTIZIE IN BREVE

## S. Messa al cimitero per la Festa dei Santi

Come ormai tradizione, anche quest'anno il 1 novembre, Festa di Ognissanti, la Diocesi e le Parrocchie di Fossano propongono la celebrazione di una S.Messa Solenne nel Cimitero di Fossano, in via Marene.
La funzione si svolgerà all'aperto nell'area centrale sul sagrato della cappella del cimitero e sarà presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Fossano e Cuneo, affiancato dai parroci dai curati e dai diaconi della città.
La funzione sarà dedicata, in particolare, al suffragio dei defunti dell'ultimo anno.
La partecipazione è libera a tutti senza obbligo di Green Passa, ma indossando la mascherina e mantenendo il consueto distanziamento tra le persone come in chiesa.

## Il Coro dello Spirito Santo cerca nuovi coristi

Il Coro della parrocchia fossanese dello Spirito Santo cerca nuovi componenti a cui piaccia cantare e mettersi in gioco per una nuova sfida.
Per chi fosse interessato (anche di altre parrocchie) l'appuntamento è per l'inizio delle prove in programma martedì 2 novembre alle ore 20.45 nella chiesa di via Della Valle 9.
Per informazioni contattare Nadia al tel.331/9083406.

## Incontro sulla tragedia dell'Afghanistan a Savigliano

SAVIGLIANO

La Consulta Comunale della Solidarietà di Savigliano organizza martedì 26 ottobre una serata di informazione e sensibilizzazione sulla questione dell'Afghanistan : la finalità dell'iniziativa è capire la situazione in atto e accogliere i profughi che scappano dalla guerra e dal regime imposto dai Talebani.
L'appuntamento è in programma alle ore 21 presso l'ala polifunzionale di Piazza del Popolo.
Interverranno a portare la loro testimonianza diretta sulla situazione in corso nel Paese asiatico e Domenico Quirico, giornalista, scrittore e inviato di guerra e Luca Radaelli, coordinatore di divisione medica di Emergency.
Durante la serata si terrà anche la proiezione del video <Il testamento di Gino Strada>.
Ingresso libero con Green Pass obbligatorio sino ad esaurimento posti.

## A Centallo ricomincia l'ACR

CENTALLO

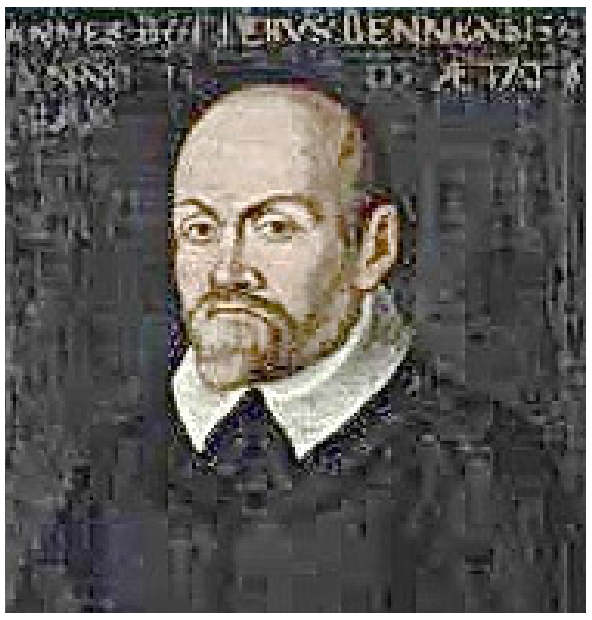
Dopo un anno di stop a causa della pandemia da Covid 19, la Parrocchia di S.Giovanni Battista di Centallo (quella del capoluogo) ha deciso di riprendere l'attività dell'Azione Cattolica Ragazzi (Acr) dedicata ai bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 14 anni.
L'appuntamento sarà sempre al sabato pomeriggio alle ore 14.45 al Movi (di fianco alla parrocchia) a partire da sabato 30 ottobre e sino a maggio/giugno 2022.
Qui i partecipanti saranno accolti dagli animatori Acr che per iniziare alla grande il cammino 2921/22 hanno organizzato un grande gioco a stand.
La partecipazione è aperta a tutti, ma per motivi logistici e organizzativi è necessario iscriversi inviando un messaggio alle responsabili Giorgia e Sofia entro metà settimana ed indicando nome, cognome ed anno di nascita.
Tutti sono invitati a portare con loro anche uno o più amici.
Per iscrizioni contattare via SMS o WhatApp Giorgia 347/3275403 – Sofia 349/6873321

**mg**

DOMENICA INVECE RITORNA AUGUSTA ANTIQUARIA

# Bene Vagienna ripropone gli studi su Giovanni Botero

Vari eventi in programma a Bene Vagienna a partire da domenica 31 ottobre quando alle 8 aprirà i battenti la 127ª Edizione di Augusta Antiquaria l'intrigante mercato di antichità per le vie cittadine. Si tratta di uno dei più importanti appuntamenti per gli amanti degli oggetti antichi che racchiudono il fascino delle soffitte e dei solai, ma anche le impronte delle vite passate, senza dinenticare l'opportunità di trovare qualche oggettio di notevole valore storico e artistico.
Lunedì 1 novembre alle ore 21 presso la Chiesa di San Francesco "Concerto dedicato a chi non c'è più" con il Coro Albino Bona-



Giovanni Botero

vita del Cai di Fossano. Sabato 6 novembre alle 16 presso il Palazzo Lucerna di Rorà già Oreglia di Novello la presentazione degli atti dei Convegni Boteriani (tenutisi il 06 ottobre 2018 e il 10 ottobre 2020 con il patrocinio del dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Milano) confluiti nel volume Boteriana. II Giovanni Botero fra il De regia sapientia e le Relazioni universali A cura di Blythe Alice Raviola.
A latere la curatrice presenterà la sua ultima monografia (pubblicata da Mondadori) dal titolo: Giovanni Botero. Un profilo tra storia e storiografia. Presenterà i volumi il prof. Davide Cadeddu dell'Università degli Studi di Milano
L'ingresso alle mostre è libero e gratuito con le seguenti modalità: Casa Ravera e Palazzo Rorà giorni festivi 10,00-12,00 / 15,00-18,00. Sabato pomeriggio 15,00-18,00 Giorni feriali - per gruppi - prenotarsi all'Ufficio Turistico Tel. 0172.654969 (chiuso il lunedì).
Chiesa dei Disciplinanti Bianchi e Cella della Torre Campanaria giorni festivi 10,00-12,00 / 15,00-18,00
Se disposto dalle competenti Autorità, le date dei vari eventi potrebbero subire variazioni. Per essere sempre aggiornati, consultare il sito www.amicidibene.it

OSCAR GREEN 2021, COLDIRETTI CUNEO, A MAURIZIO OGGERO

# Giovane di Trinità premiato per l'innovazione aziendale

Gli Oscar Green 2021 hanno portato sul podio 13 giovani imprese piemontesi e valdostane, premiate nella cornice del Forte di Bard, durante la finale interregionale che ha visto insieme Giovani Impresa Coldiretti Piemonte e Valle d'Aosta. Tre di loro provengono dalla Provincia Granda: Pietro Monti, 36 anni, dell'azienda agricola Roccasanta di Perletto, Maurizio Oggero, 31 anni, dell'azienda agricola Oggero Adriano Giovenale di Trinità e Valentina Grasso, 32 anni, dell'azienda agricola Cà del Baio di Treiso.
"Giovani che sfidano il Covid" è stato il titolo di quest'anno del concorso che ha premiato proprio l'innovazione, sotto diverse forme, in agricoltura e la tenacia delle imprese in un anno particolarmente difficile a causa dell'emergenza sanitaria.
"Abbiamo voluto portare un messaggio positivo all'evento di premiazione – ha evidenziato Marco Bernardi Delegato Provinciale Giovani Impresa – che ha dimostrano, ancora una volta, come l'agricoltura piemontese non si sia mai fermata, nonostante le difficoltà della pandemia. Si tratta di una vetrina molto importante, con Oscar Green Coldiretti offre, infatti, una grande opportunità ai giovani agricoltori che implementano ed innovano il nostro patrimonio d'eccellenza. Grazie alle nuove generazioni, il binomio agricoltura e innovazione è diventato sempre più frequente: l'esempio l'abbiamo avuto proprio dalle aziende che hanno partecipato a questo concorso con passione, creatività e professionalità".

Tre storie diverse quelle dei giovani imprenditori agricoli vincitori che sanno di rinascita e rivincita.
Pietro Monti, vincitore per la categoria "Creatività", dopo un grave incidente stradale nel 2011 perde la vista: da qui l'idea di creare una nuova etichetta in carattere braille per permettere ai non vedenti di poter capire ciò che viene scritto sull' etichetta delle bottiglie, per lanciare il segnale di riscossa e del non arrendersi mai. Inoltre, grazie alla collaborazione con due ragazzi della zona, è stato lanciato il progetto "Adotta un filare" attraverso il quale é possibilità avere la propria targa sul filare e ricevere i vini del vitigno.
C'è poi la storia di Maurizio Oggero (vincitore della categoria "Impresa Digitale") che da avvocato, decide di abbandonare la professione e tornare in campagna insieme ai cugini per prendere le redini dell'azienda di famiglia che distingue per la multisettorialità delle sue produzioni: dall'allevamento di bovini da latte e da carne alla coltivazione di cereali. L'innovazione digitale riguarda l'introduzione in stalla un collare per l'interfaccia uomo-macchina che permette di stimare le performance produttive di ogni animale e avere un monitoraggio continuo del loro stato di salute, così da intervenire prontamente nel caso di necessità. Inoltre l'azienda produce energia tramite l'impianto di biogas, alimentato con i reflui della stalla e con i pannelli fotovoltaici sul tetto delle serre fisse senza così consumo di suolo agricolo. Valentina Grasso, ha vinto invece la categoria "Sostenibilità e transizione ecologica". La sua azienda ha abolito concimi chimici e i diserbanti di sintesi, applicando regolarmente il sovescio tra i filari. In cantina vengono usati i lieviti autoctoni nelle fermentazioni, per favorire l'espressione autentica di ogni vino e limitato al minimo l'impiego di anidride solforosa. Il metodo green di produzione di vino di eccellente qualità si concretizza anche con l'adozione del disciplinare The Green Experience.
"In piena pandemia – fa notare Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo – è cresciuto solo il numero di giovani imprenditori agricoli con un incremento dell'8% negli ultimi cinque anni, in netta controtendenza rispetto all'andamento generale dell'economia, come è emerso dall'analisi della Coldiretti sulla base del Rapporto del Centro Studi Divulga. Dati che dimostrano come la nostra agricoltura sia un settore che sa dare concrete prospettive di futuro. L'agricoltura piemontese ha bisogno dell'innovazione e di nuova linfa che proprio i giovani sanno portare grazie a nuove idee che nascono da esigenze e sperimentazioni, ma che sanno poi concretizzarsi in veri progetti.
"Per sostenere però i progetti imprenditoriali dei nostri giovani – aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo – è urgente abbattere la burocrazia e l'inefficienza che frenano l'avvio di nuove attività, oltre a mettere a disposizione tutte le opportunità che possono generarsi attraverso i Bandi del Programmi di sviluppo rurale (PSR) dell'Unione Europea".

NOTIZIE IN BREVE

## Addobbi natalizi: un corso a Trinità

Anche Trinità sta lentamente tornando alla quasi normalità. Tornano a novembre i corsi di creazioni natalizie a cura di Chiara Tallone. Saranno divisi in due con un massimo di 10 corsisti per permettere il distanziamento necessario in ottemperanza alle norme Covid. Il primo si svolgerà lunedì 8 e mercoledì 10 novembre, il secondo lunedì 15 e mercoledì 17 novembre alle ore 20,30 presso la biblioteca civica . Si tratta di un'esperienza che riunisce amiche ed anticipa l'atmosfera del Natale imparando cose nuove ed addobbi natalizi preziosi .
Nel 2020 il corso è stato fatto in remoto, online, sia prima di Pasqua e di Natale ma quest'anno ritorna in presenza con molto piacere di tutti.
«Un grande grazie a Chiara scrive Ernesta Zucco - che come sempre ci farà da insegnante svelando i segreti e le malizie di composizioni raffinate. Il costo del materiale fornito durante il corso è di euro 15. Le prenotazioni dal sindaco o da Chiara. Naturalmente tutti dovranno essere muniti di green pass e mascherine. I locali sono regolarmente sanificati e puliti».

## Trinità: arrivano i fondi per il parco giochi per bimbi disabili

Giunge a Trinità la notizia che verrà erogato il contributo del bando regionale per la concessione di contributi per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze di bambini con disabilità. La pratica era stata espletata nel 2019 risultando ammissibile e non finanziata per mancanza di fondi. Ora è stato seguito l'ordine della graduatoria cpn l'erogazione del contributo richiesto di euro 4.744,98.
Il comune ha già provveduto in proprio ad allestire una altalena per bambini diversamente abili senza attendere il finanziamento che ora andrà a coprire la spesa sostenuta e, se necessario, ad acquistare un nuovo gioco.
Intanto è in corso la preparazione della "17^ Fera dij Pocio e dij Bigat" che quest'anno si farà osservando tutte le norme previste per la prevenzione della pandemia e ci saranno novità interessanti. Attualmente si stanno prendendo le adesioni per il mercato e le richieste dei creatori d'ingegno detti hobbisti. Sul sito ci sono i modelli per le domande degli hobbisti.

## Delicato intervento chirurgico presso l'Urologia di Savigliano

Nei giorni scorsi l'équipe di Urologia dell'ospedale "SS. Annunziata" di Savigliano, diretta dal Dott. Pietro Coppola, ha portato a termine un delicato intervento di chirurgia laparoscopica a fluorescenza, grazie al determinante supporto della nuova colonna video "Rubina Stortz 4K3D" donata dall'associazione Amici dell'Ospedale di Savigliano.
Questa tecnologia avanzatissima ha permesso ai chirurghi di riprodurre un intervento laparoscopico con fluorescenza descritto dal solo Dipartimento di Endocrinologia Chirurgica dell'Università di Cleveland negli Stati Uniti. L'intervento è stato condotto dall'urologo Paolo Mondino con la collaborazione dei colleghi Patrizio Polledro, Diego Rosso, Mino Rizzo, degli anestesisti e di tutto il personale della sala operatoria.
Il caso clinico in oggetto, uno dei primissimi in Italia risolti con questa tecnica, sarà ora presentato e discusso in ambito specialistico nazionale ed europeo.

DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

# Fondi a Trinità per la Protezione Civile e per la Fiera «Dij Pocio e dij Bigatt»

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ha comunicato che nella seduta dell'11 ottobre ha deliberato di contribuire all'acquisto di nuovi pneumatici per l'automezzo a servizio dei volontari della Protezione Civile di Trinità pari ad euro 620.
«La macchina - scrive il sindaco Ernesta Zucco - è attualmente dotata di gomme che hanno compiuto 20 anni ed è arrivata l'ora del cambio. Senza la grande disponibilità della Fondazione i nostro volontari non avrebbero avuto la possibilità di effettuare il cambio ma, come sempre accade, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Fossano arriva in soccorso ed il miracolo succede. Un immenso ringraziamento da parte di tutti i volontari, che già sono stati oggetto sempre dalla stessa banca delle nuove divise, ed ora potranno viaggiare in sicurezza. Un ringraziamento particolare da parte mia per il grande interessamento nei confronti del nostro territorio e dei nostri volontari»
«Inoltre - prosegue - è giunta dalla stessa Fondazione la sponsorizzazione per la "17^ Fera dij Pocio e dij Bigat" con una elargizione di euro 8.000. La fiera esiste grazie al generoso contributo della Cassa di Risparmio di Fossano che è il maggio sponsor della manifestazione. La Cassa di Risparmio di Fossano è un pilastro portante della nostra comunità e moltissime cose si fanno solamente con il loro prezioso aiuto. Voglio ringraziali anche da parte della compagnia teatrale di cui faccio parte, "Gli Instabili" per aver dato gratuitamente l'uso della Chiesa del Gonfalone "Battuti Bianchi" di Fossano per la recita»

IL NUOVO EDIFICIO AVREBBE UNA CUBATURA PIU' CHE DOPPIA DELL'ATTUALE

# Ecco la rivoluzione di piazza d'Armi: realizzare un parcheggio sotterraneo e lo Scientifico demolendo l'Anna Frank

**Roberto Formento**

Lunedì 25 ottobre (con il nostro giornale in stampa), si riunisce informalmente la speciale Commissione dedicata ai "vuoti di Mondovì", ossia ai tanti contenitori cittadini dismessi e non utilizzati. Sul piatto un tema caldo da anni, ossia la ricollocazione delle Scuole superiori monregalesi. La nuova sede dei Licei è ormai una saga che si protrae da lustri, dalle battaglie politiche a quelle degli studenti, dalle soluzioni più alla portata (sulla carta) a quelle più esotiche. A quest'annosa problematica si aggiunse la frana che interessò l'Alberghiero nel 2017. Adesso bisogna correre, perché il tempo stringe e i contributi regionali (3,5 milioni di euro attraverso un'intesa istituzionale che risale al 2014) rischiano di svanire. Quali sono le carte da giocare? Essenzialmente le soluzioni sono rimaste due, ed entrambe comprendono l'abbattimento della ex-Scuola elementare "Lidia Rolfi", che sorge in piazza d'Armi davanti al Polo scolastico, dove tra l'altro dovrebbe essere realizzato un parcheggio interrato, ed il recupero della cubatura sempre nella stessa area del rione. La soluzione «A» prevede la realizzazione del nuovo contenitore dei Licei al posto della ex-Primaria, con un aumento dell'attuale cubatura, sempre mantenendo un'altezza inferiore a quella dell'edificio che ospita il Polo scolastico per vincoli paesaggistici. La soluzione «B» invece orienta il nuovo contenitore nell'area diametralmente opposta, alla Polveriera, accanto agli impianti sportivi dell'ASP, dove si realizzerà la nuova palestra comunale che già rientra nel Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 della Provincia (2,5 milioni di euro finanziati dallo stato).
L'orientamento politico pare rivolto in modo particolare sulla soluzione «A». Mentre l'Alberghiero potrebbe, a questo punto, traslocare nei locali lasciati liberi dal Liceo. In ogni caso, sembra tramontare definitivamente il progetto dello spostamento alla Cittadella, su cui molto si puntava: un'idea che permetteva di prendere i proverbiali due piccioni con una fava, ricollocando le scuole e ridando vita ad un ambito in forte degrado.
Ne parliamo a parte.

IN CITTADELLA SI SPERA NEI FONDI EUROPEI PER L'ACCADEMIA DEGLI ARTISTI

# La scuola alla Galliano è davvero impossibile?

Senza voler essere troppo critici, e senza esagerare, diciamoci la verità: è un vero peccato. Girovagando per Piazza, se casualmente ci si imbatte nella zona della Cittadella, la sensazione è sgradevole. Pessima. Dall'esterno, vetro spaccati, vegetazione che invade in ogni dove, abbandono, la facciata della caserma che cade a pezzi... per non parlare di quello che ci si può trovare all'interno. È un vero peccato che la situazione si sia trascinata fino al degrado più totale: proprio in questi giorni si celebra il ritorno di "Peccati di gola", e i più ricordano che l'ultimo utilizzo dei locali della Cittadella era stato proprio in occasione dell'apprezzato evento eno-gastronomico che lì aveva una sua dimensione tutta particolare ed affascinante. La Cittadella: sede del potere prima spirituale, e poi – nella seconda metà del 1500 – temporale. E ci sarà un motivo. Stiamo parlando di uno degli ambiti più belli, (potenzialmente) gradevoli e suggestivi della collina e del rione di Piazza. Un vero peccato, lo ripetiamo, per una città che sta decisamente avvampando di vocazione turistica. La proprietà è del Demanio, sull'ambito c'è un vincolo della Sovrintendenza che rende mostruosamente complessa – e tragicamente costosa – la realizzazione di qualsiasi idea di recupero, valorizzazione, rifunzionalizzazione. Che fare? Continuare a lasciarla marcire? In realtà una via di fuga c'è: è notizia recente che la Cittadella potrebbe diventare un campus universitario legato alle arti e alla musica. Con l'interesse del Comune di Mondovì, della Fondazione Academia Montis Regalis e della Fondazione Cirko Vertigo, potrebbe diventare un luogo di aggregazione, una "Cittadella dell'arte e della musica" attorno al quale ruoterebbero altri satelliti – le Chiese di Santa Chiara, di Santo Stefano, di Sant'Evasio, ed il Teatro sociale – da recuperare o rivitalizzare. I fondi?
La fonte potrebbe essere quella che ora va per la maggiore: il Recovery fund. Un maxi contributo di 70 milioni con cui provare a coltivare un sogno, e ridare un'identità ad un ambito che oggi è davvero dequalificante (si vedano le immagini) per la città.

**r.f.**

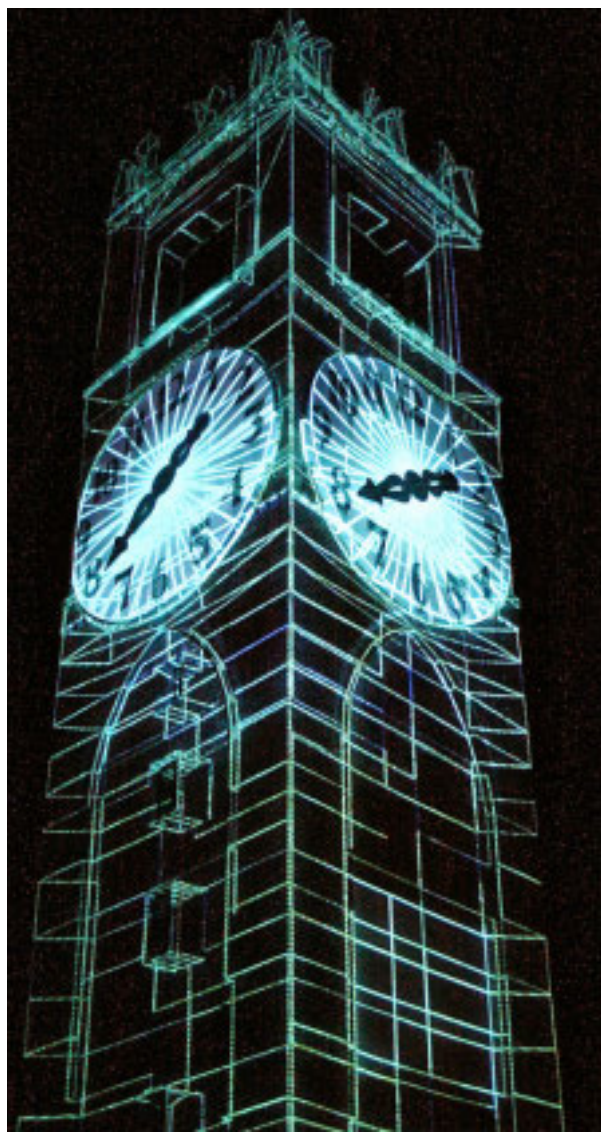
## MA NON CI SONO ALTRE SOLUZIONI?

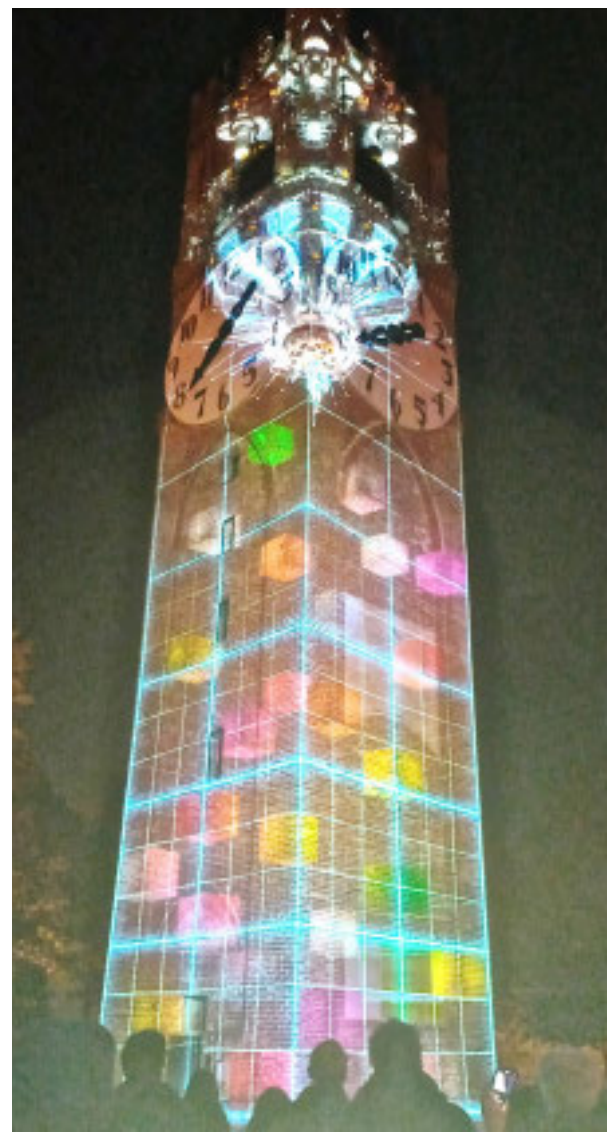
Scelte che faranno senz'altro discutere, quelle che si stanno assumendo per il destino logistico delle Scuole superiori cittadine. L'ipotesi piazza d'Armi (o Polveriera) implica che si vada a costruire, ancora, nel rione storico della città: la cubatura delle ex-Elementari non sarà sicuramente sufficiente per ospitare le centinaia di studenti dei Licei. Si parla di un suo raddoppio, ma forse non basterà neppure. Ma allora, costruire per costruire... non sarebbe forse più opportuno riflettere ancora sulla possibilità di realizzare la nuova scuola all'Altipiano? Per cui, lo ricordiamo, esiste già un progetto, realizzato nel 2019 dalla Provincia di Cuneo, ed un'area individuata, accanto alla parrocchiale del Sacro Cuore. Ma che non ha riscontrato i favori della politica, con appelli da più schieramenti di diverso colore. Ma l'attenzione era concentrata sul recupero dei vuoti, non su una realizzazione ex-novo. Insomma, le scuole superiori "devono per forza" rimanere a Piazza? Oppure si può vagliare un'altra soluzione (peraltro fattibile e già progettata) che a nostro avviso non impoverirebbe il rione, ma potrebbe invece essere un'occasione per il suo rilancio dal punto di vista residenziale?

SPETTACOLARE L'INSTALLAZIONE AI GIARDINI DEL BELVEDERE DI PIAZZA

# La torre dei Bressani nella luce magica d'una «Provincia futura»

**Roberto Formento**





Che ci succede? Dopo un'esplosione di colori siamo tutti vittime di diplopia.
Sì, la torre dei Bressani, la nostra bella torre... non la vediamo bene. S'è sdoppiata. Un'allucinazione collettiva? Strizziamo gli occhi, mentre il rumore di quell'elicottero che sembrava aver da poco sorvolato il Belvedere si allontana.
Ma forse è ancora lì, che ci spia o ci cerca, proiettando un vivido fascio di luce sui fianchi della torre. Che ora... incredibile, si scompone.
Segata a metà in orizzontale, ed ogni metà assume vita propria, tanto che riusciamo a vederci dentro.
La parte superiore volteggia , vorticosamente, poi si schianta al suolo come un vetro che fa in frantumi, ma tutti ordinati. Ad un tratto, ecco che compaiono gli ingranaggi che governano il tempo, all'interno della torre: sempre più incredibile, ci stiamo guardando dentro, in un'esplosione di luce.
Gli ingranaggi sono attratti verso l'alto e – mentre un pendolo oscilla con regolarità – ecco che guadagnano ognuno il suo posto, nell'ordine delle cose.
Ma improvvisamente... prendono a girare sempre più vorticosamente, affannosi. Ora domina il blu, e ad un tratto la nostra amata torre scompare.
O meglio si trasforma in un'antenna, che ruota per comunicare con mondi lontani, dalla musica di sottofondo emergono cinque note che ci pare di riconoscere, che se non andiamo errati sono quelle che l'agente Q utilizzava per entrare nell'identigrafo in "007, La spia che mi amava".
La distanza tra l'antenna e il cielo si accorcia, la nave madre sta partendo, mentre dal terreno salgono su tante bolle colorate che si annientano quando vengono a contatto con il cielo.
Ormai siamo in comunicazione con un altro mondo, un altro spazio, un altro tempo: la torre viene quadrettata da laser azzurri che la trasformano in pura ed evanescente luce.
E poi, all'improvviso... la torre si ricompone con i suoi tradizionali mattoni, legata da solido cemento. La magia ad un tratto, com'era cominciata, finisce. Applausi.
Torniamo sulla terra, al presente. Un po' straniti. Commossi? No, meravigliati. Ci è appena andato un granello di futuro in un occhio.
*"L'uomo misura il tempo, che misura l'uomo".*

## Il progetto «Provincia futura»

Giuriamo: non siamo impazziti, né sotto l'effetto di qualche strana sostanza. Abbiamo voluto un po' giocare, cercando di riportare sulla carta i colori, i suoni, le meraviglie e le emozioni che abbiamo avuto modo di ammirare sabato, nel tardo pomeriggio, ai giardini del Belvedere: l'installazione monregalese di "Cuneo provincia futura", un progetto promosso dalla Fondazione CRC. Dieci videoinstallazioni artistiche spettacolari in altrettanti luoghi simbolo del territorio della Fondazione, palazzi, strade ed elementi antropici urbani che diventano protagonisti e messaggeri di contenuti. L'ideazione e la realizzazione di quella che viene definita una "mostra a cielo aperto" è a cura del regista e show designer Alessandro Marrazzo – formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, già direttore tecnico presso il Teatro Juvarra di Torino, maestro di show designing per il teatro, la tv, per i live show e per la lirica – che sabato a Mondovì ha presentato così il suo lavoro: «La mostra parla di futuro a 360 gradi: da quello più prossimo, coi cambiamenti climatici, la deforestazione, fino al culmine, con la probabile colonizzazione di Marte. Qui a Mondovì è stato facile abbinare i concetti perché al Belvedere sorge il Parco del tempo: pertanto l'installazione è proprio un viaggio nel tempo, che comincia con la scomposizione della torre, che mostra i suoi meccanismi interni; e si conclude con l'incontro ravvicinato attraverso un'antenna per parlare con gli alieni, fino alla "torre digitale" fatta di sole luci, come potrebbe essere nel futuro».
"L'orologio del presente è stato progettato per durare 10 mila anni – si legge nelle scritte che precedono lo spettacolo –. Non suonerà mai gli stessi rintocchi ma saranno ogni volta diversi. Un tempo molto diverso, dai ritmi frenetici del nostro oggi. Pensare a lungo termine significa guardare oltre la nostra storia. Immaginare il domani dell'umanità".
Numerosi gli spettatori, nell'ordine delle 200 unità. Chi si è perso lo spettacolo e vuole goderselo dal vivo, non si deve preoccupare: l'installazione sarà sempre attiva dal giovedì alla domenica, dalle ore 19, fino al prossimo 21 novembre.

RICONOSCIMENTO

# Il Comune di Mondovì premia Adele Roatta

Sabato 23 ottobre il Comune di Mondovì ha premiato Adele Roatta, portacolori dell'Atletica Mondovì che ha conquistato a Forlì il titolo italiano Allieve di corsa su strada 6 km. Un'emozionatissima Adele è stata ricevuta dall'assessore allo sport Luca Robaldo che le ha consegnato una pergamena in segno di riconoscimento da parte di tutta l'amministrazione e della città. «La sua vittoria è motivo d'orgoglio per Mondovì e uno sprone a fare sempre di più per lo sport, le associazioni sportive e i giovani atleti della nostra Città», hanno commentato dal Comune.

IN BREVE

## Corso di scrittura con Marco Tomatis

Giovedì 4 novembre alle 18 presso il Caffe Sociale prima lezione introduttiva e gratuita del corso "Esercizi di scrittura narrativa" a cura dello scrittore monregalese Marco Tomatis.
Il corso si sviluppa su altre cinque lezioni della durata di due ore.
Tutti coloro che vogliono incominciare a scrivere o per chi già lo fa e vuole migliorare le proprie capacità queste lezioni sono uno strumento importante per realizzarle e cementarle.
Il corso si svolge in collaborazione con il Caffe Sociale e la libreria Confabula.
Per info: libreria 0174 490590.
Viste le condizioni sanitarie in corso verranno richiesti obbligatoriamente ai partecipanti l'uso della mascherina e il green pass.

**Quattro domeniche pomeriggio con l'emozione del volo 31 ottobre, 14 novembre, 5 dicembre, 19 dicembre**

# Mondovìvola: dalla mongolfiera per scoprire il fascino della città

Il centro storico di Mondovì si prepara ad accogliere gli amanti del volo con tanti appuntamenti gratuiti dedicati: voli vincolati in mongolfiera, visite guidate e laboratori per bambini e ragazzi Mondovìvola 2021 è la manifestazione del Comune di Mondovì, che accoglie il pubblico in città con un ricco calendario di attività dedicate alla mongolfiera e al volo.

Quattro domeniche pomeriggio per scoprire tutti i segreti dei palloni aerostatici e di alcune delle più affascinanti "macchine volanti" che solcano i nostri cieli. Grazie alle particolari condizioni geografiche e meteorologiche, quella del monregalese è infatti una delle aree migliori in Italia per il volo, tanto che le mongolfiere, presenza costante nei cieli cittadini, ne sono diventate un simbolo indiscusso.

La "città del volo" non poteva quindi che scegliere questo straordinario elemento di attrazione per gli appuntamenti di animazione che si svolgeranno nelle date del 31 ottobre, 14 novembre, 5 e 19 dicembre, nella splendida cornice dei rioni storici di Breo e Piazza e del loro centro commerciale naturale. Il programma delle iniziative Durante le quattro domeniche, l'area di Piazza Ellero sarà interamente dedicata alle mongolfiere e alle "macchine volanti".

Con i voli vincolati in pallone sarà possibile sperimentare l'emozione del volo aerostatico, mentre le visite guidate e le dimostrazioni permetteranno di osservare da vicino le caratteristiche e le peculiarità di questi curiosi mezzi, scoprirne il funzionamento e "assumerne i comandi", sotto la guida di piloti e istruttori esperti. Piazza Maggiore sarà invece il punto di riferimento per le attività rivolte a bambini e ragazzi.

Le letture animate saranno capaci di trasportare in un mondo magico il giovane pubblico e di farlo volare con la fantasia, in alto nel cielo; i laboratori consentiranno invece di imparare tutti i segreti della stampa tipografica: utilizzando caratteri mobili e tornio saranno realizzate meravigliose cartoline personalizzate a tema mongolfiera!

L'intero centro storico sarà poi protagonista di una serie di visite guidate a tema, alla scoperta di un filo rosso che lega alcuni dei luoghi culturali più significativi di Mondovì e che rimanda alla salita, al volo e all'ascesa: la Torre e i giardini del Belvedere, l'ex Collegio dei Gesuiti e il complesso delle meridiane, il rione di Breo e la Funicolare, la nuova Mondovì e il rione dell'Altipiano.

La stessa nascita della città, narrata in un'inedita visita teatralizzata, che sarà per la prima volta rappresentata in occasione della manifestazione Mondovìvola, si figura come un magnifico viaggio "tra la terra e il cielo". Tutti gli eventi in programma, realizzati grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e in collaborazione con Confcommercio Ascom Monregalese e Associazione La Funicolare, sono gratuiti e prenotabili su mondovivola.eventbrite.it Balloon experience voli vincolati a bordo della mongolfiera della Città di Mondovì Piazza Ellero dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Macchine volanti dimostrazioni e visite guidate Piazza Ellero alle ore 15.00 | 15.30 | 16.00 | 16.30 | 17.00 | 17.30 Tra terra e cielo visite teatrali sulle origini di Mondovì alle ore 15.

Dal di sotto in su visite guidate in città alle ore 16.30 Ossigeno letture animate e laboratori di tipografia per bambini e ragazzi Piazza Maggiore dalle ore 15.00 alle ore 17.00 Per informazioni e prenotazioni mondovivola.eventbrite.it T: 0174/330976 | e-mail: booking@kalata.it Nel rispetto della normativa, per partecipare agli appuntamenti saranno necessari il Green Pass (maggiori di 12 anni) e l'utilizzo della mascherina.

**In questa foto si possono contare almeno 13 mongolfiere sui cieli di Piazza**

EUROPE ADVISORY

## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

MONDOVI'

La bambinaia, ceramica Lenci, anni '30

Fosca Boggi, Pony Rock, ceramica smaltata, 2018, cm 65 x 35 x 48

Dal 27 ottobre la mostra al Museo della Ceramica di Mondovì

# Giocare a Regola d'arte: il gioco come educazione

Il gioco è una cosa seria! La mostra "Giocare a regola d'arte", che sarà inaugurata il 27 ottobre al Museo della Ceramica di Mondovì, ha come tema il gioco: strumento educativo, di aggregazione, ma anche opera d'arte e testimone di vita e memoria.
Il progetto espositivo, curato da Ermanno Tedeschi, in collaborazione con Christiana Fissore, direttrice del Museo di Mondovì, e da Pompeo Vagliani, direttore del MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia) di Torino, fa parte di un programma più ampio, partito nel 2019 da Palermo con la mostra "Bimbumbam", che proseguirà al Mann - Museo Archeologico di Napoli, al Negev Museum di Be'er Sheva in Israele e all'Art Museum - Man di Shanghai.
I giocattoli, le opere d'arte, i libri, i fumetti e le fotografie esposti, dialogano con gli spazi del Momuc, coinvolgendo i visitatori in un percorso divertente e interattivo alla scoperta del "GIOCARE", il sapere divertirsi, conservare un gioco, apprezzarlo in tutte le sue forme.
Nell'ambito della mostra, una sezione speciale sarà dedicata alla storia del chiodino Quercetti che, partendo dallo storico Coloredo e passando per il classico Fantacolor, arriva fino all'ultimo nato, il Pixel Art. Il visitatore, che avrà a disposizione migliaia di chiodini colorati, sarà invitato ad inserirli in autonomia nelle tavolette traforate appese a muro, al fine di riprodurre l'immagine del gallo, simbolo di Mondovì e del Museo della Ceramica. La figura sarà composta man mano da ogni visitatore, che diverrà artefice di un'opera di Pixel Art partecipata. Bambini e ragazzi, sotto la guida di personale qualificato, potranno partecipare ad un laboratorio in cui la creta e i famosi chiodini Quercetti saranno utilizzati per creare inediti mosaici colorati.
Le relazioni tra il gioco e l'arte sono evidenziate da una settantina di opere, che spaziano dalla pittura alla scultura. Particolare attenzione agli artisti che trattano il tema del gioco utilizzando la ceramica come mezzo di espressione. Si va dal raku alla terracotta, dal paper clay, alla porcellana.
La serie di "giochi di ruolo" provenienti dal Musli prende spunto da una nota e preziosa ceramica Essevi di Enrico Vacchetti (1935 circa) presente al Museo, e raffigurante la bella lavanderina. Il pezzo più interessante è un lavatoio giocattolo italiano di fine Ottocento di produzione artigianale in legno e zinco che, in scala mignon, riproduce un lavatoio reale, perfettamente funzionante, in modo che la bimba, giocando, imparava a lavare veramente. Non poteva mancare il collegamento tra la produzione di servizi di piatti di Mondovì e il gioco molto diffuso del "servizio di piatti" per le bambole, di cui sono esposti alla Mostra interessanti esemplari. Dal Musli provengono, poi, preziosi volumi francesi, inglesi e italiani di Otto e Novecento che raffigurano bambine intente nel gioco con le bambole.
Altri giochi storici giungono dal Museo Rocca de' Baldi. Esposte anche le bambole della collezione della lucchese Renata Frediani e alcune Lenci in stoffa e in ceramica.
Fulcro della mostra saranno le proposte didattiche, dove verranno insegnati i valori del bello, della sostenibilità e della consapevolezza delle proprie azioni. Sono previste visite animate, dove l'operatore accompagnerà i genitori e i loro bimbi in una "passeggiata fantastica", audiovisivi informativi, giochi interattivi, laboratori.
Reale Mutua collabora a un'importante sezione distaccata della mostra, ospitata all'interno di alcune sale del Museo Storico Reale Mutua, in via Garibaldi 22 a Torino. Le opere di Margherita Grasselli, Pietro D'Angelo e Antonio Marciano e gli approfondimenti legati all'ambiente della scuola e a quelli del lavoro, in collaborazione con il vicino Musli, raccontano la stretta connessione esistente tra il mondo dell'infanzia e i concetti di protezione e prevenzione, attraverso visite gratuite e inclusive, come consuetudine del Museo Storico della Compagnia.
La mostra è visitabile esibendo il green pass e indossando la mascherina ai seguenti orari: venerdì e sabato 15 - 18; domenica 10 - 18. Il costo del biglietto per la mostra è di € 5 intero, di € 3 ridotto, studenti gratuito fino ai 25 anni. Per informazioni telefonare al 0174 330358 o via mail all'indirizzo iatmondovi@cuneoholiday.com (Ufficio Turistico di Mondovì: mercoledì - sabato 10 - 13 /15 – 18, domenica 10 – 18).

### LE SEI SEZIONI DELLA MOSTRA

**La mostra si articola in sei sezioni:**
**il gioco come mezzo per tramandare la memoria: Matilde e l'ospedale delle bambole**
**il gioco di tornare bambini: la piazza di Mondovì e le bimbe di Margherita Grasselli**
**arte o gioco? entrambi!**
**il gioco per diventare grandi: il gioco che educa, il gioco per tornare bambini il gioco semplice**
**la stanza dei giochi: il gioco degli adulti**
**e in alcuni focus specifici: Topolino, Pinocchio, il gioco degli Scacchi, il gioco d'azzardo contrapposto al gioco del risparmio.**

## La parola ai protagonisti della mostra

La Mostra è curata da Ermanno Tedeschi, in collaborazione con Christiana Fissore, direttrice del Museo di Mondovì, e da Pompeo Vagliani, direttore del MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia) di Torino.
**Andreina d'Agliano, Presidente Fondazione Museo Ceramica "Vecchia Mondovì"**
"Giocare a Regola d'arte comprende nel suo titolo due punti fondamentali del concetto di gioco: la regola, presente anche nel gioco più libero, e l'arte, che ha saputo interpretare il gioco ed imprimergli una valenza estetica che in questa mostra viene messa in risalto dalla creazione ceramica, insieme al suo valore didattico, sociale e psicologico. Una mostra polivalente, quindi, adatta a un pubblico eterogeneo, che – ci auguriamo – possa sempre di più avvicinarsi al museo, visto nelle sue molteplici possibilità comunicative".
**Ermanno Tedeschi, Curatore**
"Il Momuc è una tappa fondamentale del progetto espositivo Giocare a regola d'arte. La ceramica nel passato e nel presente ricopre un ruolo essenziale nella storia del gioco, e molti artisti la utilizzano per esprimere la loro arte".
"Il gioco è arte. Un'opera d'arte può essere vista come un gioco o rappresentarlo; molti sono gli artisti nella storia dell'arte che si sono cimentati in questa materia. Ho selezionato alcuni artisti contemporanei che giocano con i loro strumenti e attraverso tecniche disparate sublimano il gioco in forme poetiche".
"Da alcuni anni studio con attenzione il gioco in tutte le sue forme; prima di ogni cosa esso è uno strumento di memoria. Il gioco è il luogo dove si sperimenta il rapporto fra sé stessi e la realtà, fra la quotidianità e la fantasia, fra una possibile realtà e l'illusione".
**Pompeo Vagliani, Direttore del MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia) di Torino**
"Per il Musli la possibilità, molto gradita, di essere presenti al Museo di Mondovì – dice Pompeo Vagliani - è stata una opportunità per contestualizzare una parte dell'esposizione dei giochi sul tema della ceramica. Da una nota e preziosa ceramica Essevi di Enrico Vacchetti (1935 circa) presente al Musli raffigurante la bella lavanderina, si è preso spunto per una serie di "giochi di ruolo" incentrati sul tema. Il pezzo più interessante è un lavatoio giocattolo italiano di fine Ottocento di produzione artigianale in legno e zinco che, in scala mignon, riproduce un lavatoio reale, perfettamente funzionante, in modo che la bimba, giocando, imparava a lavare veramente". Altra idea è stata di collegare la produzione di servizi di piatti di Mondovì al gioco molto diffuso del "servizio di piatti" per le bambole".
**Christiana Fissore, Direttrice del Museo di Mondovì**
"Questa mostra vuole analizzare i nessi tra l'arte, la memoria e il gioco. Si avvale di una vetrina espositiva ricca e articolata che restituisce intatto al visitatore il valore anche evocativo di ogni singolo oggetto presente, spesso opera di artisti ceramici contemporanei.
Oggetti sì, ma portatori sani di valori educativi e di legami familiari e sociali affinché niente del loro prezioso messaggio venga dimenticato.

UN'INIZIATIVA NELL'OTTICA DI UN'AGRICOLATURA CIRCOLARE

## Il Comizio agrario presenta il progetto «Il ritorno del gelso»

Il Comizio Agrario di Mondovì organizza mercoledì 3 novembre alle ore 20,30 il seminario online "Il ritorno del gelso. Presentazione del progetto GELSO – NET". In un'ottica di agricoltura circolare, il progetto, di cui il Comizio Agrario è portatore di interesse, intente rilanciare, a livello regionale e nazionale, la filiera del gelso da frutto e da foglia, in stretta connessione con le filiere di allevamento del baco da seta e dell'allevamento del coniglio. Si tratta quindi di riprendere la coltura del gelso per i prelibati frutti, tenendo presenti le loro importanti proprietà nutraceutiche; per le foglie adatte all'allevamento del baco da seta al fine di creare una "Filiera di seta regionale; per produrre mangimi per conigli a base di farina di foglie di gelso al fine di ottenere un alimento funzionale che consenta la riduzione dei costi razione per gli allevatori, il miglioramento delle caratteristiche nutraceutiche della carne e risponda alle crescenti esigenze del consumatore. Nel corso del seminario interverranno la professoressa Laura Gasco (DISAFA), il professor Gabriele Beccaro (DISAFA) e la dottoressa Maria Gabriella Mellano (DISAFA). L'evento gratuito è trasmesso online su piattaforma Zoom; occorre prenotarsi al fine di ricevere il link per partecipare. Per info e iscrizione: Comizio Agrario, Piazza Ellero n. 45, comizioagrario1867@gmail.com, tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12).

# Speciale Peccati di gola

L'EVENTO QUEST'ANNO SARÀ MAGGIORMENTE «LOCAL», TANTO SPAZIO AI PRODUTTORI DI CASA NOSTRA

# Peccati di gola riparte con slancio

## Interrotto nel 2020, riprende con una nuova veste: una coralità di attori per un progetto vincente

**Roberto Formento**

La prima buona notizia è che si fa. La seconda, è che avrà una veste tutta nuova, moderna, ma improntata alla tradizione del nostro territorio e delle sue eccellenze eno-gastronomiche. Peccati di gola torna a Mondovì con rinnovato entusiasmo, con un programma estremamente ricco che evidenzia innanzitutto un elemento importante – la terza buona notizia –: un raccordo, un trait d'union comune tra diverse forze in gioco. Mettersi insieme, fare quadra, per brillare, per emergere ed avere successo si dimostra spesso una carta vincente. Mondovì sta finalmente credendo nella sua vocazione turistica, nel suo essere polo attrattivo grazie alle sue bellezze che può mettere in vetrina, con orgoglio.

A partire proprio dall'enogastronomia, che sarà assoluta protagonista, come d'abitudine, in Peccati di gola 2021. «Siamo in piena fase di ripartenza – ha evidenziato il sindaco di Mondovì, Paolo Adriano, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento – ed abbiamo fortemente voluto riprendere il discorso di Peccati di gola dopo lo stop dell'anno scorso. Ci sono molte novità: è la prima edizione della manifestazione che possiamo definire "nostra", la avevamo ereditata un po' blindata con un bando definito per tre anni, ed in passato non avevamo potuto incidere più di tanto sulla sua formula. In questo 2021 Peccati di gola sarà molto più improntato sulla città, sarà molto più "local", anche grazie alla preziosa collaborazione e al dialogo con tutto il territorio».

In che modo? «Innanzitutto – prosegue il sindaco – l'evento coinvolgerà tutto il centro storico cittadino, vi saranno dei tour esperienziali, con la possibilità di conoscere i produttori anche nei loro luoghi di lavoro. Dietro ad ogni espositore c'è un produttore, un artigiano che ha vissuto questo periodo estremamente difficile con tutte le problematiche annesse che ben conosciamo. I protagonisti saranno i prodotti a Denominazione comunale, le mele, il miele, e poi il tartufo, che non ha nulla da invidiare a quelli di altre zone».

Una scommessa, insomma: «Ci abbiamo messo la faccia – conclude Adriano – se non si rischia non si incide in maniera significativa sulla città».

L'attenzione incentrata sui produttori è uno dei fili conduttori del Peccati di gola di oggi, lo evidenzia anche l'assessore Luca Olivieri: «Ponendo l'accento sui produttori – ha evidenziato – si cerca di far passare il messaggio che nulla è scontato. I prodotti non arrivano da soli nei supermercati, dietro c'è un lavoro che va riscoperto, raccontato e tutelato. L'evento di quest'anno va in questo senso, intende promuovere un approccio culturale con chi produce e lavora a contatto con la natura, non un mero e frettoloso acquisto».

Un'altra novità parecchio interessante sarà rappresentata dalla ri-scoperta del parco e del castagneto di cascina Nova, sulla collina di Piazza: ne parliamo diffusamente a parte.

Nei giorni della manifestazione, poi, si potrà godere di una torre civica del tutto... nuova: lo ha ricordato Carlo Comino, in rappresentanza della Fondazione CRC: «Con "Cuneo provincia futura", una mostra a cielo aperto con videoinstallazioni nei luoghi simbolo del territorio della Fondazione, vedremo la torre del Belvedere come non l'abbiamo mai vista. Sono felice di veder ripartire Peccati di gola con uno slancio importante, e con il coinvolgimento di soggetti, imprenditori, associazioni e luoghi, in modo da saper dare una bella spinta al turismo».

Protagonista assoluta dell'edizione 2021 di Peccati di gola è l'Associazione "La Funicolare", che ne ha curato l'organizzazione in collaborazione con VMStyle. Il presidente, Mattia Germone, ha lavorato personalmente ad una delle iniziative più curiose, colorate ed accattivanti che accoglierà i visitatori in modo brillante: «L'allestimento aereo – ha detto Germone – è suggestivo ed utile al visitatore per immergersi non solo nelle eccellenze esposte, ma anche per ammirare il contesto. Ci hanno lavorato tantissimi volontari, una trentina, che si sono alternati per appendere oltre 2 mila pezzi che animano il centro storico in un ideale percorso che va da piazza Ferrero a piazza Santa Maria Maggiore, poi – attraverso la Funicolare – da via Marconi a Piazza, fin sopra l'ex Tribunale. Un fil rouge che indirizza i visitatori a seguire il percorso, e coinvolge inoltre tutti i negozianti». Il risultato è visibile agli occhi di tutti, le immagini rendono solo parzialmente l'idea. Il presidente de "La Funicolare" ha poi raccontato alcune delle chicche del programma 2021: «Torna la tracolla con il bicchiere – che sarà in policarbonato e non più in vetro – marchiato Peccati di gola, all'interno del quale ci saranno i ticket di degustazione oltre ad una card con la scontistica presso l'Osteria dei golosi ed un biglietto di andata e ritorno della Funicolare. Ci sarà poi l'Enoteca golosa, con oltre 40 etichette, in collaborazione con l'Associazione sommelier e tutte le cantine del territorio».

Questione green pass: «Lo avremo, è obbligatorio in tutte le fiere. Ci saranno tre punti info, in via Marconi, presso l'Osteria dei golosi in piazza Ferrero, ed in piazza Santa Maria Maggiore, con gli addetti alla sicurezza che saranno abilitati al controllo del green pass; rilasceranno un braccialettino colorato, che cambierà colore ogni giorno, anche a beneficio degli esercenti e delle attività di somministrazione».

Insomma, è tutto pronto. Il percorso è ricco ed il programma articolato, lo vedete dalle prossime pagine in cui pubblichiamo la cartina e tutti gli eventi suddivisi per data.

Un riassunto lo propone Valentina Masante, dell'agenzia VMStyle: «Un percorso tematico che coinvolgerà per intero la città di Mondovì: in piazza Ferrero ci sarà l'expo del gusto con i produttori agricoli e artigiani locali. Abbiamo diviso le aree espositive monregalesi dagl ospiti, che saranno in piazza Maggiore, per dare il giusto risalto ad entrambi.

Sempre in piazza Ferrero ci sarà l'Osteria dei golosi; una struttura coperta e riscaldata con la massima attenzione ai prodotti di stagione e ai piatti tipici.

Poi in via Beccaria, i produttori agricoli del mercato contadino, quest'anno maggiormente coinvolte sia nella partecipazione in fiera che nel percorso "on tour" (di cui parliamo a parte). In piazza Roma torna Melaviglia, con i prodotti De.Co. della città, le mele ed il miele.

Come sempre piazza Cesare Battisti ospiterà la Fiera regionale del tartufo, con l'Associazione Trifolao del monregalese ed il Centro studi del tartufo, alla quale verrà abbinata un'area dedicata ai funghi e e alle degustazioni con Coalvi.

In piazza San Pietro dominerà il pane, mentre via S. Agostino alla Casa Slow Food Monregalese ci saranno i laboratori tematici.

Infine in via Piandellavalle ecco la vetrina dedicata al territorio monregalese, alle iniziative culturali ed artistiche, oltre alla parte dedicata ai bambini, al turismo outdoor e al percorso Infinitum».

Le altre novità e curiosità verranno affrontate nelle prossime pagine dello speciale.

Insomma, ce n'è per tutti i (è il caso di dirlo) gusti. E allora, che la festa – interrotta bruscamente assieme a tante attività – riprenda, riparta ed abbia il giusto successo.

**Nelle foto, a lato l'allestimento aereo di Peccati di gola; sotto, il presidente dell'Assocazione La Funicolare Mattia Germone**

TU SCEGLI LA **TUA CASA**...
NOI TE LA FINANZIAMO
IN **5 GIORNI**!

MUTUO subito CASA eco

**SPECIALE**
**BONUS FISCALE**
SCOPRI IN FILIALE
COME CEDERE IL TUO
CREDITO D'IMPOSTA

...E SE LA TUA CASA È **ECO**, CI SONO IMPORTANTI
**AGEVOLAZIONI SUL TASSO** PER TE! IL **SUBITO CASA ECO**
È IL MUTUO FONDIARIO DESTINATO ALL'**ACQUISTO**
O ALLA **RISTRUTTURAZIONE** DI UN IMMOBILE RESIDENZIALE,
PRIMA O SECONDA CASA, **IN CHIAVE DI EFFICIENZA**
**ENERGETICA** ED **ECOSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** (CLASSE A).

BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

INIZIATIVA "MUTUO SUBITO CASA ECO" – Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni consultare il foglio informativo disponibile in tutte le filiali della Banca e sul sito www.bancadicaraglio.it. La concessione del finanziamento, che riserva riduzioni di tasso nel caso in cui l'abitazione finanziata sia in classe certificata A, sarà in ogni caso soggetta ad approvazione della Banca di Caraglio. I 5 giorni lavorativi per la delibera del finanziamento inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di concessione, quest'ultima subordinata alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della pratica e del merito creditizio. In caso di esito positivo della delibera, subordinatamente alle verifiche tecniche e legali effettuate sull'immobile offerto a garanzia ed al reperimento della perizia, potrai pianificare subito la data della stipula. L'iniziativa commerciale scadrà il 31/12/2021.

www.bancadicaraglio.it

Città di Mondovì

INGRESSO GRATUITO

peccati di gola 2021

&

XXIII Fiera Regionale del Tartufo

# Mondovì

**30-31 ottobre e 1° novembre 2021**

**EXPO DEL GUSTO**
Piazza Ferrero
**Mostra-Mercato delle eccellenze agroalimentari**

**OSTERIE DELLA TRADIZIONE**
Piazza Ferrero
**Il meglio delle eccellenze a tavola**

**PRODUTTORI LOCALI**
Via Beccaria
**I produttori del Mercato Contadino e del Monregalese**

**MELAVIGLIA**
Piazza Roma (Area Mario Berutti "Upi")
**Alla scoperta dei sapori e dei profumi delle De.Co. di Mondovì**

**XXIII FIERA REGIONALE DEL TARTUFO**
Piazza C. Battisti
**Tartufo: profumi e sapori da scoprire**
**Casa Coalvi**
**Passione funghi e tartufi**

**PECCATI DI PANE**
Piazza S. Pietro
**Alla scoperta dei prodotti da forno del territorio**

**CASA SLOW FOOD MONREGALESE**
Piazza Moizo (Sala Gianni Ferrero)
**Laboratori, degustazioni guidate e esperienze sensoriali**

**RAKIKORNER**
Via S. Agostino
**La vetrina del liquore tipico di Mondovì**

**VETRINA DEL TERRITORIO MONREGALESE E PECCATI IN GIOCO**
Via Piandellavalle
**Alla scoperta delle nostre valli, delle iniziative culturali e delle eccellenze creative**
**PEDALARE PER PECCARE - Escursioni del Gusto in e-bike presso lo stand Conitours**
**Attività ludico ricreative per i più piccoli**

**CIBO DI STRADA GOURMET**
Piazza S. Maria Maggiore
**Lo street food a modo nostro**
**Birre artigianali**

**ENOTECA GOLOSA - PECCATO NON ESSERCI**
Piazza S. Maria Maggiore
**Il percorso tra tante etichette di vini DOC e DOCG**

**REGIONI OSPITI**
Piazza Maggiore
**Le eccellenze delle regioni ospiti**

**ASSAPORA LA CULTURA**
Piazza Maggiore
**Ufficio Turistico IAT**
**Visite guidate ai monumenti della città**
**Museo della Ceramica**
**Infinitum - Chiesa della Missione**

**BOSCO DELLA NOVA**
Via Vasco
**Alla scoperta dei castagneti secolari con degustazioni di caldarroste**

#PDG2021
www.peccatidigolamondovi.it

con il sostegno di FONDAZIONE CRC

LB
IDRAULICA
di LUCIANO PAOLO e FIGLI

Consulenza, Progettazione
Istallazione e Manutenzione

PREVENDITA E VENDITA PELLET

Scopri con noi il nuovo conto termico 2.0 per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova,24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)
Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882

F-GAS Azienda Certificata

IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA MANIFESTAZIONE: TANTISSIME LE PROPOSTE

# Tre giorni per tutti i gusti

## SABATO 30

**Ore 9-20**
**Expo del gusto:** mostra-mercato delle eccellenze agroalimentari. *Piazza Ferrero*
**I produttori locali:** aziende agricole del Mercato Contadino di Mondovì e del Monregalese. *Via Beccaria*
**Melaviglia:** alla scoperta dei sapori e dei profumi delle De.Co. di Mondovì. L'area espositiva riunisce i produttori locali, le Denominazioni Comunali d'origine e la "Casa diffusa della biodiversità agraria" a cura del Comizio Agrario di Mondovì. *Piazza Roma e via Beccaria*
Il tartufo e le sue meraviglie, Casa Coalvi, Passione funghi e tartufi. Piazza Cesare Battisti
**Peccati di pane:** alla scoperta dei prodotti da forno del territorio. *Piazza San Pietro*
**La vetrina del territorio monregalese:** per conoscere le valli che ci circondano, le iniziative culturali e le eccellenze artistiche del nostro territorio. **Pizzicotto**, il gadget da collezione di Peccati di Gola. **Pedalare per peccare**: escursioni del Gusto in e-bike presso lo stand Conitours. *Via Piandellavalle*
**Peccati in gioco:** gli intrattenimenti e le iniziative dedicate ai più piccoli. *Via Piandellavalle*
**Regioni ospiti:** alla scoperta delle eccellenze delle regioni ospiti. *Piazza Maggiore*
**Ore 10-23**
**Osterie della tradizione**: il meglio delle eccellenze a tavola. *Piazza Ferrero*
**Rakikorner:** la vetrina del liquore tipico di Mondovì. *Piazzetta Comino*
**Enoteca golosa, peccato non esserci:** un percorso tra tante etichette di vini DOC e DOCG. *Piazza Santa Maria Maggiore*
**Cibo di strada gourmet:** lo street food a modo nostro. *Piazza Santa Maria Maggiore*
**Ore 10-19**
**Melaviglia e Comizio Agrario** «Casa diffusa della biodiversità agraria»: Esposizione di varietà tradizionali antiche di frutta, in particolare mele e castagne, di frumento e di ortaggi. *Via Beccaria*
**Ore 10-13**
**Assapora la cultura:** apertura Ufficio Turistico IAT Comune di Mondovì, Torre del Belvedere e monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura e Museo della Ceramica. *Piazza Maggiore*
**Ore 10-13**
Giocare a regola d'arte: mostra sul gioco come strumento educativo, di aggregazione, opera d'arte, testimone di vita e memoria. Museo della Ceramica, piazza Maggiore
**Ore 10-18**
**"Il ristorante dell'arte: ceramiche e acquerelli":** mostra a cura dell'Associazione culturale Vecchia Mondovì. *Piazza Maggiore, atrio del Tribunale*
**Ore 11**
**Wolf quiz: quanto ne sai di lupo?** Laboratorio culturale, gioco a quiz per adulti e bambini (adatto a famiglie) per conoscere curiosità ed informazioni corrette sul predatore più discusso delle Alpi Marittime. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con Aree Protette Alpi Marittime e Acqua S. Bernardo. *Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*
**Ore 12**
**Inaugurazione ufficiale Peccati di gola – XXIII Fiera regionale del tartufo.** ***Piazza Cesare Battisti***
**Ore 14.30**
**Peccati di gola on tour:** visita guidata in navetta presso l'azienda agricola Dho Stefania.
**Ore 14.30-17.30**
Esibizione musicale del gruppo "Marcel & Folk Rouge Band" con canti tradizionali e popolari piemontesi, canzoni moderne rivisitate, storie di una volta, canzoni di Langa e tanto altro. *Melaviglia, piazza Roma*
**Assapora la cultura:** apertura Torre del Belvedere e monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura e *Museo della Ceramica. Piazza Maggiore*
**Giocare a regola d'arte**: mostra sul gioco come strumento educativo, di aggregazione, opera d'arte, testimone di vita e memoria. *Museo della Ceramica, piazza Maggiore*
**Ore 15-18**
**Assapora la cultura:** apertura Ufficio Turistico IAT Comune di Mondovì e Museo della Ceramica. Piazza Maggiore e corso Statuto
**Ore 15-19**
**Assapora la cultura:** "Bastoni da passeggio, utilità e prestigio" – esposizione rinnovata e ampliata, collezione privata. In collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Mondovì. *Antico Palazzo di Città, piazza Maggiore*
**Ore 15-10**
**Infinitum:** un'esperienza di visita immersiva all'interno della chiesa della Missione. All'interno del percorso, primo ed unico esempio nel suo genere in Piemonte, lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo straordinario ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. Per info e prenotazioni 0174.553069 – 389.2844372 www.infinitumondovi.it. *Chiesa della Missione, piazza Maggiore*
**Ore 15.30**
**Noi la zucca la usiamo tutta:** incontro per i più piccoli in cui impareremo ad usare la zucca, ortaggio tipico autunnale. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con AGENFORM Consorzio, Azienda Agrituristica Orto del Pian del Bosco di Fossano e Acqua S. Bernardo. *Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*
**Ore 16**
**Associazione contadini monregalesi:** inaugurazione temporary shop, un negozio di prodotti agricoli del territorio ma soprattutto un negozio di tante eccellenze che i consumatori potranno trovare qui fino a gennaio. Una nuova vetrina per portare sulle tavole di tutti le produzioni locali e le De.Co. monregalesi. *Via Beccaria 52*
**Ore 16.30**
**Peccati di gola on tour:** visita guidata in navetta presso le aziende agricole Agritrutta e Agritomeria Sanbiagese (Nostrano di Mondovì De.Co.).
**Ore 17.30**
**Realizziamo la cupeta di Mondovì:** la Pasticceria Comino di Mondovì con la sinergia dell'ottimo miele di montagna Presidio Slow Food dell'azienda Nicaele Turco ci insegneranno a realizzare e degusteremo la cupeta di Mondovì, dolce tipico del monregalese. Laboratorio adatto a famiglie, a cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con acqua S. Bernardo. *Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*
**Ore 18-22**
Esibizione musicale del gruppo "Marcel & Folk Rouge Band" con canti tradizionali e popolari piemontesi, canzoni moderne rivisitate, storie di una volta, canzoni di Langa e tanto altro. *Enoteca golosa, piazza Santa Maria Maggiore*

## DOMENICA 31

**Ore 9-20**
**Expo del gusto:** mostra-mercato delle eccellenze agroalimentari. *Piazza Ferrero*
**I produttori locali:** aziende agricole del Mercato Contadino di Mondovì e del Monregalese. *Via Beccaria*
**Melaviglia:** alla scoperta dei sapori e dei profumi delle De.Co. di Mondovì. L'area espositiva riunisce i produttori locali, le Denominazioni Comunali d'origine e la "Casa diffusa della biodiversità agraria" a cura del Comizio Agrario di Mondovì. *Piazza Roma e via Beccaria*
Il tartufo e le sue meraviglie, Casa Coalvi, Passione funghi e tartufi. Piazza Cesare Battisti
**Peccati di pane:** alla scoperta dei prodotti da forno del territorio. *Piazza San Pietro*
**La vetrina del territorio monregalese:** per conoscere le valli che ci circondano, le iniziative culturali e le eccellenze artistiche del nostro territorio. **Pizzicotto**, il gadget da collezione di Peccati di Gola. **Pedalare per peccare**: escursioni del Gusto in e-bike presso lo stand Conitours. *Via Piandellavalle*
**Peccati in gioco:** gli intrattenimenti e le iniziative dedicate ai più piccoli. *Via Piandellavalle*
**Regioni ospiti:** alla scoperta delle eccellenze delle regioni ospiti. *Piazza Maggiore*
**Ore 10-23**
**Osterie della tradizione.** Il meglio delle eccellenze a tavola. *Piazza Ferrero*
**Rakikorner:** la vetrina del liquore tipico di Mondovì. *Piazzetta Comino*
**Enoteca golosa, peccato non esserci:** un percorso tra tante etichette di vini DOC e DOCG. *Piazza Santa Maria Maggiore*
**Cibo di strada gourmet**: lo street food a modo nostro. *Piazza Santa Maria Maggiore*
**Ore 10-19**
Melaviglia e Comizio Agrario «Casa diffusa della biodiversità agraria»: Esposizione di varietà tradizionali antiche di frutta, in particolare mele e castagne, di frumento e di ortaggi. V*ia Beccaria*
**Ore 10-22**
**Infinitum:** un'esperienza di visita immersiva all'interno della chiesa della Missione. *Chiesa della Missione, piazza Maggiore*
**Ore 10-13**
Assapora la cultura: apertura Torre del Belvedere e monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura e Museo della Ceramica. *Piazza Maggiore*
**"Giocare a regola d'arte":** mostra sul gioco come strumento educativo, di aggregazione, opera d'arte, testimone di vita e memoria. *Museo della Ceramica, piazza Maggiore*
**Ore 10-18**
**Assapora la cultura:** apertura Ufficio Turistico IAT Comune di Mondovì e Museo della Ceramica. *Piazza Maggiore e corso Statuto*
**"Il ristorante dell'arte: ceramiche e acquerelli":** mostra a cura dell'Associazione culturale Vecchia Mondovì. *Piazza Maggiore, atrio del Tribunale*
**Ore 10**
**Peccati di gola on tour:** visita guidata in navetta presso le aziende agricole Apicoltura Boetti (Miele di Mondovì De.Co.), Ghiglia Paolo (Mele di Mondovì De.Co.).
**Ore 11**
**Presentazione Guida Slow Wine 2022** in collaborazione con la Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti. *Enoteca golosa, piazza Santa Maria Maggiore*
**Ore 11**
**Le erbe di casa che ci fanno stare bene:** laboratorio di degustazione. Laboratorio adatto a famiglie, a cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con Marzia Milano dell'erboristeria Monte Regale di Mondovì e Acqua S. Bernardo. *Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo, via S. Agostino*
**Ore 11.30**
**Viaggi intorno ai mieli piemontesi:** mini corso di degustazione in collaborazione con gli Ambasciatori di mieli. Su prenotazione al numero 338 4384070 o in piazza Roma i giorni dell'evento. *Melaviglia, piazza Roma*
**Ore 12**
**Peccati di gola on tour:** visita guidata in navetta presso le aziende agricole Agritrutta e Agritomeria Sanbiagese (Nostrano di Mondovì De.Co).
**Ore 14.30-17.30**
**Assapora la cultura:** apertura Torre del Belvedere e monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura e *Museo della Ceramica. Piazza Maggiore*
**"Giocare a regola d'arte":** mostra sul gioco come strumento educativo, di aggregazione, opera d'arte, testimone di vita e memoria. *Museo della Ceramica, piazza Maggiore*
**Musica d'ambiente dimostrativa:** intrattenimento musicale in collaborazione con Music Shop di Marco Gasco. *Melaviglia, piazza Roma*
**Ore 14.30-18**
**Mondovì vola:** voli vincolati in mongolfiera, esposizione, dimostrazione del funzionamento della mongolfiera e di alcune altre "macchine volanti", visite tematiche guidate ai beni culturali della città, visite attoriali sulle origini di Mondovì, laboratori, attività didattiche per bambini e famiglie. Iniziativa del Comune di Mondovì. Per informazioni 0174 330976, per prenotazioni mondovivola.eventbrite.it. *Piazza Ellero*
**Ore 15**
**Viaggio intorno ai mieli piemontesi:** mini corso di degustazione in collaborazione con gli Ambasciatori di mieli. Su prenotazione al numero 338 4384070 o in piazza Roma i giorni dell'evento. *Melaviglia, piazza Roma*
**Ore 15-19**
**Assapora la cultura:** "Bastoni da passeggio, utilità e prestigio" – esposizione rinnovata e ampliata, collezione privata. In collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Mondovì. *Antico Palazzo di Città, piazza Maggiore*
**Ore 15.30**
**Alla ricerca del formaggio perduto:** incontri per i più piccoli. Laboratorio a cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con AGENFORM Consorzio e Acqua S. Bernardo. C*asa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*
**Ore 16**
**Peccati di gola on tour:** visita guidata in navetta presso le aziende agricole Turbo Helix e Apicoltura Boetti (Miele di Mondovì De.Co.).
**Ore 17.30**
**Aspettando Bee:** degustazione di formaggi di montagna: laboratorio di degustazione di formaggi di montagna selezionati da "I Formaggi di Manuela e Roberto Chiavarino" con abbinamento di Dolcetto delle Langhe Monregalesi. La degustazione sarà condotta dalla maestra assaggiatrice ONAF Maria Cristina Crucitti. Verrà svolta in concomitanza con la degustazione la conferenza stampa della fiera Bee – Formaggi di Montagna che si terrà a Villanova Mondovì sabato 20 e domenica 21 novembre. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con Acqua S. Bernardo. Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino

il RISTORANTINO
CUCINIAMO CIÒ CHE PRODUCIAMO
michelis
il RISTOMERCATINO · la CAFFETTERIA
Mondovì
Vi aspettiamo
dal lunedì al mercoledì, dalle 8.00 alle 16.00
giovedì e venerdì, dalle 8.00 alle 16.00 e dalle 18.00 alle 22.00
Sabato dalle 8.00 alle 22.00
Domenica dalle 12.00 alle 14.30
Specialità artigianali Michelis, pesce fresco e ricette piemontesi
In occasione di "Peccati di Gola"
saremo aperti anche
Lunedì 1° Novembre
a pranzo e a cena
con un menù speciale!
il RISTORANTINO CUCINIAMO CIÒ CHE PRODUCIAMO
Via Vigevano, 12 Mondovì (CN)
tel. +39 0174 490764
ristorantinomichelis@gmail.com

PANETTERIA-PASTICCERIA
DUTTO

Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153

COLLABORAZIONE CON MOLTE ASSOCIAZIONI E REALTÀ DEL TERRITORIO

# Un centro storico... goloso

## LUNEDI' 1° NOVEMBRE

**Ore 9-20**
**Expo del gusto:** mostra-mercato delle eccellenze agroalimentari. *Piazza Ferrero*
**I produttori locali:** aziende agricole del Mercato Contadino di Mondovì e del Monregalese. *Via Beccaria*
**Melaviglia:** alla scoperta dei sapori e dei profumi delle De.Co. di Mondovì. L'area espositiva riunisce i produttori locali, le Denominazioni Comunali d'origine e la "Casa diffusa della biodiversità agraria" a cura del Comizio Agrario di Mondovì. *Piazza Roma e via Beccaria*
Il tartufo e le sue meraviglie, Casa Coalvi, Passione funghi e tartufi. Piazza Cesare Battisti
**Peccati di pane:** alla scoperta dei prodotti da forno del territorio. *Piazza San Pietro*
**La vetrina del territorio monregalese:** per conoscere le valli che ci circondano, le iniziative culturali e le eccellenze artistiche del nostro territorio. **Pizzicotto**, il gadget da collezione di Peccati di Gola. **Pedalare per peccare**: escursioni del Gusto in e-bike presso lo stand Conitours. *Via Piandellavalle*
**Peccati in gioco:** gli intrattenimenti e le iniziative dedicate ai più piccoli. *Via Piandellavalle*
**Regioni ospiti:** alla scoperta delle eccellenze delle regioni ospiti. *Piazza Maggiore*
**Ore 10-23**
**Osterie della tradizione.** Il meglio delle eccellenze a tavola. *Piazza Ferrero*
**Rakikorner:** la vetrina del liquore tipico di Mondovì. *Piazzetta Comino*
**Enoteca golosa, peccato non esserci:** un percorso tra tante etichette di vini DOC e DOCG. *Piazza Santa Maria Maggiore*
**Cibo di strada gourmet**: lo street food a modo nostro. *Piazza Santa Maria Maggiore*
**Ore 10-19**
Melaviglia e Comizio Agrario «Casa diffusa della biodiversità agraria»: Esposizione di varietà tradizionali antiche di frutta, in particolare mele e castagne, di frumento e di ortaggi. *Via Beccaria*
**Ore 10-13**
**Assapora la cultura:** apertura Torre del Belvedere e monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura. *Piazza Maggiore*
**Ore 10-18**
**Assapora la cultura**: apertura Ufficio Turistico IAT Comune di Mondovì e Museo della Ceramica. *Piazza Maggiore e Corso Statuto*
**"Giocare a regola d'arte:** mostra sul gioco come strumento educativo, di aggregazione, opera d'arte, testimone di vita e memoria. *Museo della Ceramica, piazza Maggiore*
**"Il ristorante dell'arte: ceramiche ed acquerelli":** mostra a cura dell'Associazione culturale Vecchia Mondovì. *Piazza Maggiore, atrio del Tribunale*
**Ore 10**
**Peccati di gola on tour**: visita guidata in navetta presso le aziende agricole Agritrutta e Blua Claudio (Mele di Mondovì De.Co.).
**Ore 11**
**"Partiamo da un seme ed attendiamo la meraviglia":** laboratorio pratico per adulti, giovani e famiglie. Insieme a Samantha e a Simone di Erbe di Montagna impareremo a preparare le bombe di semi. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con Confartigianato Cuneo e Acqua S. Bernardo. *Casa Slow food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*
**Ore 11.30**
**Viaggi intorno ai mieli piemontesi:** mini corso di degustazione in collaborazione con gli Ambasciatori di mieli. Su prenotazione al numero 338 4384070 o in piazza Roma i giorni dell'evento. *Melaviglia, piazza Roma*
**Ore 12-14.30**
**Esibizione musicale** del gruppo "Folk en Rouge Concert" con musiche popolari, occitane, tradizionali, balcaniche, internazionali e tanto altro. Osterie della tradizione, *piazza Ferrero*
**Ore 14,30-17,30:** esibizione musicale del gruppo "Folk en Rouge Concert" con musiche popolari, occitane, tradizionali, balcaniche, internazionali e tanto altro. *Melaviglia, piazza Roma*
**Assapora la cultura:** apertura Torre del Belvedere e monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura. *Piazza Maggiore*
**Ore 15**
**Viaggi intorno ai mieli piemontesi:** mini corso di degustazione in collaborazione con gli Ambasciatori di mieli. Su prenotazione al numero 338 4384070 o in piazza Roma i giorni dell'evento. *Melaviglia, piazza Roma*
**Ore 15,-19**
**Assapora la cultura:** "Bastoni da passeggio, utilità e prestigio" – esposizione rinnovata e ampliata, collezione privata. In collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Mondovì. *Antico Palazzo di Città, piazza Maggiore*
**Ore 15-22**
**Infinitum**: un'esperienza di visita immersiva all'interno della chiesa della Missione. All'interno del percorso, primo ed unico esempio nel suo genere in Piemonte, lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo straordinario ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. Per info e prenotazioni 0174.553069 – 389.2844372 www.infinitumondovi.it. *Chiesa della Missione, piazza Maggiore*
**Ore 15.30**
**Impariamo a diventare piccoli salumieri**: laboratorio pratico per i più piccoli. Impariamo a diventare dei piccoli salumieri grazie all'aiuto di Gabriele che ci insegnerà a riconoscere tante spezie e erbe che possiamo trovare nei buoni salumi che mangiamo e impareremo anche la tecnica della legatura dei salami. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con AGENFORM Consorzio e Acqua S. Bernardo. *Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*
**Ore 16**
**Peccati di gola on tour**: visita guidata in navetta presso le aziende agricole Turbo Helix e Apicoltura Boetti (Miele di Mondovì De.Co.).
**Ore 17,30:**
**Premiazione contest fotografico #PrimaveraSlow**. Le foto inviate alla Condotta Slow Food Monregalese sono state votate da un'ampia giuria e verranno esposte presso la Casa di Slow Food Monregalese in Piazza Moizo a partire da Sabato 30 Ottobre 2021. La premiazione si concluderà con un momento di analisi sensoriale dedicato al tartufo organizzato dall'Associazione Trifolao del Monregalese e del Cebano. A cura della Condotta Slow Food Monregalese e Andrea Blangetti, in collaborazione con Acqua S. Bernardo. *Casa Slow Food Monregalese, piazza Mons. Moizo e via S. Agostino*

IL TUO **FUTURO** È ANCHE IL NOSTRO. VIVIAMOLO **INSIEME!**

Passa nella **filiale di Mondovì** e scopri i **nostri servizi** dedicati alle tue esigenze:

- Conto giovani
- Conto on-line
- Conto famiglia
- Conto agrario
- Conto artigiani, commercianti, professionisti e imprenditori.

**Ti aspettiamo, perché BANCA CRS C'È per ascoltarti e trovare la soluzione più adatta a te.**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato si invita a fare riferimento ai fogli informativi disponibili sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali **Banca CRS S.p.A.** o sul sito **www.bancacrs.it**.

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

**MONDOVÌ - Piazza Ellero, 40 - Tel. 0174 339142 - www.bancacrs.it**

PRODOTTO IN TIRATURA LIMITATA, SARÀ IL PRIMO DI UNA SERIE DI GADGET

# Arriva «Pizzicotto»

## Una realizzazione in ceramica in ricordo dei «Peccati» 2021

Si chiama "Pizzicotto", ed è il gadget in ceramica che celebra l'edizione della ripartenza di Peccati di gola.
«Non è il tradizionale piatto – racconta il presidente de La Funicolare, Mattia Germone –, volevamo qualcosa di speciale e di inedito per ricordare quest'edizione speciale dell'evento. L'idea nasce dalla nostra volontà di collaborare con tutte le realtà di eccellenza del nostro territorio monregalese, e non poteva di certo mancare la ceramica. In collaborazione con la Ceramica Besio è nato questo oggetto, totalmente realizzato a mano e pertanto unico nel suo genere. Ne abbiamo pochi pezzi a disposizione, circa una settantina... Presto saranno sicuramente introvabili! Sarà il primo di una lunga serie». Curiosità sul nome: «Lo abbiamo chiamato "Pizzicotto" con una duplice valenza. La prima ricorda i "pizzi" delle ceramiche monregalesi, con le quali è decorato. La seconda è più legata alla gastronomia: il "pizzico" infatti è il "plin" con il quale si chiude il raviolo della tradizione». Sul "Pizzicotto" 2021, oltre all'immancabile galletto che è uno dei simboli di Mondovì, anche la mela, uno dei prodotti di eccellenza del territorio, marchiato dalla Denominazione comunale.

**r.f.**

**In alto, il «Pizzicotto» 2021, primo ad essere prodotto in onore della manifestazione Peccati di gola; a fianco, il sindaco Paolo Adriano e Mattia Germone lo presentano al pubblico**

IL NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO OPERATIVO NELLE SEDI DI MONDOVÌ E DI CUNEO

# Botta&B: moda e gusto da oltre un secolo

Erano gli anni '20 del secolo scorso quando nel centro di Mondovì, tra piazza San Pietro, via Meridiana e piazza San Carlo (oggi piazza Cesare Battisti), si alzavano le serrande dei negozi di abbigliamento e di tessuti "Botta Confezioni". Iniziava così la storia di un'attività commerciale e di una famiglia che, da oltre un secolo, si occupa di moda ai massimi livelli.
Nel 1920, nonno Luigi, capostipite appassionato del suo lavoro, iniziò attraverso la vendita di tessuti e abbigliamento di diversi livelli, indirizzandosi infine, nel secondo dopoguerra, verso un pubblico più esigente e più attento all'alta qualità, definendo quell'identità che ancora oggi caratterizza i negozi e le boutique Botta.
Luigi ha saputo trasmettere la sua dedizione ai figli Mario e Paolo, in grado di far crescere il negozio attraverso i decenni; una crescita culminata, nei primi anni '80, con l'inaugurazione a Cuneo di "Botta & B", in cui Mario e il nuovo socio Silvio Bella aprirono la boutique che ancora oggi si affaccia sulla maestosa piazza Galimberti.
L'ingresso nella società del figlio Mauro Botta portò all'apertura di un nuovo punto vendita a Cuneo, sempre in corso Nizza, dedicato ad un abbigliamento più casual e sportivo, e di una boutique esclusivamente da donna, là dove tutto era iniziato, in piazza San Pietro a Mondovì.
Ai giorni nostri, i negozi Botta & B propongono un vasto assortimento di brand, con un occhio di riguardo al Made in Italy, ma lasciando anche spazio a quei marchi internazionali che hanno nella qualità e nell'esclusività le loro caratteristiche principali. Ed è così che, mostrati nelle vetrine sempre curate ed aggiornate ed esposti tra gli scaffali dei negozi, si possono trovare capi ed accessori adatti a tutte le circostanze, dalle occasioni formali ai momenti di relax e conviviali.
Le proposte per l'abbigliamento classico da uomo sono affidate alle grandi firme italiane, spaziando tra Barba e Luigi Bianchi Mantova, da Tagliatore a Corneliani e Ravazzolo, passando per Emporio Armani ed Eleventy che portano verso uno stile più casual, rappresentato dalle tricolori Brooksfield e Aspesi, oppure dalle internazionali Polo Ralph Lauren, Barbour, Woolrich e Gant.
Il reparto calzature delle boutique Botta & B offre una vasta scelta, in cui l'assortimento delle scarpe inglesi Church's è sicuramente uno dei fiori all'occhiello per ciò che riguarda l'abbigliamento classico. Anche in questo caso, le proposte spaziano dai brand italiani come Barrett e Valsport, ai marchi internazionali, tra cui spiccano le esclusive calzature made in USA Red Wing, le sportive Autry, gli stivaletti Blundstone e le scarpe da vela Sebago.
L'abbigliamento femminile è rappresentato da marchi esclusivi adatti alle diverse occasioni, dai più classici capi di Peserico, Aspesi, Base e Anneclaire, alle proposte casual di Barbour, Blundstone, Polo Ralph Lauren, Kiltie, fino all'intramontabile Woolrich.
Per offrire ai clienti una maggiore scelta, Botta & B propone inoltre un servizio di sartoria, mettendo a disposizione la possibilità di avere il proprio abbigliamento su misura. In un ambiente riservato il cliente può scegliere, in assoluta tranquillità e con l'aiuto del personale esperto e preparato, i tessuti più esclusivi e pregiati, sia per quel che riguarda il capospalla, l'abito o la camicia. Il servizio "su misura" è disponibile sia su appuntamento che a domicilio, in modo da avere il tempo necessario per definire ogni dettaglio ed ottenere il miglior risultato. Per questo motivo, Botta & B rimane da sempre un punto di riferimento per l'abito da sposo e l'abito da cerimonia.
Oggi come alle sue origini, Botta è sinonimo di gran marca, capi di classe e attenzione per il cliente. Ma è anche una realtà attenta all'evoluzione e all'aggiornamento: grazie all'interesse delle nuove generazioni della famiglia, Pietro e Vittoria, il marchio Botta & B è presente sul mercato internazionale attraverso i canali multimediali, le piattaforme social e la vendita online sul sito www.bottaeb.it

**I negozi Botta & B sono a Cuneo e Mondovì e rispettano i seguenti orari:**

**Botta & B Cuneo** – Corso Nizza 1. Tel: 0171.67030 – Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato, ore 9.30- 12.30 e 15.30-19.30

**Botta & B Sportswear** – Corso Nizza 7. Tel: 0171.690310 – Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato, ore 9.30-12.30 e 15.30-19.30

**Botta & B Mondovì** – Piazza Cesare Battisti 3. Tel: 0174.42130 – Aperto dal martedì al sabato, ore 9.00-12.30 e 15.30-19.30

**Botta & B Donna** – Piazza San Pietro 1. Tel: 0174.47979 – Aperto dal martedì al sabato, ore 9.00-12.30 e 15.30-19.30

PER TUTTI UN LUOGO DOVE VIENE CUSTODITA UNA PREZIOSA BIODIVERSITÀ

# Parco della «Nova» come riscoprirlo

**Roberto Formento**

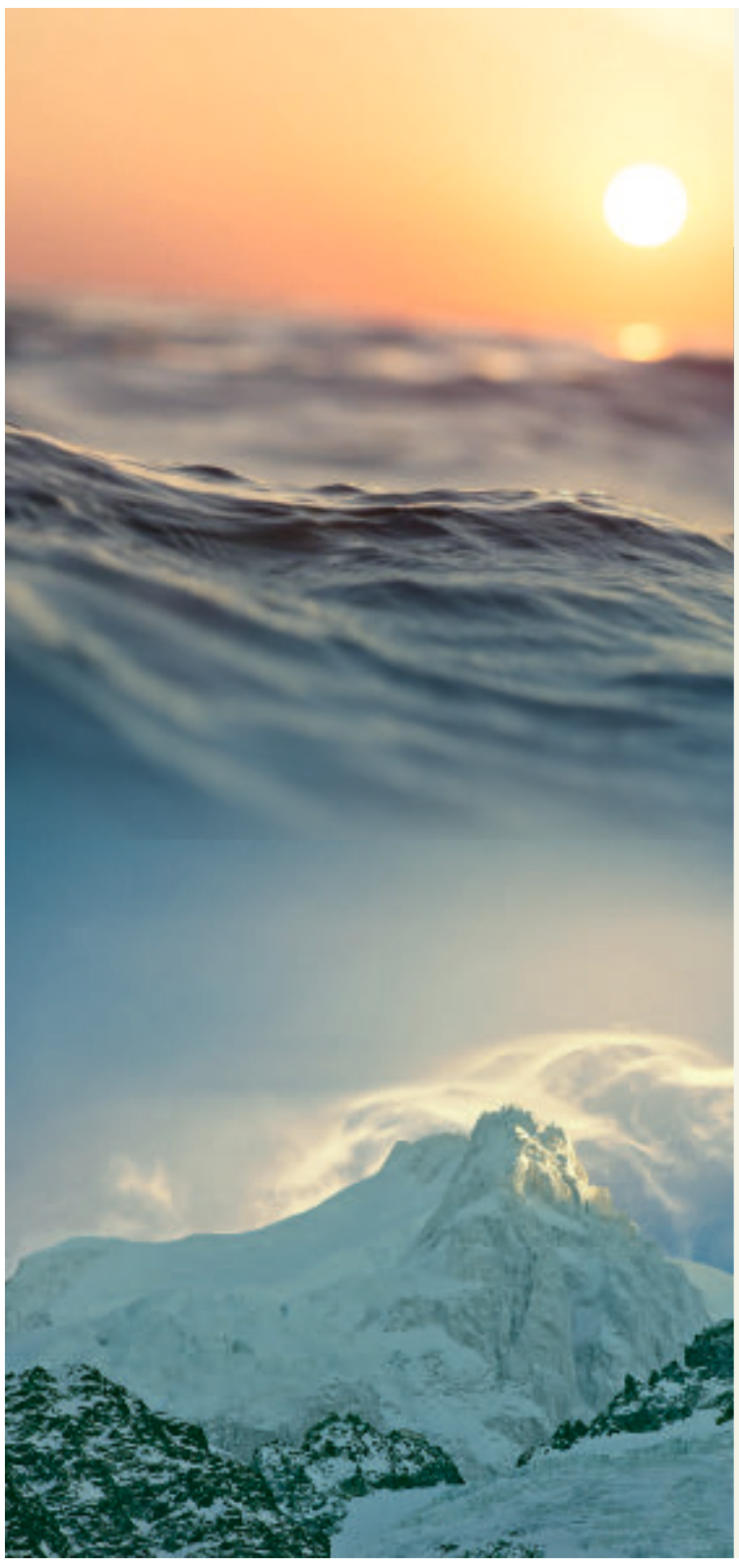
Nel corso della conferenza stampa di presentazione di Peccati gola si è spesso posto l'accento sul concetto di "novità". Che ben si sposa con il toponimo di uno dei luoghi che, anche grazie all'evento goloso 2021, verranno scoperti, o meglio ri-scoperti, dai visitatori che si accingeranno ad intraprendere il percorso della fiera. "Nova", è infatti il nome di questo àmbito per ora poco conosciuto della città: un parco, con un castagneto, ed un'annessa cascina, che già in passato era stato oggetto di discussione, attenzione, tesi di laurea, programmi elettorali. Un'area oggi valorizzata, molto rispondente ai temi "caldi" degli approfondimenti e dell'attualità, che si potrà apprezzare visitando la fiera gastronomica monregalese. La Nova "situata sul versante ovest della collina di Piazza – si legge nell'abstract della tesi di Andrea Barberis e Francesco Giavelli del 2014 sul tema – confina, per buona parte, con il tracciato della Funicolare. Questa porzione di territorio prese il nome "della Nova" circa nel 1100 d.C., periodo caratterizzato dalle invasioni Saracene, quando alcuni abitanti del Bredulo si trasferirono alle pendici del Monte. Venne dunque fondato l'insediamento della Nova, un piccolo borgo del quale ad oggi non rimangono tracce; attualmente sull'area sorge la cascina, che prende il nome dalla località, ed il parco in cui vi è un castagneto secolare. [...] Si ipotizza che, al di sotto della struttura della cascina, siano presenti i resti di quella che era la chiesa di Santa Maria della Nova, eretta nel 1207 d.C.": Un luogo con risvolti culturali decisamente interessanti, quindi. Ma è in particolare il parco, con il castagneto, ad unirsi idealmente alla filosofia di Peccati di gola 2021: quasi 4 ettari (di proprietà dell'Istituto Casati), un parco secolare di bosco e prati che si sviluppano su circa 150 metri di dislivello, un anfiteatro naturale che collega la parte alta di Mondovì con la parte bassa, un polmone verde che, fino ad oggi, non ha mai respirato con la città. Grazie alla collaborazione con la Cooperativa Sociale Proteo è in corso oggi un progetto che si pone l'obbiettivo di valorizzarlo e di restituirlo ai suoi cittadini e visitatori. «Proteo – ha raccontato il suo presidente Fabrizio Clerico – è un'impresa sociale che si occupa di ambiente, ed anche su rigenerazione urbana e di spazi. Al parco della Nova, che la maggior parte dei monregalesi non conoscono, abbiamo iniziato un lavoro di pulizia con i ragazzi delle comunità di Briaglia: lo abbiamo reso confidente, iniziando con le visite. Tutti hanno ritenuto che sia un luogo straordinario. C'è un castagneto secolare di una quarantina di piante: per il suo recupero abbiamo coinvolto la professoressa Gabriella Mellano del Centro di castanicoltura, ed Ettore Bozzolo dei Custodi dei castagneti. Il parco è un enclave di biodiversità, sia dal punto di vista della flora che della fauna: un luogo che bisogna conservare il più possibile, mantenendo e raccontando quanto trasmette. Anche sul recupero della cascina abbiamo delle idee: tutto sta procedendo in modo ragionato, attraverso consigli e progettazione partecipata: vogliamo capire qual'è il vero senso e lo spirito del luogo». Aggiunge l'assessore Luca Olivieri: «Il bosco della Nova è un luoigo storico, bellissimo, ultracentenario, custode verde di memorie. È tornato ad essere visitabile con aree verdi che io ritengo "mditative". Particolarmente importante la biodiversità che esprime, con farfalle, api, elementi protagonisti di quella catena alimentare che termina con quello che viene presentato a Peccati di gola». Conclusione per Attilio Ianniello, direttore del Comizio Agrario di Mondovì: «Sono particolarmente lieto del recupero del bosco della Nova, a cui quelli della mia generazione sono legati anche in termini affettivi. Per noi quel parco era un luogo di esplorazione, ci sembrava di essere a Mompracem. Un luogo di cultura storica e naturale, che si propone di diventare baluardo di difesa e salvaguardia della biodiversità. Proprio la filosofia che sta alla base del ruolo del Comizio, impegnato da sempre per un'agricoltura sosteibile e per la valorizzazione e riscoperta delle antiche varietà».

**Nei tre giorni di Peccati di gola – 30 e 31 ottobre, 1 novembre – sarà possibile visitare il parco della Nova, su prenotazione (0174 552192), con partenza dalla stazione di monte della Funicolare, nei tre giorni di manifestazione negli orari 11.30, 14.30 e 16.**

## ESPERIENZA ALLA SCOPERTA DEI PRODUTTORI

# «Peccati di gola on tour»

Tra le novità di Peccati di gola 2021 c'è anche "Peccati di gola on tour": ossia, una serie di visite guidate direttamente sul territorio, presso le aziende produttrici di preziosi prodotti locali. Un'interessante iniziativa che consente un tipo di contatto "nuovo", sicuramente più slow e approfondito, con i produttori, per capire il lavoro che sta dietro ad un'eccellenza. E per associare un volto ad un prodotto, quel "metterci la faccia" che da sempre è garanzia di qualità per quello che, dai nostri siti produttivi, finisce sulle nostre tavole. «Le gite che faremo nelle aziende agricole – dice il presidente dell'Associazione La Funicolare, Mattia Germone – sono una bellissima idea che lanciamo quest'anno: i produttori raccontano e fanno gustare le loro produzioni ma non solo, sviluppano i cinque sensi, in un percorso in cui emergerà tutta la loro passione in quello che fanno». E allora spazio a Stefania Dho, dell'omonima azienda agricola ortofrutticola biologica di Roccaforte; ad Agritrutta e all'Agritomeria sanbiagese, che presenta un altro prodotto superbo della nostra area geografica, il pesce di acqua dolce; all'Apicoltura Boetti, produttore di miele, ultima Denominazione comunale monregalese; alle mele di Garzegna, altra De.Co. Preziosa per Mondovì, di Claudio Blua e Paolo Ghiglia; alle lumache allevate secondo il ciclo naturale di Turbo Helix; alle carni ed ai salumi artigianali di Cascina Biasin. In ogni visita ci sarà l'opportunità di conoscere personalmente i produttori e la loro filosofia di lavoro. Il calendario di "Peccati di gola on tour" è inserito nel programma della manifestazione e consultabile nelle pagine precedenti: il costo è di 5 euro, su prenotazione allo 0174 552192 o esedramondovi@gmail.com (Esedra Mondovì) o nei punti info di Peccati di gola. Si potrà accedere alle aziende attraverso le navette messe a disposizione da EGEA e Proteo. **r.f.**



Nelle foto, a sinistra un'evoluzione di un ragazzo nel nuovo skate park ai giardini della stazione; a destra l'inaugurazione del giardino inclusivo di via Ortigara e sotto la dimostrazione di calisthenics

### INIZIATIVA FINANZIATA DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO E DALLA FONDAZIONE CRC

# Mondovì inaugura tre parchi inclusivi: Villa Nasi, skate park e via Ortigara

Inaugurazione ufficiale per tre parchi cittadini a Mondovì, domenica 24 ottobre.
Parchi «inclusivi», cioè utilizzabili da tutti, normodotati e disabili, in piena libertà. Un investimento di circa 200 mila euro in totale, finanziati dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRC.
Il primo ad essere inaugurato è stato quello rinnovato a Villa Nasi, dove si è svolta anche una dimostrazione di calisthenics, esercizi per lo sviluppo di forza, resistenza, flessiblità e coordinazione. Ci si è poi spostati ai giardinetti di fronte alla stazione, dov'è stato inaugurato lo skate park:

«Abbiamo scelto questa location – ha detto il sindaco Paolo Adriano – con determinati criteri, cercando di inserire degli elementi positivi in zone della città che, seppure molto belle, sono state trascurate ed hanno subito un processo di degrado. È importante recuperarle, ripopolandole di giovani e ragazzini. Un modo per avere un approccio più positivo alla vita». Un parco decisamente apprezzato, tant'è vero che anche da Cuneo gli appassionati si spostano a Mondovì per fruirne.
Il tour si è concluso in via Ortigara, accanto al campetto da basket, per inaugurare un altro parco inclusivo. «All'ingresso – ha spiegato l'assessore Erika Chiecchio – trovate una prima aiuola con piantine che in primavera avranno determinati colori e profumi. Andremo a lavorarci con le scuole per conoscere le varie essenze. Nella parte ludica possono interagire anche bambini con problemi di disabilità varie. Aver realizzato qui questo parco inclusivo, accanto all'asilo nido e alla Casa di riposo, permette di chiudere un ideale cerchio che coinvolgere anziani e bambini». C'è anche un tavolo con la plancia prolungata per una maggiore comodità di chi è in sedia a rotelle. Ezio Raviola, vice-presidente della Fondazione CRC: «La Fondazione ha contribuito, ma Mondovì è stata brava a predisporre i bandi con degli ottimi progetti. Sarà importante la cura dei parchi, che daranno un valore aggiunto alla città e ai nostri ragazzi». Ancora il sindaco Adriano, sul fondamentale tema della cura: «È importante aver riqualificato questi spazi anche con una sensibilità particolare ai meno fortunati. Noi ci abbiamo messo tutto le energie possibili, siamo certi che ora i cittadini ne avranno cura: è necessario che questi parchi, oltre che attrezzati, siano custoditi ed utilizzati bene».
All'inaugurazione anche Dario Filippi, sindaco di Briaglia, che è stata capofila dell'idea dei giardini inclusivi da cui Mondovì ha preso spunto: «È positivo che il territorio monregalese abbia caratteristiche comuni. La nostra esperienza è iniziata 2 anni e mezzo fa con il sostegno della Fondazione, oggi abbiamo la possibilità di mettere in rete più parchi inclusivi: un valore aggiunto per tutti».

**r.f.**

### Grande apertura per il "Festival dei Giovani Musicisti Europei"

# Standing ovation per Sophie Pacini

Sala piena e standing ovation finale per il ritorno di Sophie Pacini al Festival dei Giovani Musicisti Europei del 2021. La pianista italo – tedesca, già ospite nel 2017 e madrina della conferenza stampa dell'edizione 2018 della kermesse, ha inaugurato felicemente l'edizione di quest'anno con due concerti davvero particolari, sia nelle forme che nei contenuti. Il primo appuntamento è andato in scena nella mattinata di domenica 24 ottobre a Mondovì Piazza, al Circolo Sociale di Lettura, sede usuale del festival; il secondo si tiene nel pomeriggio di lunedì 25 ottobre alla sala del conservatorio "Ghedini" di Cuneo alle ore 17. Per entrambi il programma è il medesimo: il "Carnaval" di Robert Schumann. Grande classico della letteratura pianistica, il pezzo è un vero e proprio tour de force virtuosistico, sia per la difficoltà dei passaggi che per la grande varietà di atmosfere, stili e dinamiche che presenta. Un caleidoscopio di colori musicali, tra le pagine più estrose scritte dal geniale compositore tedesco, uno dei più illustri esponenti del romanticismo musicale. Sophie Pacini non si è limitata ad interpretare il pezzo, ma ha anteposto all'esecuzione un commento dettagliato di tutti i movimenti che compongono questo pazzo, coloratissimo "Carnevale" schumanniano. A partire dalle quattro note che sono l'idea musicale fondamentale su cui si impernia tutto il brano, attraverso le varie maschere che Schumann indossa, sia reali che metaforiche: se infatti i primi a comparire dopo il "Preambule" sono tipici personaggi carnevaleschi, Pierrot e Arlecchino, nella seconda parte del brano il pianismo di Schumann si mette "in maschera", imitando stili musicali altrui (tra cui le parodie di Chopin e Paganini) e caratteri (Clara Schumann e la vecchia fiamma Ernestine von Fricken). Una serie di curiosità che è quasi impossibile cogliere al solo ascolto (ad esempio, l'esistenza del movimento "Sfingi" che interviene a

metà pezzo, un segmento completamente muto) ma che grazie al commento puntuale e appassionato dell'interprete, con tanto di frasi dimostrative eseguite, diventano immediatamente chiare e riconoscibili consentendo davvero di godere al massimo dell'esecuzione integrale del brano, con tutto il suo sontuoso armamentario di trovate armoniche e pianistiche. Al termine dell'esecuzione, la pianista ha voluto omaggiare il pubblico con un bis: un "Notturno" di Fryderyck Chopin.
In apertura della matinée, il saluto del direttore artistico Lutz Lüdemann, per il ritorno del festival a una sua edizione piena, con il ringraziamento ai Rotary Club di Cuneo e Mondovì, alla Fondazione Crc e al Comune di Mondovì.
Il festival proseguirà con altri tre concerti nelle domeniche di novembre: il 7 il cartellone prevede l'ormai tradizionale appuntamento con i giovani musicisti piemontesi, alcuni tra i ragazzi più promettenti dei conservatori piemontesi saranno a Mondovì per offrire la loro arte al pubblico. Un incontro tutto dedicato alla musica di Ludwig Van Beethoven: si alterneranno sul palco il violoncellista Matteo Fabi e il pianista Umberto Ruboni, con la sonata per violoncello e pianoforte n. 3 in la maggiore op.69; la violinista Marsiona Bardhi e la pianista Francesca Leonardi con la Sonata in fa Maggiore per pianoforte e violino Op. 24 (Fruhlingssonate – Sonata di primavera); la violinista Tina Vercellino e ancora Francesca Leonardi al pianoforte per eseguire la Sonata in La maggiore per pianoforte e violino op. 49 (la celebre "Kreutzer"). Presenterà il programma e i musicisti il professor Maurizio Davico, a partire dalle 10.30. Il 14 novembre alle 11 si terrà l'appuntamento con i giovani solisti dell'Accademia di Arte Lirica di Osimo, presentati dal direttore Vincenzo De Vivo: il soprano Zuzanna Klemanska, il mezzo soprano Nutsa Zakaidze, il baritono Matteo Torcaso si esibiranno in un programma di arie liriche da lavori di Antonio Salieri, Ludwig Van Beethoven, Gioacchino Rossini, Franz Schubert. Ad accompagnare al pianoforte ci sarà Alessandro Benigni. Anche qui, gli spettatori possono presentarsi in sala alle 10.30 per l'introduzione all'appuntamento.
Il concerto conclusivo sarà il 21 novembre, sempre alle 11.
Tutti gli appuntamenti si svolgono presso il "Circolo Sociale di Lettura" a Mondovì Piazza.
Tutti i concerti sono accessibili gratuitamente, ma è obbligatorio il possesso del green pass, come da disposizioni di legge.

**Nella foto di Simona Gastaldi Sophie Pacini al concerto di Mondovì**

VILLANOVA MONDOVÌ

# I dialoghi Eula tornano in presenza

## *Il 12 ed il 13 novembre, tra Frabosa Sottana e Santa Caterina*

Dalle ferite pandemiche di Bergamo agli Stati Uniti di Joe Biden, dal sindaco Giorgio Gori alla giornalista Giovanna Pancheri.
Nonostante l'emergenza sanitaria e l'inevitabile svolgimento degli incontri sulle piattaforme digitali, il 2021 dei Dialoghi Eula ha già riservato diversi momenti di confronto e di approfondimento di qualità, grazie al format "Extra" ideato dagli organizzatori nella scorsa primavera. Una modalità di fruizione interattiva che ha consentito di mantenere la luce accesa sulla buona politica e sulle buone pratiche, in attesa dell'auspicato ritorno in presenza che si concretizzerà finalmente il 12 e 13 novembre prossimi.
Si inizierà il venerdì sera alle ore 21.00 (eccezionalmente al Gala Palace di Frabosa Sottana in collaborazione con l'associazione turistica Mondolè, il Comune di Frabosa Soprana, il Comune di Frabosa Sottana e l'Unione Montana Mondolè) con lo spettacolo "Fiume di Acqua e di Fango" dell'attrice vicese Sara Dho, già ospite in passato ai "Dialoghi Eula".
La ricostruzione della drammatica alluvione del 1994 tra paure, ferite e ricordi, diventa effige dell'attualità e dei cambiamenti climatici, per un'artista locale che si fa portavoce di un'emergenza mondiale.
E saranno proprio l'ambiente e la transizione ecologica in particolare, i protagonisti della mattinata di sabato 13 novembre, quando nell'antica chiesa di Santa Caterina arriveranno, tra gli altri, l'ex ministro Paola Pisano e l'esperto in valutazione di impatto ambientale e scrittore, Roberto Mezzalama.
«Nei prossimi giorni sveleremo anche gli altri ospiti - commenta Fulvio Bersanetti, direttore scientifico e ideatore della manifestazione - ma fin da ora non posso che rallegrarmi per il ritorno in presenza dopo un anno e mezzo difficile per tutti. Il format digitale ci ha comunque regalato molte soddisfazioni, permettendoci soprattutto di non interrompere quella crescita di autorevolezza qualitativa che negli anni siamo riusciti a ritagliarci sull'intero panorama italiano».
«Abbiamo voluto non fermarci - aggiungono il sindaco di Villanova Mondovì, Michelangelo Turco, e il vicesindaco Michele Pianetta, delegato alle Manifestazioni - quando forse sarebbe stato più facile "congelare" la manifestazione fino a data da destinarsi. Abbiamo invece insistito e ci siamo adattatati al digitale. Oggi, il ritorno in presenza, è il regalo più bello per noi e per tutti i villanovesi. Un forte segnale di speranza e di rinascita nel nome della buona politica».

DIALOGHI EULA

### I primi ospiti dell'evento: Paola Pisano e Roberto Mezzalama

**Paola Pisano**, dopo la laurea in Economia presso l'Università di Torino, un Master in Finanza e un Dottorato di Ricerca in Innovazione, ha sempre lavorato nel campo della tecnologia e del digitale. Nel settore privato si è occupata di progetti di digitalizzazione, nuove tecnologie e riorganizzazione aziendale in settori differenti (bancario, editoriale, moda, Ict, farmaceutico). In ambito accademico, invece, è diventata ricercatore presso l'Università di Torino e ha portato avanti la sua esperienza in Italia e all'estero ricoprendo altresì il ruolo di visiting professor presso la Westminster University. Ha dapprima contribuito a creare e, in seguito, ha diretto il Centro di Innovazione Tecnologica (ICxT) dell'Università di Torino. Nel settore pubblico, infine, è stata assessore all'Innovazione della città di Torino e, nel Governo Conte II, ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Oggi è professore associato presso l'Università di Torino, esperta del Ministero degli Affari Esteri su tematiche di innovazione tecnologica e geopolitica e membro del Consiglio di Amministrazione della Digital Library.

**Roberto Mezzalama**, una laurea in Scienze naturali e un master in Ingegneria ambientale, dopo dieci anni nel settore pubblico svolge da oltre vent'anni un ruolo apicale in una multinazionale di ingegneria ambientale. Collabora con l'Università di Harvard ed è membro del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino. Per la sua attività professionale è entrato in contatto con numerosi effetti del cambiamento climatico mondiale, dallo scioglimento del permafrost in Canada alla desertificazione delle savane dell'Africa. Per Einaudi ha recentemente pubblicato Il clima che cambia l'Italia. Viaggio in un Paese sconvolto dall'emergenza climatica (2021)

ROCCAFORTE MONDOVÌ

# Protezione civile alpini di Mondovì in servizio ai Campionati di boxe

Sabato 23 e Domenica 24 Ottobre 2021, presso il palazzetto dello sport di Roccaforte Mondovì, hanno avuto luogo le finali dei campionati italiani di boxe, importane evento sportivo che già in passate edizioni aveva scelto lo stesso luogo per lo svolgimento della disciplina sportiva indoor.
Numerosi volontari dell'Unità di Protezione Civile Alpini Mondovì si sono alternati nell'assistenza dell'evento, fornendo supporto al Comune di Roccaforte Mondovì, in relazione alla convenzione in atto da parecchi anni tra A.N.A Mondovì e l'Amministrazione Comunale. La manifestazione si è svolta in modo regolare e ordinato con la rigorosa applicazione delle normative "anti covid", in collaborazione con lo staff dell'organizzazione sportiva per la verifica del "green pass" per accedere all'evento.
La presenza di autorità locali e nazionali, nonché la trasmissione in diretta sui canali di RAI SPORT ha suscitato molto interesse e donato una visibilità meritata non solo al territorio di Roccaforte M.vì, ma a tutta la Valle Ellero, permettendo di riscoprire una zona già rinomata sotto molti aspetti, anche come polo d'interesse sportivo e culturale.
Un ringraziamento particolare ai volontari impegnati è giunto da Armando Camperi, Presidente della Sezione A.N.A. Mondovì, impegnato Domenica con numerosi consiglieri sezionali a Prunetto all'inaugurazione del Museo del mulo delle Truppe Alpine. Ringraziamento esteso all'ottimo lavoro della coordinatrice dell'Unità PC ANA Franca Taramasso, al segretario Roberto Turco e al Sindaco di Roccaforte M.vì, Paolo Bongiovanni.
Ancora una volta i Volontari PC ANA (Alpini e Aggregati) hanno dato testimonianza autentica di generoso Volontariato a favore della Comunità locale, speso gratuitamente e generosamente.

**In foto: i volontari e i mezzi presenti all'evento**

NIELLA TANARO

# Terzo appuntamento per «Crescere è donare», con la Fidas Monregalese

La scorsa settimana si è svolto presso il Comune di Niella Tanaro il 3° appuntamento di "Crescere è donare", l'iniziativa della Fidas Monregalese nata per sensibilizzare i neo diciottenni alla donazione di sangue e plasma. Insieme alla consegna delle Costituzioni da parte dell'Amministrazione comunale, è stato consegnato ai ragazzi un piccolo gadget e un foglio informativo con tutte le informazioni pratiche e tecniche per donare in sicurezza.«L'evento si è svolto come previsto – spiega Giacomo Galliano, Coordinatore Giovani della Fidas Monregalese –. Abbiamo parlato ai neo diciottenni dell'importanza del ricambio generazionale sia per i donatori che per i responsabili associativi. Divenire diciottenni significa divenire responsabili e parte di una comunità in cui ognuno nel suo piccolo può fare la differenza». Il progetto "Crescere è donare" sarà replicato in molti Comuni del Monregalese con le stesse finalità e seguendo una logica di collaborazione con le Amministrazioni comunali per il bene della società civile e per continuare promuovere una donazione che sia sempre anonima, gratuita e volontaria.

BRIAGLIA

### Camminata per famiglie con Landandé

L'Associazione Landandé organizza una iniziativa per famiglie, in programma per domenica 7 novembre. Sul sentiero «Altre Langhe», una camminata in natura in compagnia di bimbi e genitori. Il ritrovo è alle ore 9 a Briaglia in piazza Serra, alle 9. la partenza con visita al parco giochi e alla big bench al Belvedere di Briaglia; alle 10 passaggio in località cChiambrani, alle 11 la colazione delle masche al Prà riund; alle 12 la visita all'ipogeo di Briaglia, alle 13.15 il pranzo al sacco a San Teobaldo.Nel pomeriggio, alle 14.30 passaggio ai laghi di Briaglia, alle 15.30 previsto il rientroin piazza Serra. Per informazioni 370 3112101.

BOTTEGA
BALOCCO
BAKERY STORE

Il formato è **mini**, la bontà è **GRANDE!**

**SCONTO**
**30%**
**SUL SECONDO PEZZO**
**PER TUTTI I "MINI"**

Dal 25 al 30 ottobre

**ORARI DI APERTURA**

| lunedì | martedì | mercoledì |
|---|---|---|
| - | h 9.30 - 12.30 | h 9.30 - 12.30 |
| h 14.00 - 19.00 | h 14.00 - 19.00 | h 14.00 - 19.00 |
| **giovedì** | **venerdì** | **sabato** |
| h 9.30 - 12.30 | h 9.30 - 12.30 | h 9.30 - 12.30 |
| h 14.00 - 19.00 | h 14.00 - 19.00 | - |

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO

## 150 miliardi per la crescita su competitività innovazione e sostenibilità

Carlo Bonomi, presidente di Confindustria e Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo, hanno firmato lunedì 18 ottobre il nuovo Accordo per la crescita delle imprese italiane.
Il nuovo percorso congiunto "Competitività, Innovazione, Sostenibilità" metterà a disposizione delle imprese italiane 150 miliardi di euro per promuovere l'evoluzione del sistema produttivo su questi tre driver fondamentali per la crescita e in coerenza con il PNRR.
Digitalizzazione e innovazione, rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale, potenziamento delle filiere, sostenibilità sono al centro dell'Accordo siglato da Intesa Sanpaolo e Confindustria per le imprese. In una logica di superamento delle misure straordinarie adottate nel corso della pandemia, Intesa Sanpaolo ha previsto diversi strumenti per favorire la transizione verso soluzioni ordinarie di credito a supporto della liquidità delle imprese e a sostegno del loro equilibrio finanziario.

*DA SINISTRA: Carlo Messina CEO e consigliere delegato di Isp con carlo Bonomi, presidente Confindustria*

A RISCHIO INTERI COMPARTI IMPRENDITORIALI

# Confartigianato Cuneo lancia l'allarme per il raddoppio del prezzo del metano

CUNEO

Venerdì scorso in sole 24 ore il prezzo del metano per autotrazione è raddoppiato, tarandosi oltre i 2 euro al kg, mentre gpl benzina e diesel risultano in costante rialzo sul prezzo raccomandato. La scure degli aumenti energetici questa volta ha colpito duro e rischia di mettere ko il nostro intero sistema imprenditoriale.
A sconcertare di più è l'impennata del costo del gas: un effetto generalizzato che nella ripartenza post Covid sta gravando pesantemente sulle nostre tasche e sulle bollette. I dati emergono da un'analisi dei movimenti delle compagnie e del quadro dei prezzi praticati sul territorio. Per il metano si parla di un raddoppio del costo nel giro di una sola giornata: la causa starebbe nell'aumento dei prezzi di contratto per il mese di ottobre.
Tra le altre motivazioni del repentino rincaro, la scarsa programmazione nell' approvvigionamento dei carburanti con un basso livello di stoccaggio dei siti, l'aumentata richiesta di energia a seguito della ripresa economica asiatica, i tagli consistenti di fornitura all'Europa da parte della Russia motivati da lavori di manutenzione e l'escalation inarrestabile dei prezzi delle materie prime.
«La situazione è molto critica – sottolinea **Claudio Piazza** rappresentante nazionale per il settore Gpl e metano per autotrazione di Confartigianato – e sta rischiando di mettere in ginocchio un settore di eccellenza per il nostro Paese, che presenta enormi opportunità di decarbonizzazione. A livello del nostro Sistema associativo nazionale ci siamo immediatamente attivati con i ministeri competenti chiedendo interventi immediati per sollecitare la calmierazione dei prezzi. Si sta correndo il rischio di vanificare gli ingenti sforzi fatti dal Governo nel sostenere lo sviluppo del biometano per autotrazione attraverso i fondi del PNRR».
«A fronte dei forti e repentini rincari che vanno a creare gravi danni ad imprese ed utenti – commenta **Michele Quaglia** referente nazionale della meccatronica di Confartigianato – sorge spontanea una domanda: quale sarebbe dunque l'obiettivo della tanto evocata transizione energetica? Prima ci invitano a sostenere i combustibili alternativi, poi ci impongono prezzi insostenibili, con aumenti pesanti dalla sera alla mattina. Mi sembra si stia generando solo tanta confusione, mentre scarseggi invece una corretta programmazione a livello nazionale».
«Si tratta di un'emergenza gravissima – aggiunge **Luca Crosetto** presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - che rischia di travolgere l'intero settore dei trasporti su strada, con gravi ripercussioni per le aziende del settore che operano nell'ottica della tutela ambientale e sui cittadini/utenti che hanno scelto questo carburante per avere anche un risparmio economico. A tal proposito, la nostra Associazione si sta adoperando con tutti i mezzi a disposizione per ottenere risposte chiare in tempi brevi. Le nostre imprese hanno urgente necessità di regole certe e maggiore stabilità per poter avviare una vera ripartenza».

*Presidente Luca Crosetto: "Si tratta di un'emergenza gravissima che rischia di travolgere l'intero settore dei trasporti su strada"*

SI E' INSEDIATO MARTEDI' 19

# Diversi cuneesi nel board di «Unicredit Nord-Ovest»

Si è insediato martedì 19 ottobre il nuovo Advisory Board Territoriale Nord Ovest di UniCredit, composto da 15 membri. E' presieduto da Patrizia Paglia, CEO Iltar-Italbox e Presidente Confindustria Canavese, e Beppe Costa, Presidente e AD di Costa Edutainement ne è il VicePresidente.
"Il 15 luglio – spiega Niccolò Ubertalli, Responsabile di UniCredit Italia - il Gruppo ha annunciato una nuova fase del suo processo di semplificazione grazie alla quale l'Italia è diventata una geografia autonoma e dotata di pieni poteri, accanto a Germania, Europa Centrale ed Europa dell'Est. Questa decisione mostra quanto per noi siano importanti le nostre radici e questo Paese. Gli Advisory Board ci aiuteranno a rendere ancora più saldo questo legame e saranno un valido supporto per elaborare nuove strategie necessarie per la ripartenza".
Gli Advisory Board Territoriali sono organismi consultivi nati con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza dei singoli territori, dei settori rilevanti e delle tematiche sociali locali, fornendo un contributo positivo allo sviluppo del business nelle aree di loro competenza. Gli AdB rappresenteranno dunque uno strumento di confronto sulle dinamiche nazionali e territoriali, un laboratorio nel quale sperimentare progettualità condivise tra la Banca e i rappresentanti del Paese, contribuiranno allo sviluppo sostenibile del business e dei territori offrendo infine supporto alla definizione dei piani di sviluppo territoriale della Banca.
**I componenti del nuovo Advisory Board Territoriale Nord Ovest di UniCredit sono**:
Patrizia Paglia, CEO Iltar-Italbox e Presidente Confindustria Canavese
Beppe Costa, Presidente e Amministratore Delegato Costa Edutainment S.p.A.;
Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di Genova;
Enrico Botte, Amministratore Delegato FOS S.p.A.;
Cristina Di Bari, CEO Trasma SpA e VicePresidente Fondazione Cottino;
Chiara Ercole, Amministratore Delegato Saclà S.p.A.;
Dario Gallina, Amministratore Delegato Dott. Gallina Srl e Presidente Camera di Commercio di Torino;
**Valter Lannutti, CEO Lannutti Group;**
**Massimo Martinelli, Notaio in Cuneo;**
Giancarlo Rocchietti, Presidente Club degli Investitori;
Guido Saracco, Rettore Politecnico di Torino;
Anna Sertorio, CEO Podere ai Valloni Srl;
**Giuseppe Tardivo, Professore onorario di Economia e Gestione delle Imprese Università di Torino e membro del Consiglio di indirizzo Fondazione CRT**.;
Daniele Vaccarino, Presidente CNA Nazionale, Presidente INFOCERT S.p.a.;
Luisa Vuillermoz, Direttore della Fondazione Gran Paradiso.
I componenti dell'Advisory Board Nazionale e quelli degli Advisory Board Territoriali sono stati scelti fra eminenti esponenti del mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico o rappresentanti di specifiche realtà locali italiane nonché che godono di indiscutibile reputazione in ambito economico, a livello nazionale e territoriale; rappresentanti qualificati delle associazioni imprenditoriali e di categoria; rappresentanti delle Autonomie Funzionali, esponenti dell'associazionismo e del volontariato nonché opinion leader ed esponenti del mondo della cultura.

NOTIZIE IN BREVE

## Metà dei datori di lavoro di badanti e baby sytter chiedono aiuti economici

I dati derivano da un'indagine Fidaldo-Irs sul lavoro domestico presentata oggi. La titolare del Welfare della Giunta regionale ha voluto far sentire la vicinanza dell'Ente, esporre le misure già messe in campo e rilanciare, auspicando una sempre maggiore interlocuzione con le associazioni che rappresentano le famiglie. «Per meglio comprendere e, di conseguenza, rispondere ai bisogni effettivi di cura»
Mediamente oltre il 91% dei datori di lavoro domestico si affida al passaparola o alle conoscenze personali per assumere colf, badanti e baby sitter. E se generalmente prevale la soddisfazione per la scelta dei propri collaboratori (8, in una scala da 1 a 10), nella metà dei casi le famiglie considerano quelle prestazioni non sufficienti a soddisfare i propri bisogni domestici: in particolare il 19% dichiara di riuscire a soddisfare solo parzialmente i propri bisogni di assistenza, mentre il 28% afferma di non riuscirci proprio. I più insoddisfatti sembrano essere i datori di lavoro di baby-sitter: solo il 32% di questi vede infatti le proprie esigenze di assistenza corrisposte, a fronte del 36% e 60% di chi assume, rispettivamente, badanti e colf. È quanto emerge da un'indagine esplorativa sul lavoro domestico in Italia che la Fidaldo, Federazione Italiana dei Datori di Lavoro Domestico, ha commissionato all'Irs, Istituto per la Ricerca Sociale

*L'assessore Caucino: «la Regione c'è e ci sarà»*

L'indagine conferma una natura fortemente privata e autogestita dell'assistenza a domicilio, un welfare 'fai da te' in cui il datore di lavoro gestisce in quasi totale autonomia l'intero processo: dal reclutamento alla ricerca di eventuali aiuti esterni e non senza criticità: il 37% degli intervistati ha infatti dichiarato di aver trovato 'impegnativo o complicato' il reclutamento della badante, così come il 34% di chi ha cercato una baby sitter, contro il 13% di chi selezionava una colf. Quanto alla dimensione economica, in generale solo il 6% dei datori di lavoro ha ammesso di ricevere sostegni economici al lavoro domestico da parte di enti pubblici (esempio: bonus badanti o baby sitter). Anche il welfare aziendale per i genitori-dipendenti di aziende o imprese non sembra raggiungere un gran numero di utenti, circa il 10% di chi impiega baby sitter. In più, per chi assume una badante o una baby sitter prevale l'interesse per forme aggiuntive di aiuti economici: il 47% dei datori di lavoro di badanti sarebbe interessato ad ottenerli così come il 47% delle famiglie con una baby sitter. Accanto a questo le famiglie dichiarano di aver bisogno di servizi di informazione e orientamento, che vengono chiesti dal 34% di chi ha assunto una badante e dal 22% di chi ha una tata.
«Come Regione e in particolare come assessorato al Welfare - spiega l'assessore regionale, Chiara Caucino - siamo molto attenti a questa tematica. Prova ne è la nostra partecipazione odierna a questo evento, finalizzata a presentare le iniziative e le misure messe in campo per il supporto famigliare e, in particolare, gli interventi di qualificazione della figura professionale dell'assistente famigliare con il progetto "Assistenza famigliare e reti territoriali", oltre ai provvedimenti già approvati per sostenere i caregivers e per il supporto ai non auto sufficienti». Caucino pensa però al futuro e auspica «una sempre maggiore interlocuzione con le parti direttamente coinvolte - e in particolare con le associazioni che rappresentano le famiglie - per meglio comprendere e, di conseguenza, meglio rispondere, ai bisogni effettivi di cura che vengono espressi».

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE - RILEVAMENTI ESTATE 2021

# Ottime notizie dal mondo del turismo: +54 % di arrivi e +63% i pernottamenti

Rosaria Ravasio

*Germania resta il primo mercato estero. Piemonte premiato come regione italiana con le migliori recensioni online per l'offerta enogastronomica*

Il turismo è notoriamente uno dei settori del mondo dei servizi più strategici della nostra regione e, dopo la fermata obbligatoria determinata dalla pandemia, sembrerebbe proprio che l'affezzione dei visitatori al nostro territorio non sia stata abbandonata. Lo dicono chiaro i risultati delle rilevazioni – elaborate dall'Osservatorio Turistico Regionale che opera in VisitPiemonte-Regional Marketing and Promotion - sono state presentate martedi 19 ottobre presso la Sala Trasparenza della Regione Piemonte, alla presenza del Presidente Alberto Cirio e dell'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Vittoria Poggio e del Presidente di VisitPiemonte, Giuseppe Carlevaris.

Giugno e luglio sono stati i mesi della ripartenza del turismo in Piemonte: grazie non solo ai molti italiani che l'hanno scelto per le proprie vacanze, con oltre il 35% di arrivi in piu che nel 2020, ma anche per il ritorno dei viaggiatori esteri, piu che raddoppiati rispetto allo scorso anno. Il mese di agosto ha fatto registrare movimenti analoghi a quelli di agosto 2019. **Un bilancio positivo confermato dal monitoraggio delle recensioni on-line, dove il passaparola digitale di chi ha vissuto l'esperienza di soggiorno sul nostro territorio e aumentato del 48%, assegnando sempre ottimi giudizi.**

"Il turismo estivo 2021 in Piemonte e stato caratterizzato da un grande ritorno degli stranieri, soprattutto con tedeschi, con olandesi, scandinavi e francesi - sottolineano il presidente Cirio e l'assessore Poggio -. Le prenotazioni per quest'autunno e per la primavera 2022 fanno ben sperare grazie a un Piemonte ricco di luoghi di assoluta eccellenza nel panorama delle attrazioni culturali e paesaggistiche italiane. Dalla ripartenza della vendita dei nostri voucher vacanza, il 15 luglio, ne **sono stati gia venduti 60mila per un totale di 360mila pernottamenti**. A breve invece uscira un bando da 6 milioni di euro per la qualificazione delle strutture ricettive, volto soprattutto alla realizzazione di strutture e aree esterne per far fronte ai protocolli post-pandemici. Un ulteriore aiuto dalla Regione per un settore, il turismo, che si conferma una risorsa preziosa per tutto il territorio"

I mesi estivi di giugno e luglio 2021 registrano +54 % di arrivi e +63% di pernottamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a conferma della ripresa dei movimenti turistici nel territorio piemontese; rispetto al 2020 abbiamo riguadagnato importanti quote di mercato, con il mese di agosto che ha registrato movimenti turistici comparabile ad agosto 2019 pari a circa 500.000 arrivi e 2milioni di pernottamenti. Complessivamente dai dati raccolti - ancora provvisori e per alcune aree parziali - si puo stimare che il bilancio del turismo estivo in Piemonte per il 2021 differisca dai livelli pre-pandemici per circa 20-25% di turisti che ancora sono mancati sul territorio.

L'incremento dei movimenti turistici italiani e pari a oltre il 35% e i movimenti dall'estero sono piu che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

La **Germania** e sempre il primo mercato estero per arrivi e pernottamenti: i turisti tedeschi che nell'estate hanno scelto il Piemonte hanno prodotto il doppio dei movimenti del 2020, riducendo il calo del 2019 al 25% circa; a seguire, Paesi Bassi e Svizzera e poi Francia, Belgio e Danimarca; in particolare il Belgio e la Svizzera registrano, rispettivamente, oltre il doppio dei pernottamenti del 2020 e +79% in confronto all'anno precedente: sono le provenienze che maggiormente si avvicinano ai livelli dello stesso periodo del 2019 (-13% e -17%).

In crescita i movimenti da parte di tutte le **regioni italiane:** cresce il turismo interno quale primo bacino nazionale: i piemontesi che sono rimasti in regione hanno segnato +30% di arrivi e +20% di pernottamenti, se pur ancora a livelli piu bassi rispetto al 2019; a seguire i lombardi (+27% di arrivi e +37% di pernottamenti) che "performano" anche meglio del 2019 +6% di arrivi e +16% di pernottamenti. Ottimi risultati anche dal Lazio che triplica i pernottamenti estivi sul nostro territorio.

«I dati confortanti che scaturiscono dalle analisi dell'Osservatorio Turistico Regionale sui mesi estivi 2021 sono un segnale positivo, che porta finalmente una nota di ottimismo dopo mesi faticosi per tutti i gli operatori turistici piemontesi. – commenta il neo presidente di VisitPiemonte-Regional Marketing and Promotion, Beppe Carlevaris – I turisti esteri stanno tornando, quelli italiani hanno risposto bene e anche i piemontesi stessi ci hanno aiutati, scegliendo di trascorrere le vacanze nella propria regione. Voglio inoltre sottolineare gli ottimi risultati delle recensioni online, testimonianza che abbiamo una qualita dell'accoglienza eccellente, da incrementare ulteriormente anche con aiuti pubblici. Il settore ha sofferto ma ha tenuto duro, i risultati iniziano ad arrivare e questo e il momento di spingere sulla promozione, in una rinnovata sfida di collaborazione tra tutti gli attori del territorio per dare ancora piu evidenza al brand Piemonte. Oggi piu che mai la nostra regione ha tutte le carte in regola per diventare una prima scelta per visitatori provenienti da tutto il mondo»

FINO AL 30 NOVEMBRE CI SI PUÒ ISCRIVERE AL PREMIO ILLUSTRATO NELLA CONFERENZA DEI GIORNI SCORSI

# La Banca di Caraglio premia le aziende che investono nelle Risorse Umane

«Per affrontare le epocali sfide del presente e del prossimo futuro le imprese non possono fare a meno di un elemento fondamentale: il fattore umano. È la chiave di volta in grado di determinare, nel tempo, un vantaggio competitivo capace di durare e di generare benessere, sotto tutti punti di vista. Un valore aggiunto da coltivare e preservare facendo tesoro del ruolo di ciascuno all'interno della compagine produttiva, valorizzandone le professionalità e le competenze. Per fare questo, però, servono progetti mirati e innovativi che, come Banca, abbiamo deciso di supportare concretamente, convinti che, oggi più che mai, le risorse umane e la formazione continua siano fattori indispensabili per ridare slancio all'economia del nostro territorio, a prescindere dalla dimensione delle imprese e dal loro ambito di azione».

Con queste parole il presidente della Banca di Caraglio, Livio Tomatis, nei giorni scorsi ha aperto la conferenza "Il valore umano, patrimonio aziendale" che si è svolta presso la sala Don Ramazzina della cittadella della Banca di Caraglio. All'evento, organizzato dall'istituto di credito e da Progesia, hanno preso parte numerose aziende del territorio per approfondire l'importanza delle Risorse Umane in ambito lavorativo e conoscere meglio l'iniziativa promossa dalla Banca di Caraglio per coloro che negli anni hanno investito in tale direzione o intendono farlo a breve. Dopo i saluti di rito, l'incontro, moderato dal direttore gerale della Banca Giorgio Draperis, è entrato nel vivo con l'intervento di Alberto Ferraris, professore associato del Dipartimento di Management dell'Università di Torino che ha sottolineato come: "Nei processi di cambiamento delle organizzazioni non sono solo gli aspetti tecnologici a fare la differenza per il buon esito finale e per un miglioramento delle performance. Invece, le persone, la cultura aziendale, la motivazione dei dipendenti e l'aderenza tra valori individuali e aziendali sono tra i principali fattori critici di successo. Quindi, ogni organizzazione dovrebbe sensibilizzare i propri manager – e dotarli di nuovi strumenti – al fine di gestire le risorse umane in ottica maggiormente strategica".

*L'intervento introduttivo del presidente della Banca di Caraglio, Livio Tomatis*

A seguire l'intervento di Antonella Moira Zabarino che ha evidenziato: "Il Premio Banca di Caraglio ha lo scopo di premiare le imprese che credono nel potenziale delle persone e che hanno compreso che il raggiungimento degli obiettivi economici è strettamente legato al clima aziendale. Scopo non secondario, è sensibilizzare le imprese sull'importanza del benessere organizzativo, perché influisce sulla produttività e sulla soddisfazione dei clienti".

CONFINDUSTRIA CUNEO

## Diversità e inclusione in azienda: identità ed espressione di genere

**ALBA.** I temi legati alla diversity e all'inclusione in azienda arrivano sul palco di Alba Capitale della Cultura d'Impresa grazie all'appuntamento dal titolo "Unconscious Bias, LGBTQ+ & Case History Diageo", in programma giovedì 21 ottobre, alle ore 17. Si tratta del secondo incontro del percorso "Diversity & Inclusion" che HR Club di Confindustria Cuneo ha immaginato e costruito pensando all'evoluzione culturale ed organizzativa che sta avvenendo nelle aziende, invitandole ad un confronto su temi sempre più strategici. Nel primo appuntamento, dedicato agli aspetti legati al "Disability & Anging", si è realizzato un proficuo dibattito interattivo, con la condivisione di esperienze aziendali che, messe a fattor comune, possono rappresentare un valore aggiunto per tutti i partecipanti. L'obiettivo è di proseguire sulla stessa strada, offrendo agli HR Managers gli strumenti utili per creare una cultura ed un linguaggio dell'inclusività e della diversità, anche attraverso esempi concreti. La seconda tappa del percorso sarà dedicata alle tematiche LGTBQ+, con un focus specifico sugli unconscious Bias, cioè i pregiudizi impliciti, quegli atteggiamenti e stereotipi che inconsapevolmente si tende ad attribuire ad un'altra persona o ad un gruppo di persone e che finiscono per influenzare il modo in cui ci si relaziona, facendo percepire la diversità con paura e non come una ricchezza. Negli ambienti lavorativi, i pregiudizi inconsci possono rappresentare un ostacolo, generando situazioni di conflitto e non favorendo una serena collaborazione all'interno di un team. Sono questi i temi che verranno affrontati nel corso dell'appuntamento inserito nel calendario di Alba Capitale della Cultura d'Impresa, in programma giovedì 21 ottobre, alle ore 17, al Pala Alba, nel quale si cercherà di spiegare cosa siano gli unconscious Bias e come possano ostacolare un percorso di inclusione e diversità in azienda, per poi parlare di identità ed espressione di genere LGBTQ+.

L'incontro sarà guidato da Alberto Tortone, responsabile HR di Diageo Operations Italy di Santa Vittoria d'Alba, il quale condividerà il case history della multinazionale da sempre un passo avanti sui temi dell'inclusione.

Interverranno come relatori Elena Chiaramello, responsabile HR di Manitowoc e presidente dell'HR Club di Confindustria Cuneo, e Luca Taretto, Key Account Team Leader Nord Ovest e Centro Italia Randstad.

Per partecipare: https://alba2021.confindustriacuneo.it/eventi/.

Dopo questo appuntamento, il percorso "Diversity & Inclusion" si concluderà con il terzo incontro dedicato al focus "cultural" (gestione del personale straniero in azienda), in programma giovedì 2 dicembre nella Sala Michele Ferrero, nella sede di Confindustria Cuneo.

DAL MONDO DEI SOCIAL LA DENUNCIA SULLO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI DELLA RISTORAZIONE

# La crisi del lavoro vista dai giovani

È degli scorsi giorni la polemica, subito rimbalzata sui social, sulle attività ricettive e di ristorazione che non trovano personale.
**Una nota testata on line ha evidenziato la difficoltà dei titolari delle suddette attività di reperire dipendenti**, siano essi stagionali o con contratti a tempo indeterminato, in quanto molti chiederebbero di poter lavorare in nero o addirittura non si presenterebbero ai colloqui, in quanto assistiti da un welfare fin troppo generoso.
**La polemica ha però assunto i toni del grottesco e ha dato voce alla controparte quando, venerdì 15 ottobre, la notizia è stata ripresa e condivisa sui social network dalla pagina satirica SpurgatoCN.**
Gli amministratori di Spurgato hanno riferito che "raccogliendo le testimonianze di ragazzi e ragazze nel mondo del lavoro a livello locale, in particolare della ristorazione, si è scoperchiato un vaso di Pandora. Non si può bollare tutto come i giovani non hanno voglia di lavorare, guarda caso sbandierata di solito da chi giovane non è, ma sarebbe bello vivere in una realtà dove i controlli vengono effettuati a chi fa il furbo e addirittura sfrutta o non paga i lavoratori."
**Effettivamente tantissime sono le testimonianze e le segnalazioni, in merito alle quali ovviamente non si possono riportare i dati né dal segnalante né del segnalato, arrivate agli indirizzi social di SpurgatoCN da parte di dipendenti o ex dipdendenti, perlopiù giovani, che denunciano una situazione quasi totale ed endemica di sfruttamento e scarso rispetto non solo economico, ma anche giuridico e umano sul posto di lavoro, con contratti che riportano un orario completamente diverso da quello effettivamente lavorato e altre condizioni e clausole puntualmente disattese.**
D'altro canto è innegabile che l'erogazione di una misura di sussidio pubblico erogata su vasta scala abbia creato uno scompenso nel mercato del lavoro, andando ad aiutare soggetti in forte difficoltà ma anche ponendo un freno, in alcuni casi, alla ricerca di un lavoro regolarmente retribuito e dichiarato.
**Ciò che si evince però, analizzando questa vicenda e provando a tirarne le fila, è che la situazione locale corrisponde a una più ampia crisi nazionale, una spaccatura non solo economica, ma sociale e generazionale**, tra chi ha vissuto e lavorato in anni di benessere e stabilità economica, magari riuscendo proprio a creare o ampliar quella attività per cui ora cerca collaboratori, e chi invece oggigiorno lotta per entrare o restare nel mercato del lavoro, accettando talvolta, proprio per non basarsi sui sussidi statali, condizioni fortemente discriminanti. Uno scoglio che appare insuperabile ma che, guardando il quadro in un'ottica più ampia, ci dà una prospettiva di come si potrebbe ovviare al problema, perlomeno in minima parte: con l'onestà intellettuale, il senso di un dovere morale e l'etica del lavoro da ambo le parti, tutelando la dignità del lavoro sia per chi lo dà sia per chi lo svolge.

*La pagina satirica SpurgatoCN condivide un post sul lavoro nella ristorazione e scoperchia un mondo di condizioni sommerse*

ALLA BASSE DI SANT'ANNA SI SCATENA IL VANDALISMO ANTIVACCINISTA

# A Cuneo auto distrutte e cartelli no vax

**Valentina Sandrone**

Non solo proteste e vandalismo sui beni immobili, ma anche danni ai veicoli, **la sera del 17 ottobre la rabbia no-vax e no pass si è scatenata anche su alcune automobili parcheggiate a Cuneo nelle Basse di Sant'Anna.**
Nella tarda serata della domenica, intorno alle 23, gli abitanti della via Basse Sant'Anna hanno chiamato i carabinieri informandoli dei danni inflitti alle loro auto, parcheggiate a lato strada, e ai furgoni della Confederazione Italiana Agricoltori, presente in loco per partecipare alla Fiera del Marrone.
Il taglio delle ruote e le ammaccature alle carrozzerie avrebbero potuto far pensare al classico vandalismo ma

ciò che ha contraddistinto questo raid di particolare violenza, che ha coinvolto complessivamente una ventina di veicoli, è proprio la **matrice antivaccinista. Oltre ai danneggiamenti le auto e tutta la strada circostante sono infatti ricoperte di cartelli con le scritte "no green pass" e "il vaccino uccide".**
**Ferma e unani**me la condanna di tutte le istituzioni e l'augurio di individuare presto i colpevoli, in particolare da parte dell'onorevole C**hiara Gribaudo: "Quel che è successo non ha giustificazione. Ogni giorno i dati ci confermano la bontà della direzione presa. Ma soprattutto questo non può far sentire nessuno autorizzato a vandalizzare, deturpare o distruggere proprietà o auto di privati e della collettività.** Dopo le vergognose scritte al cimitero questa notte sono state danneggiate alcune auto parcheggiate nella zona Basse di Sant'Anna. A farne le spese la Confederazione Italiana Agricoltori e alcuni ignari cittadini, che nulla hanno a che vedere con la campagna vaccinale, a cui va tutta la mia solidarietà. Quel che mi fa più rabbia è che sono state colpite le auto di chi questa mattina doveva andare a lavorare, dopo essersi magari vaccinato responsabilmente come ha fatto l'80% della popolazione per tornare alla normalità. Mi auguro che i responsabili vengano individuati quanto prima. Va bene manifestare ed esprimere le proprie idee, fino a quando però per la tua libertà non sono gli altri a farne le spese."
I **metodi violenti e intimidatori dei no-vax continuano a mietere vittime innocenti che si trovano sul loro cammino di distruzione e autodistruzione, siano essi i proprietari di edifici o di auto, o persone che si espongono apertamente a favore della campagna vaccinale e dell'uso del green pass**, una manifestazione di pensiero che non solo è in contrasto con le libertà individuali e il "non nuocere" da loro professati a gran voce, ma con le leggi che regolano il vivere civile di un Paese, a partire da quel patto fondamentale tra cittadini e Stato che è la Costituzione.
L**e prese di posizione a favore della campagna vaccinale e dell'uso del green pass sono sempre più numerose e calorose, soprattutto per far scudo a questi accessi di violenza, ma la semplice condanna verbale non basta più** di fronte a un tale comportamento, lesivo dei diritti di tuti e di ciascuno oltre ogni forma di possibile tolleranza.
Le manifestazioni violente sono arrivate anche in città come Cuneo, solitamente ritenute tranquille e "provinciali", e ovunque vanno fermate o quantomeno tenute sotto controllo, sia per la violenza intrinseca sia per l**e infiltrazioni che ormai le popolano e che esprimono una visione del mondo contraria ai precetti della società civile.**

CNA IMPRESE CUNEO

# Bonus Regione Piemonte: Una Tantum a discoteche e attività commerciali

Via libera dalle ore 12.00 di giovedì 14 ottobre e fino alle ore 12.00 del 26 ottobre 2021 alla presentazione online delle domande per ottenere i bonus una tantum finalizzati a sostenere la ripresa delle attività.
Destinatari dei bonus saranno:
- gestori delle discoteche (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 93.29, 93.29.1, 93.29.10).
- negozi di abbigliamento al dettaglio (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 47.7, 47.71, 47.71.1,47.71.10).
- negozi di noleggio di articoli sportivi (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 77.21, 77.21.0, 77.21.09).
- guide alpine e accompagnatori naturalistici (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 93.19.92).

*Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo*

I gestori delle discoteche, per accedere al risarcimento, dovranno allegare la licenza all'interno della quale è indicata la capienza del locale aggiornata al 1° marzo 2020: saranno erogati 2.500 euro per quelli fino a 99 persone; 5.500 euro da 100 a 199; 7.500 euro da 200 a 699. Per i locali con capienza superiore a 700 persone si arriva a 9.500 euro.
I negozi di noleggio di articoli sportivi e di abbigliamento al dettaglio riscuoteranno 2.000 euro (sempre una tantum), mentre alle guide alpine e agli accompagnatori naturalistici saranno assegnati 1.000 euro.
Le richieste dovranno essere inoltrate telematicamente su piattaforma Sistema Piemonte (https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-2014-2020-finanziamenti-domande). Per accedere al sistema e comunicare l'IBAN su cui si desidera venga accreditato il Bonus, che verrà accreditato entro un massimo di 3 giorni dall'invio dei dati attraverso la piattaforma, è necessario essere muniti di una delle seguenti credenziali di autentificazione digitale: •SPID-Sistema Pubblico di Identità Digitale: nel caso non lo avessi puoi attivarlo consultando il sito:https://www.spid.gov.it/richiedi-spid (SCELTA CONSIGLIATA se non si hanno altre credenziali di autenticazione digitale). •Carta di Identità Elettronica (CIE). •Certificato digitale in formato Carta Nazionale Servizi -CNS con lettore di smart-card collegato al proprio personale computer.
NB. Nel caso di difficoltà a ottenere una delle credenziali di autenticazione digitale sopracitate, è possibile chiedere un supporto ai servizi di assistenza fiscale (es. associazioni di categoria) o professionisti(commercialisti, consulenti del lavoro...), utilizzando il modulo allegato alla PEC.

SECONDO APPUNTAMENTO CON L'ATL ED "AUTUNNO CON GUSTO" AL CASTELLO DI RACCONIGI

# Il Cuneese, un territorio… da re!

**Roberto Formento**

*Storia, cultura, prodotti della terra, gastronomia: le carte vincenti che fanno da volano al "nuovo" turismo*

Secondo appuntamento con l'ATL e con il programma "Autunno con gusto", in cui l'enogastronomia locale ed i percorsi turistici che offre il nostro territorio vengono declinati in un percorso, **un "viaggio", con tante sorprese ed emozioni, attraverso la storia, la cultura, le "cose belle" che propone il nostro ambito territoriale**, che stanno riscotendo sempre più apprezzamenti sia da chi li vive "dal di fuori" che da noi stessi, impegnati in un percorso di-riscoperta di tutti i valori che abbiamo sotto casa e che – vuoi per sufficienza, vuoi per distrazione – un po' avevamo lasciato nel dimenticatoio. **Il teatro della seconda tappa dell'evento è il castello di Racconigi per I… capricci del re.** Rispetto alla reggia di Valcasotto che abbiamo avuto l'opportunità di visitare la scorsa settimana, salta subito all'occhio un'evidente differenza: se la prima era una casa di caccia, **quella di Racconigi è una "reggia" vera e propria,** dove la semplicità e la praticità lasciano spesso spazio all'opulenza e alla ricchezza. Qui Carlo Alberto – primo del ramo dei Savoia Carignano a diventare re – scelse di stabilirsi nel corso delle estati, per tre mesi all'anno: un ampio parco (170 ettari) soddisfaceva il suo piacere di cavalcare, e contemporaneamente dava grandi possibilità di crescita alla "sua amatissima campagna", celebrata con modernità e sperimentazioni in campo agrario, botanico e zootecnico. Un castello subito ampliato, da re Carlo Alberto, con due ali a C da agganciare alla preesistente residenza, per potersi ritagliare spazi esclusivamente suoi; ingrandito e totalmente rivoluzionato negli interni, grazie all'opera del "designer" Pelagio Palagi. Una struttura plasmata sui bisogni (massì, talvolta anche sui capricci) di Carlo Alberto, che sul piano di calpestio del parco – teatro delle sue lunghe cavalcate – crea le sue terme private: oggetto di un recente restauro (con la partecipazione di Fondazione CRC, Fondazione CRT e Associazione Terre dei Savoia, sulla scorta di un progetto transfrontaliero), spiccano elementi finemente decorati sia dal punto di vista pittorico che architettonico, spazi ampi, vasche e fontanili. Proprio per far capire la personalità del re e le sue esigenze, immediatamente sopra le terme Carlo Alberto fa realizzare la sua biblioteca privata e personale, un ambiente intimo proprio perché scollegato dal percorso del cerimoniale: 5.108 volumi, tutti in eccezionale stato di conservazione, dei generi più disparati, dalla storia ai viaggi, dalla cucina alla storia naturale, ai libri per bambini. Un sancta sanctorum della cultura libraria, ovviamente degno di un re, che incute rispetto e timore reverenziale. Al di là di questo aspetto più intimo, privato del castello di Racconigi, c'è ovviamente tutta la parte "pubblica", dove regna lo sfarzo ed il gusto Ottocentesco sin nel più piccolo dei particolari: dalla sala di ingresso – dal sapore più "femminile" – dedicata a Diana, dea della caccia; al percorso di cerimoniale, mutuato dalla Francia: la sala dei dignitari, e la sala del trono. In tutto 400 ambienti, di cui si è capito quasi per tutti l'effettiva funzione originaria. Il "viaggio" si conclude entrando nella parte sottostante lo scalone del nuovo ingresso (quello originale era dalla parte opposta, più prossimo a Torino): ecco l'antica cappella, dove era stato allestita una "macchina levatoria", una sorta di antenato del moderno ascensore; e le cucine, che oggi ospitano l'ultima curiosità che vi raccontiamo: un fregio decorativo in marmo che ha una storia saporita. Carlo Alberto lo commissionò al Palagi, avvezzo all'arte classica; il disegno fu prodotto, al re piacque e fu dato mandato allo scultore di corte Gagini di realizzarlo. Senonché, a lavoro quasi ultimato Carlo Alberto cambiò idea: non gli piaceva più. La realizzazione venne interrotta, Gagini pagato a metà, quanto realizzato venne perduto, poi ritrovato, poi ancora perduto, ed infine reperito in un capanno in fondo al parco, coperto con un telo di nylon. Oggetto di studio, si è scoperto che l'opera rappresenta il corteo trionfale dell'ingresso a Roma del console Paolo Lucio Emilio, vittorioso contro il re Perseo di Macedonia. Restaurata, è costituita in tutto da 34 frammenti che pesano ciascuno 100-150 kg l'uno; alcune fanno bella mostra di sé in un allestimento modernissimo; altre sono collocate in una stanza attigua. Una storia curiosa, un'opera affascinante. Che però alla volubile famiglia reale era venuta a noia…

**È la sala di Ercole del castello di Racconigi ad ospitare la presentazione del territorio e delle sue eccellenze. "Alla cultura abbiniamo il gusto – ha detto il presidente dell'ATL Cuneese Mauro Bernardi –, che passa attraverso i tanti prodotti che la pianura ci regala"**. **"Ringraziamo l'ATL – ha aggiunto il sindaco di Racconigi Valerio Oderda – che ha voluto scegliere la nostra terra, regalandoci una straordinaria opportunità di vetrina.** Oggi abbiamo la possibilità di dire che Carlo Alberto, innamoratissimo di Racconigi e del suo territorio, ci ha visto giusto. Era un personaggio di straordinario valore sociale, ma anche di grande pragmatismo agricolo: ha voluto scommettere sulla laboriosità delle genti di questi territorio, e sulla tranquillità dei nostri luoghi, con lungimiranza".

Come già avvenuto a Valcasotto, **la magnificenza del territorio è stata declinata dai suoi prodotti, presentati da Paola Gula, giornalista ed esperta di enogastronomia,** che, **come espressione massima della gastronomia di pianura, ha scelto la bagna caoda**: "Nico Orengo ne 'Il salto dell'acciuga' ha svelato molti misteri di questo piatto così conosciuto. In Piemonte avevano bisogno di qualcosa di straordinario e un po' esotico che festeggiasse il vino nuovo. Qualcosa di popolare, saporito e forte da contrapporre a quanto si trovava sulle tavole dei signori, profumate di essenza rose e viole. Un piatto corale, che utilizzasse prodotti largamente locali, come gli ortaggi ed il prezioso aglio, ma anche l'olio di oliva importato dalla vicina Liguria". **Proprio sulla "coralità" della bagna caoda Paola Gula ha posto un particolare accento: "È il piatto della nostra tradizione – ha evidenziato – ed è talmente conviviale che lega tutto, racconta la storia di un popolo dal mare alle montagne fino alla pianura** dove siamo adesso. **Unisce le genti, ed i prodotti** che abbiamo qui, dal peperone quadrato di Cuneo, ai porri di Cervere che solo a guardarli sono di una bellezza incredibile; dalla carota di San Rocco al pane si Savigliano, perché nessuno finisce una bagna caoda senza un pezzo di pane". Oltre alla bagna caoda, un piatto per cui il Piemonte è universalmente riconosciuto, **spazio anche ad altri prodotti della pianura: "La frutta, di questa zona è ricchissima. E poi il vino delle colline saluzzesi,** molto in voga nel Cinquecento, poi un po' messe da parte, oggi tornate a fiorire di racconti e di raccolti". Ribaltando la questione, **accento posto anche sul dolce**: "I fine pasto un tempo non erano così importanti come ora. Ma la produzione dolciaria era ed è incredibile: dolci "poveri", perché lo zucchero era ancora più prezioso del sale. Tra questi spicca **il Dronerese, il "papà" del Cuneese:** una semplice, doppia meringa unita con la salsa al cioccolato, che tanti anni dopo ricoprirà il tutto a creare uno dei dolci più famosi, rifatti, non copiati, fonte di ispirazione per tante altre produzioni». E poi ancora, una carrellata di altri prodotti svelati dalla coppia Gula-Bernardi: dal Gorgonzola («Che si chiama così non perché sia fatto a Gorgonzola, ma perché lì veniva venduto al mercato di fondovalle»), all'aglio («Che bagna caoda sarebbe senza il dolce, piccolo, versatile aglio di Caraglio?»); dalla gallina di Saluzzo al fritto misto, dal crudo di Cuneo («Non lo scopriamo ora, pare affondi le sue radici negli antichi monasteri cistercensi dove la coscia del maiale veniva sapientemente stagionata»); e poi ancora, le erbe aromatiche, la zucca di Piozzo, il fagiolo di Cuneo, la pasta fatta in casa, il cavolo di Margarita, fino al panettone piemontese: una squadra vincente che strappa un lungo applauso al pubblico. **Quale modo migliore per celebrare i prodotti del territorio se non… assaggiarli? A proporre qualcosa di semplice ma efficace di pensa Massimo Camia, chef stellato di La Morra, che parte da un'altra delle eccellenza del territorio piemontese: la carne.** "Il piatto che propongo – ha raccontato Camia mettendosi all'opera – prende il via dal fassone, sul quale ho una teoria: la nostra carne è talmente buona e tenera che tritarla è un peccato. Pertanto la cubettiamo, e la condiamo con una serie di salse che si ispirano a tutto il ben di Dio che arriva da questo territorio". Tre le salse, a base di peperone rosso, gorgonzola e aglio di Caraglio: "Praticamente tutti gli ingredienti della bagna caoda eccetto le acciughe – prosegue lo chef –: in particolare l'aglio viene bollito cinque volte e poi fatto consumare nel latte». Non può mancare una visione territoriale più ampia, a partire dal condimento «con olio extravergine della Liguria, sale, pepe, pochissimo limone e un goccino di senape", attraverso una storica risorsa di scambio tra il ponente ligure ed il Piemonte più prossimo, il sale: «Oggi ce ne sono moltissime varietà – evidenzia Camia –, io ho scelto un sale nero di Cipro con carbone vegetale, che sporca le mani, si scioglie facilmente, non è aggressivo ma è soprattutto cromaticamente molto importante, nel piatto stacca dai colori delle altre componenti». Piatto graditissimo dagli intervenuti che hanno potuto gustarne un assaggio. Molto significativa la conclusione dello chef: "Oggi in cucina sono cambiate tantissime cose, moltissime ne cambieranno ancora. I piatti sono declinati con chiavi di lettura diverse. L'importante – e lo dico sempre anche a mia figlia – è non dimenticare mai chi siamo e cosa abbiamo fatto".

Il **turismo del "corpo in movimento" sta prendendo sempre più piede e – come raccontano con efficacia i dati trasmessi dalla Regione Piemonte – ha notevoli riscontri anche in termini di "prossimità",** cioè viene vissuto con intensità anche da turisti italiani. Particolare importanza è la riscoperta dell'outdoor attraverso percorsi ciclabili, di cui la nostra provincia è particolarmente ricca, dalle ciclovie di pianura ai percorsi di alta montagna. **Armando Erbì del Consorzio Conitours (che tra l'altro gestisce il percorso "Vita privata del re" al castello di Racconigi): "Il nostro compito è quello di creare prodotti da portare direttamente nelle case dei turisti,** attraverso marketing, gestione di servizi, accoglienza, promozione, bike experiences, tutto ciò che costituisce un servizio per attrarre i cicloturisti. Coinvolgiamo oltre 100 aziende del territorio. Particolare importanza rivestono le figure dell'accompagnatore professionale, che sia cicloturista, turistico o naturalistico". **Come Enrico Collo – noto geologo che ha scoperto le orme dei dinosauri alla Gardetta – che ha concluso la giornata accompagnando i presenti in un tour virtuale sui percorsi della pianura:** "Ho avuto modo di girare tutta la provincia di Cuneo in bicicletta, facendo un censimento di quello potrebbero diventare bellissimi percorsi di pianura. Molti esistono già, molte sono le novità soprattutto sulla parte di Busca e Villar San Costanzo,dove vi sono progetti in corso con monitoraggio sulla percorribilità di vari percorsi. Partendo dai "ciciu" è possibile vivere un percorso molto lungo, passando dai capolavori artistici e architettonici, collegando percorsi di strade di campagna, vedendo nei campi i prodotti che abbiamo appena apprezzato, costeggiando il fiume che ha iniziato a rivivere come ai tempi dei nostri avi. Insomma, grazie a questi percorsi è possibile vivere al massimo l'ambiente naturale, di cui abbiamo sentito intenso bisogno nei giorni in cui eravamo chiusi in casa".

**I "fili" della giornata li tira Paolo Bongioanni, consigliere regionale e presidente della Commissione cultura: "I flussi turistici in Piemonte di giugno, luglio ed agosto presentano un 50% in più di arrivi rispetto allo scorso anno. C'è una voglia di turismo straordinaria, anche e soprattutto in aree di nicchia come il Cuneese. Gran merito di questo risultato va all'ATL, abilissima a comunicare i prodotti di eccellenza del territorio: non per nulla, le ATL di Cuneo ed Alba sono state citate a modello dal presidente Cirio, come modello di supporto ad un'economia – quella legata al turismo locale – che sta rifiorendo".**

L'ARCHITETTO HA INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DI POLLENZO CON UNA LECTIO MAGISTRALIS

# Renzo Piano: la natura delle idee

La bellissima news di oggi è che l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha inaugurato l'anno accademico 2021-22.
Ad aprire la cerimonia di inaugurazione di venerdì 15 ottobre è stata la relazione del rettore Bartolomeo Biolatti, seguita dall'intervento delle rappresentanti degli studenti Maddalena Castellani e Hannah Mcclelland. Grande soddisfazione e orgoglio per il presidente dell'UNISG Carlo Petrini nel dare il benvenuto all'ospite d'onore Renzo Piano.
Nella Lectio Magistralis intitolata "Come vengono le idee", il famoso architetto e senatore a vita ha dialogato con gli studenti dell'ateneo e risposto alle loro domande, mettendo a disposizione affabilmente la sua esperienza, i suoi ricordi e pensieri sul passato e sul presente.
Come per tutte le cose, anche le idee hanno una prima volta e Renzo Piano ricorda ancora la sua: «Avrò avuto 10 anni, forse un po' di più, e stavo facendo un pasticcio in camera mia, il mio primo piccolo modello. Mio fratello stava guardando e mi disse che era bello. È stato un momento importante: è quel momento in cui per un giovane si apre un mondo. Quando lo capisci, poi ti si apre tutta una sequenza. Ma se non c'è nessuno che ti dice bravo, non puoi capirlo. Ed è così che si entra nel mondo, prendendo il coraggio di dire la propria idea. Bisogna osare, dirla. E inizia quella interminabile partita a ping-pong che è la vita. E questo comincia dalla scuola».
Per Renzo Piano la parola d'ordine è il coraggio di manifestare la propria idea: «Non è facile: al suo primo apparire un'idea non è nulla. La prima idea, che si tratti di cucina, di politica, di costruzione, al primo apparire non è nulla. Addirittura, le persone spesso diffidano un po' dalla propria idea, per pudore si trattengono. Mentre le persone arroganti non ne diffidano. È importante prendere coraggio. E anche accettare e riconoscere che posso dire una stupidaggine, ma occorre dirla».
Ma come si riconosce una buona idea? «Al primo apparire l'idea non sai che è un'idea, è un barlume. Le idee buone le riconosci solo dopo, dopo che ti sono tornate indietro. Non è facile quando ti viene un'idea, perché non sembra nemmeno la tua. E, in effetti, non lo è: io esisto come la somma di tutte le persone che ho incontrato, le cose che ho visto e che ho imparato. È così che si esiste. Siamo tutti "rapinatori" di idee: rubate, a patto di restituire, magari aggiungendo qualcosa».
E cita lo scrittore Jorge Luis Borges: «Disse che ogni attività creativa è sempre sospesa tra la memoria e l'oblio. Quello che ci ricordiamo, che abbiamo in testa o che abbiamo visto da qualche parte. E quindi inventi delle cose, aggiungi. Questo è molto importante. Al primo apparire l'idea vi sembra un'idea di un altro, ma poi ci aggiungete del vostro. E non abbiate paura di rubare. Ho passato la mia vita a rubare e ho cercato di restituire. È così che si vive, e ci vuole un po' di coraggio. Per avere idee, occorre deciderlo: io voglio avere idee, voglio essere quello che voglio essere. È importante e non è così semplice, perché occorre mettersi in discussione ogni volta, prendersi anche qualche batosta.
Quindi un avvertimento a chi pensa di vivere senza idee: «Non pensateci nemmeno per un attimo. Per andare nel futuro bisogna averne. Perché il passato è tranquillizzante, ma è nel futuro che occorre andare. E voi dovete andarci con le vostre idee, mica con le nostre. È questo che vi serve per la libertà, la libertà di pensiero. Ecco perché bisogna avere delle idee: prendete il coraggio di sbagliare».
Per Renzo Piano c'è somiglianza tra il lavoro di architetto e quello di gastronomi: «Questa è l'Università della Scienza Gastronomica. Non dell'arte, ma della scienza. E mi piace chiamarla scienza della gastronomia. In entrambi i nostri mestieri c'è magia: in quello di costruire edifici e luoghi pubblici e nei mestieri dell'alimentazione. Sono mestieri per i quali occorre avere idee. Dunque, una scienza, ma anche un'arte. E perciò occorre investire nella scienza: c'è una tecnica per fare le cose, ma al tempo stesso c'è un'etica. Questo mondo non va bene così, bisogna cambiarlo. Metà del mondo sta male perché mangia troppo, l'altra metà perché non mangia abbastanza. Pensiamo a cosa fa un architetto: costruisce i luoghi dove la gente sta assieme e impara a stare insieme. Nel mondo, dagli edifici al tegame sul fuoco, tutto è spinto da un'etica. Il mondo va cambiato. Mettetevelo in testa. E se siete qui, l'avete già questa idea, che con questo mestiere si può cambiare il mondo. Non solo il "come fare le cose", ma il perché farle».
La bellezza è l'altra password da (ri)scoprire e non lasciare chiusa nel cassetto, perché apre il mondo intero: «Una parola che non si usa perché sembra un'idea frivola. E allora non ne parliamo, ma è sbagliato. Perché è un concetto fondamentale. Una persona bella è bella non solo da guardare: questo è un concetto profondo che ci appartiene profondamente. Chiamatela poesia, chiamatela bellezza... c'è nel nostro mestiere e si applica sì al mondo visibile, ma anche alle idee, alla scienza, alla solidarietà. C'è una bellezza della solidarietà.
Anche nella nostra lingua italiana, che è bellissima, il bello non è solo bello da vedere: deriva dal concetto di "Kalos" dei greci, bello e buono insieme. Quindi riprendiamoci questa parola. C'è una bellezza nella gastronomia che ha a che fare con qualcosa di indicibile: non è facile raggiungerla. La bellezza è l'uccello del paradiso, è irraggiungibile, è la nostra Atlantide. C'è bellezza nella gastronomia, c'è tecnica, c'è scienza. Sulla bellezza ha scritto Dostoevskij: il principe Myškin dice che la bellezza salverà il mondo. Ed in russo l'idea è di una bellezza profonda. Questa bellezza, che contiene anche l'etica, salverà il mondo. E lo salverà una persona alla volta». Forse potrebbe essere l'idea della vita.

**Silvia Gullino**

**Foto: Renzo Piano (a destra) con il presidente dell'Unisg Carlo Petrini e il Rettore Bartolomeo Biolatti**

LA FOTO DELLA SETTIMANA

## Una "finestra" su Cherasco e il Monviso nello spettacolare scatto di Tino Gerbaldo

Spettacolari, come sempre, gli scatti di Tino Gerbaldo che questa volta ritraggono Cherasco ed il Monviso nella cornice naturale delle foglie di vite. La foto è stata scattata dalla collina di La Morra e ha fatto in poco tempo il giro del web per il suo fascino.
«Una finestra su Cherasco e il Monviso» ha scritto il fotografo braidese sulla sua bacheca Facebook, dopo essere riuscito a trovare la fessura giusta per riprendere il "re di pietra" che domina l'antica città romana.
Non è la prima volta che l'occhio elettronico di Tino Gerbaldo ci regala emozioni: le sue foto sono un misto di bellezza e di stupore, che ci rendono ogni giorno più consapevoli che viviamo in uno dei luoghi più belli al mondo.

**Silvia Gullino**

VENERDI' 22 E 29 A BRA

## Recondite Armonie: ultimi concerti a Bra e Saluzzo

Ultimi appuntamenti per la rassegna "Recondite Armonie", che anche quest'anno ha proposto una pluralità di forme espressive, spaziando dalla musica classica alla musica popolare, passando per la raffinatezza della musica jazz ("Jazz and Wine") sia autoctona sia straniera, fino ad arrivare alla musica liturgica con costanti riferimenti letterari.
**Venerdì 22 ottobre,** presso il Palazzo Mathis di Bra alle ore 21, sul palco "Marin Marais e il Regno di Luigi XIV" con Marco Casonato alla viola da gamba e Gianluca Geremia al liuto e tiorba. Musiche di Marais, De Visee, Couperin, Marais.
**Venerdì 29 ottobre** sempre presso il Palazzo Mathis alle ore 21, si esibirà il "Classico Terzetto Italiano" con Ubaldo Rosso al flauto, Carlo de Martini alla viola e Francesco Biraghi alla chitarra. Verranno eseguiti brani di Ferdinando Carulli, Joseph Kuffner e Gioacchino Rossini.
**Venerdì 5 novembre,** a Saluzzo, presso il Monastaero della Stella, penultimo appuntamento con "I Quartetti con flauto di W. A. Mozart" con Ubaldo Rosso al flauto, Enrico Groppo al violino, Yulia Verbitskaya alla viola e Milena Punzi al violoncello.
Ultimo appuntamento **venerdì 12 novembre** alle ore 21 presso il Monastero della Stella di Saluzzo con "Tutte le mattine del mondo". Christine Plubeau alla viola da gamba e Elena Zegna alla voce recitante. Dal romanzo di Pascal Quignard, un omaggio alla musica francese del XVII e XVIII secolo, quella del misterioso Monsieur de Sainte Colombe e del suo allievo Marin Marais.

EVOLUZIONE DELLE VILLE ROMANE AGLI ATTUALI COMUNI

# La storia delle nostre Langhe attraverso la proprietà fondiaria

## Il latifondo romano, le «curtis» medievali, i feudi, la legge «arimanna», l'allodium, gli Statuti comunitari

**Guido Araldo**

Il latifondo che caratterizzò le Langhe, come gran parte dell'Impero Romano, andò radicalizzandosi nel tardo Impero e durante il periodo bizantino nel VI secolo. Parcellizzazione tuttora esistente nei comuni nel Nord Italia e nella Francia Meridionale. Un processo favorito dall'eccessiva pressione fiscale dell'Impero, a causa della quale i contadini liberi finirono per trasformarsi in "coloni", rinunciando alla loro libertà in favore di protezione e sicurezza; con la garanzia dell'usufrutto per loro e per i loro figli. Usufrutto che nel giro di un paio di generazioni andò esaurendosi a favore del "dominus".
Un processo quasi ineluttabile favorito, con l'esaurirsi della spinta espansionistica dell'Impero Romano, dalla penuria di schiavi; progressivamente sostituiti da "coloni" e anche da artigiani che tendevano ad abbandonare le città in crisi, con il profilarsi della minaccia delle invasioni barbariche. Le "ville rustiche", che andavano fortificandosi, non somigliavano più alle eleganti residenze patronali al centro di un vasto latifondo, a volte dotate di biblioteche e di eleganti terme; ma a ricetti caratterizzati da un'economia di sussistenza, sempre più scollegati dalle città che andavano spopolandosi. Isole in un mondo in progressivo e inarrestabile degrado. Questa nuova realtà delle "ville rustiche" fu una necessità apportata non soltanto dallo spopolamento delle città, ormai incapaci d'effettuare un controllo sui loro contadi, ma dal mondo che andava ineluttabilmente trasformandosi da latino in germanico.
In un simile contesto, con il collasso delle comunicazioni e del sistema monetario, l'antica "classe latifondista latina" fu in gran parte sostituita da una nuova "classe latifondista barbarica", formata da "arimanni": uomini liberi che giuravano fedeltà ai loro duchi, ottenevano in cambio la proprietà delle ville nelle quali si erano stanziati. Sorsero allora le "curtes", inizialmente distretti fiscali, che in epoca carolingia finirono per corrispondere alle antiche "ville rustiche". La parola "curtis" deriva dal latino altomedioevale: un insieme di edifici protetti da palizzate se non da mura, collocati attorno ad una corte, una piazza - cortile, dotata di una torre d'avvistamento che fungeva anche da campanile. La corte era il fulcro dell'economia "curtense".
L'invasione longobarda e poi l'affermarsi dell'Impero carolingio, non apportarono sostanziali modifiche alla geografia romana. Le diocesi continuarono a corrispondere ai municipia, come in gran parte ancora oggi, e le "curtes" si sovrapposero alle ville, con l'aggiunta di torri in un contesto sociale e agricolo totalmente mutato.
Agli albori dell'anno Mille la "curtis" fu sostituita dal feudo, senza alterarne i confini, con tanto di castello dopo le devastanti scorribande di Saraceni, Ungari e Sassoni. Fu allora che il processo d'incastellamento, già presente nelle "ville rustiche" del tardo impero, giunse a compimento. Contemporaneamente si venne a determinare una differenziazione importante tra i marchesi, proprietari allodiali in base alla "legge arimanna", e i conti detentori del banno: il potere esercitato da un amministratore designato dal re o dall'imperatore.
Il possesso allodiale deriva da una parola di origine germanica allod, latinizzata in allodium, che indica la piena proprietà di beni e terre; ben diversa dal beneficium, essenza della stragrande maggioranza dei feudi imperiali, che era invece una concessione in usufrutto, basato su un solenne giuramento di fedeltà: il vassallatico.
Fin dall'inizio l'allodium passava in eredità tra padre e figlio e i beni allodiali erano divisibili tra gli eredi; mentre il beneficium, quando anch'esso divenne ereditario (la consitutio de feudis del 28 maggio 1037 di Corrado II il Salico, che concesse anche ai feudatari minori la facoltà di lasciare in eredità i loro beni), non era scorporabile tra gli eredi.
Questa diversità, nei secoli, fece la differenza; poiché determinò una parcellizzazione progressiva del territorio marchionale, fatale alle dinastie di "diritto longobardo". Proprio per l'allodium i marchesi di origine aleramica si sentivano superiori ai conti Savoia, poiché questi ultimi godevano soltanto del beneficium. L'allodium attestava l'origine più antica della loro nobiltà, probabilmente longobarda, se non romana, o alemanna. I marchesi del Monferrato e del Vasto, quest'ultimi poi marchesi Del Carretto, di Ceva, Saluzzo, Clavesana... erano proprietari dei loro marchesati; mentre i Savoia in origine erano dei conti nominati dal re: amministratori della contea affidatagli, non proprietari. Ne conseguì che i marchesati nel Cuneese, sulle Langhe, nel Ponente Ligure venivano lasciati in eredità ai figli, che si spartivano i territori come fette di torta. Ben diversa la successione tra i conti, quando le contee divennero ereditarie, attraverso la primogenitura.
Il sistema allodiale era particolarmente diffuso presso i monasteri, che ambivano al pieno possesso di terre, grange, mulini, pascoli, foreste. Le città o borghi in giurisdizione allodiale cercarono ben presto di ribellarsi al marchese, appena crebbero in popolazione, ricchezza e commerci; come Savona e Noli alla fine dell'XI secolo. Per certi versi anche il popoloso borgo di Salice-to cercò di ribellarsi per ben due volte (nel 1431 durante la guerra del Monferrato e nel 1449 durante la guerra del Finale) cercò signori "beneficiari" e non "allodiali", trovandoli provvisoriamente nel duca di Savoia e poi nei Francesi che governavano la Repubblica d'Asti.
È emblematico che nessun borgo o città "si dette" a un marchese esercitante un diritto allodiale; mentre accadeva regolarmente l'opposto con le Repubbliche di Asti o Genova e con autorità feudali "beneficiarie", come il conte di Savoia o il conte di Provenza.
In questo caso solitamente il conte di turno si limitava a un controllo politico e finanziario del borgo o città che gli si assoggettava, inviandoci suoi funzionari; solitamente un vicario o siniscalco, un giudice e un chiavaro ovvero tesoriere. Esemplare, ad esempio, il caso di Cuneo dove, dopo gli accordi del 1259 con Carlo d'Angiò, furono mantenute inalterate le proprietà, i privilegi e il conte si limitò a nominare un suo siniscalco nella persona di Guglielmo di Brinnonia, un giudice nella persona di Folco del Canneto e il chiavaro di nome Guglielmo Nicolao.
Lo stesso accadde con la ben più famosa dedizione di Cuneo del 10 aprile 1382 al conte Amedeo VI di Savoia, nella quale Cuneo rinunciava a qualsiasi autonomia politica esterna, ma manteneva integra la propria autonomia amministrativa, con la piena conservazione degli Statuti del 1380 e la conservazione di convenzioni e franchigie ottenute dai conti di Provenza. Già in precedenza il 10 dicembre 1377 i Cuneesi avevano preteso dal conte il riconoscimento formale che "Notum sit contis Cuneum caput est Pedemontis". (Sia noto al conte che Cuneo è la capitale del Piemonte). Come a precisare: noi ci affidiamo a te per la nostra difesa ma, sia chiaro, Cuneo è la capitale del Piemonte angioino e appartiene alla regina Giovanna.
Con il fluire dei secoli l'allodium fu fatale ai marchesi, che salvo rare eccezioni, come nel Monferrato e a Saluzzo, si vennero a trovare signori di territori sempre più piccoli, a volte ridotti in sedicesimi; ineluttabilmente fagocitati da contee come quella sabauda che era indivisibile e si andava progressivamente ingrandendo a loro spese. L'evoluzione successiva del feudo fu il lento affrancamento delle comunità, ben presto dotate di statuti locali. Con il fluire dei secoli le comunità giunsero ad evolversi negli attuali comuni, con i gravami feudali sempre più stemprati, fino a sfumare con l'avvento della Rivoluzione Francese e di Napoleone, che ne esportò i principi.

Il 1° novembre è la festa di tutti i Santi seguita dal giorno della commemorazione dei defunti

# Le antiche origini di «Ognissanti»

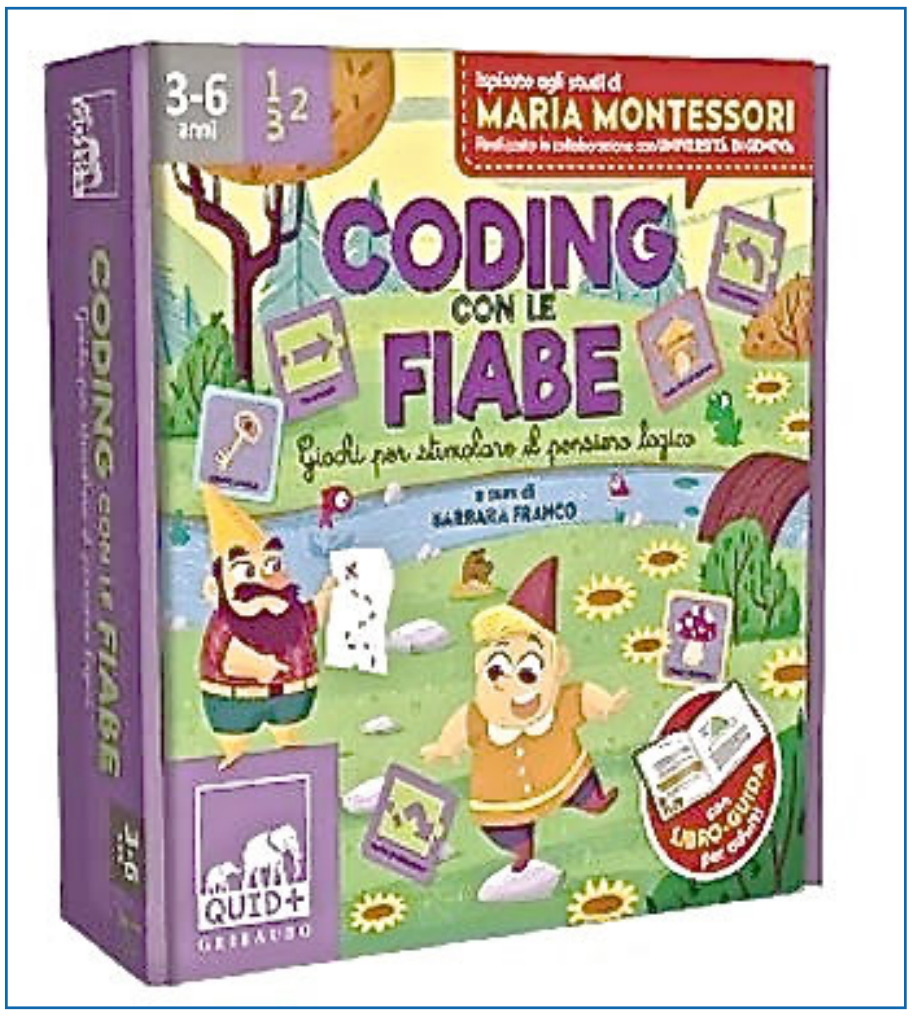
Il 1° novembre è il giorno di tutti i Santi, noto popolarmente anche come Ognissanti, festa religiosa, ma anche civile visto che non si lavora.
La solennità di tutti i Santi offre l'occasione di raccontare una curiosità su questa ricorrenza della tradizione cristiana. Non tutti, infatti, sanno che la festa attuale di Ognissanti risale al VII secolo, quando papa Bonifacio IV (anno 609) trasformò il Pantheon a Roma in un santuario cristiano, consacrandolo alla Madre di Dio ed a tutti i santi martiri. Da allora, "una festa di tutti i martiri" fu celebrata il 13 maggio. In seguito, Papa Gregorio III (anno 741) scelse il 1° novembre come data dell'anniversario della consacrazione di una cappella a San Pietro con le reliquie "dei santi apostoli e di tutti i santi, martiri e confessori e di tutti i giusti resi perfetti che riposano in pace in tutto il mondo". Nell'anno 835, la ricorrenza di Ognissanti venne decretata festa di precetto dal Re dei Franchi Luigi il Pio, su richiesta di Papa Gregorio IV, con il consenso di tutti i vescovi.
Come mai proprio il 1° novembre? L'antropologo James Frazer dice che, prima di divenire una festività ufficiale, Ognissanti si celebrava già in Inghilterra, paese dove abitavano i Celti e che la Chiesa scelse questa data per dare una sorta di continuità con il Samhain, come richiesto dal mondo monastico irlandese.
Insomma come quasi tutte le solennitò cristiane, anche questa ha radici pagane.
Il Samahain è l'antica festa di Halloween, con la quale si celebrava il nuovo anno, ma si ricordavano anche le anime dei propri morti ed era di origine celtica. Non a caso, la Chiesa fissò poi il 2 novembre la commemorazione dei defunti.
Quest'ultima ricorrenza è preceduta da un tempo di preparazione e di preghiera in suffragio dei trapassati della durata di nove giorni, che inizia il giorno 24 ottobre.
L'idea di commemorare i defunti nasce su ispirazione di un rito bizantino che celebrava, infatti, tutti i morti il sabato prima della domenica di Sessagesima, in un periodo compreso tra la fine di gennaio ed il mese di febbraio.
In Italia è consuetudine, nel giorno dedicato al ricordo dei defunti, visitare i cimiteri locali e portare in dono fiori e lumini sulle tombe dei propri cari o allestire luminarie di ogni tipo.
Ma quali sono i memoriali per queste feste in Piemonte?
La notte tra l'1 e il 2 novembre, la tradizione voleva che, nell'apparecchiare la tavola per la cena, si aggiungesse un piatto per il defunto che tornava a far visita ai vivi.
E da noi?
Nelle campagne, nella sera di Ognissanti, era usanza recarsi in visita al cimitero, lasciando la tavola imbandita, in modo che le anime dei defunti potessero rientrare nelle loro case e banchettare; il ritorno dei vivi nelle abitazioni veniva annunciato dal suono delle campane, in modo che i defunti potessero dileguarsi. Era anche usanza recitare il rosario tra parenti e concludere con una cena in famiglia.
Il piatto tipico per la notte di Ognissanti è la Cisrà, una ricetta antichissima della terra di Langa. Si tratta di una zuppa a base di ceci e verdure a cui si aggiungono costine di maiale e trippa. Pare che questa zuppa fosse offerta calda e fumante dalla Confraternita dei Battuti (i penitenti) ai pellegrini che si recavano in paese per assistere alle funzioni religiose e visitare l'ultima fiera autunnale, prima dell'inverno.
A fine pasto, invece, non possono mancare gli "os d' mort", piccoli biscottini di nocciole a forma di tibia, che evocano gli avi e ne addolciscono il ricordo. Buon appetito e buona festa di Ognissanti a tutti.

**Silvia Gullino**

ANCORA UNA NOVITA' PROPOSTA DALLA MONREGALESE BARBARA FRANCO

# Se il pensiero logico gioca con le fiabe

Negli ultimi anni, il coding come metodo pedagogico, ha preso sempre più piede in Italia e recentemente è stato reso obbligatorio dal Ministero dell'Istruzione nella scuola dell'infanzia. Infatti Il Ministero dell'istruzione, nell'ambito del programma "Protocolli in rete", ha sottoscritto uno specifico Protocollo d'intesa, per la promozione del coding e delle discipline STEAM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.
Per questo QUID+, la linea editoriale educativa firmata da Gribaudo, parte del Gruppo Feltrinelli, con il gioco di società Coding con le fiabe - Giochi per stimolare il pensiero logico, permette ai più piccoli di fare esperienza con il coding e si pone a fianco di genitori, docenti ed educatori, per supportarli nell'insegnamento di questa materia.
I vantaggi di acquisire questa abilità, soprattutto per i bambini piccoli 3-6 anni, sono infatti enormi: imparare a dare e seguire le istruzioni, perfezionare la logica e le capacità di risoluzione dei problemi ed esprimere idee e creatività in modo unico.
Il gioco di coding umano ideato da QUID+, strutturato su ben 8 livelli di difficoltà, non prevede l'uso della tecnologia, bensì vuole allenare il pensiero logico-computazionale, il problem solving e l'orientamento spaziale del bambino: capacità indispensabili per affrontare le piccole grandi sfide della vita e sviluppare i prerequisiti per diventare programmatori.
Un magico mondo delle fiabe si anima con tre protagonisti: lo Gnomo, ossia l'esecutore, che agisce sul maxi tabellone a terra muovendosi nello spazio secondo i comandi indicati dal Mago Birichino; l'istruttore, che dà le indicazioni verbali oppure formalizzate attraverso le carte codice. Dal livello 5, poi, entra in gioco la Fatina, ossia il debugger, con il compito di individuare eventuali errori nella sequenza delle istruzioni.




"Il coding oltre a essere molto efficace e divertente per avvicinare i bambini ai principi dell'informatica, ha una forte valenza pedagogica, perché stimola un approccio il cui obiettivo è la risoluzione dei problemi. È uno strumento molto utile nel percorso di apprendimento, perché aiuta a pianificare, a ragionare passo dopo passo, a scoprire che un'attività si può scomporre in tante piccole azioni singole e che queste piccole azioni si possono anche scrivere come sequenze di istruzioni". Afferma Barbara Franco, ideatrice e autrice di QUID+. "L'apprendimento come scoperta, tipico delle scuole montessoriane, viene molto enfatizzato in tutte le attività di coding perché consente ai bambini di fare previsioni, formulare ipotesi e dedurre regole. Alla base di questa filosofia pedagogica c'è il concetto che si impara attraverso l'esperienza. Inoltre i processi cognitivi sono più efficaci se accompagnati dalle emozioni. Il bambino che apprende divertendosi avrà un'esperienza associata a emozioni positive: curiosità, divertimento, senso di autorealizzazione, maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei processi cognitivi (metacognizione) oltre al rafforzamento della propria autostima".
Il kit, composto da attività e giochi per i bambini e dal libro guida dedicato agli adulti, è stato realizzato in collaborazione con Giorgio Delzanno Professore Ordinario di Informatica e Giovanna Guerrini Professore Associato in Informatica presso l'Università degli Studi di Genova, Luca Gelati fondatore di Edutainment Formula ed Elena Vitti esperta di Media Education.
"Le attività illustrate all'interno del gioco utilizzano gli strumenti tipici dell'insegnamento della programmazione informatica per introdurre sia temi trasversali che argomenti specifici. Il coding assume il ruolo di mediatore divertente che permette di lavorare su molti campi, non solo legato alla scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ma anche in ambito umanistico". Racconta Giorgio Delzanno, Professore Ordinario di Informatica presso l'Università di Genova. "Negli ultimi anni si è diffuso lo STEM (Science Technology Engineering Math), evoluto poi in STEAM (Science Technology Engineering Arts Math). Un gruppo di discipline scientifiche che utilizza la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, le arti e la matematica come punti di accesso per guidare l'indagine, il dialogo e il pensiero critico. Con l'utilizzo del coding e della robotica educativa nell'insegnamento STEAM sin dalla prima infanzia, i bambini imparano ad assumere rischi ponderati, si impegnano nell'apprendimento esperienziale e nella risoluzione dei problemi lavorando attraverso un processo creativo". Conclude Giovanna Guerrini Professore Associato in Informatica presso l'Università di Genova.
"In questo gioco educativo di coding umano, la pedina è sostituita da un personaggio delle fiabe, uno gnomo, in cui il bambino deve immedesimarsi. La plancia da gioco da pavimento è assimilabile al modello tipico della scacchiera, ma ambientata in un contesto naturale come il bosco. L'ambientazione fiabesca e colorata permette al bambino sia di valorizzare l'aspetto della natura rigogliosa di elementi vegetali, sia di stimolare lo storytelling e la capacità di immedesimazione grazie alla presenza di carte narrazione, di personaggi e azioni da compiere che sono calati in un mondo di fantasia che spesso il piccolo già conosce grazie alla lettura di libri in famiglia oppure a scuola".
Rivela Luca Gelati, ingegnere gestionale, dottore in scienze motorie e fondatore di Edutainment Formula. "I giochi e le attività sono strutturati su più livelli di difficoltà, con istruzioni che possono essere date verbalmente oppure, nei livelli più avanzati, formalizzate grazie a delle carte codice. Non solo, ma i singoli step prevedono anche degli esercizi fisici divertenti, come per esempio simulare il volo delle api, per stimolare lo sviluppo delle capacità motorie".
La monregalese **Barbara Franco** lavora da anni in campo editoriale e, con la nascita del figlio Pietro, decide di condividere la propria esperienza e la propria ricerca in campo pedagogico con altre mamme come lei. Nel 2018 lancia sul mercato la linea editoriale QUID+, dedicata ai bambini 0-7 anni, che si occupa di tradurre le più avanzate teorie pedagogiche in libri e giochi educativi accattivanti. Affidandosi di prodotto in prodotto ai grandi specialisti del settore, l'obiettivo di QUID+ è regalare ai bambini e ai genitori strumenti educativi per vivere tempo di qualità insieme, apprendendo con divertimento. Per crescere insieme, giorno dopo giorno.

**IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA**

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## Dante: un viaggio che segnerà la storia - Un divertente road-movie

Nell'anno di Dante, la nuova avventura del poeta dalla penna di Giulio Leoni lo scrittore che lo ha reso protagonista di una serie bestseller in tutto il mondo.
Mentre nella Pisa del 1313 Dante assiste alle esequie di Arrigo VII è consapevole che, insieme con l'imperatore, sono morte anche le sue speranze per il futuro dell'Italia e la possibilità di rientrare finalmente a Firenze.
Eppure, nell'ora più buia, uno sconosciuto lo avvicina e gli dice che nelle Puglie un cavaliere si proclama diretto discendente del grande Federico II: l'uomo si nasconde nella zona di Lucera, dove resistono i superstiti dei mercenari islamici assoldati dall'imperatore.
Per questo senza più nulla da perdere decide di affrontare un lungo e pericoloso viaggio verso Lucera; un viaggio che gli farà incontrare una enigmatica giovane di origini germaniche e sfiorare i misteri della cultura musulmana.
Un viaggio che lo costringerà a riconsiderare sotto una nuova luce gli eventi fondamentali del suo passato che gli farà capire di essere a una svolta della sua vita.
Lucera, 1936.
Dirigere il restauro di una piccola chiesa medievale è un incarico modesto, ma per l'architetto Cesare Marni è pur sempre un lavoro in un periodo di difficoltà e ristrettezze.
Di certo Marni mai avrebbe pensato di ritrovarsi suo malgrado al centro di un intrigo internazionale imbastito da ambigui studiosi tedeschi e insospettabili doppiogiochisti e agenti dei servizi segreti sia nazisti sia italiani.
Ben presto a Lucera si scatena una lotta sorda, senza esclusione di colpi, perché in quel luogo sono sepolti troppi segreti. E … uno in particolare che riguarda il padre della letteratura italiana: Dante Alighieri.
Giulio Leoni, romano, è uno degli scrittori italiani di gialli storici e di narrativa del mistero, più conosciuti all'estero, dove anche le trame più sorprendenti si sviluppano su uno sfondo storico ricostruito con precisione, e in cui personaggi reali e finzione narrativa s'intrecciano, dando vita a un teatro delle ombre enigmatico ed affascinante.

**Giulio Leoni. L'ultimo segreto di Dante. EditriceNORD. Pagine 390, euro 18.**

La casa dei papaveri, il nuovo romanzo di Veronique Biefnot e Francis Dannamark ci accompagna con sensibilità e delicatezza a "scoprire" una storia corale al femminile con atmosfere di un divertente road movie. Olena, un bel nome pieno di passione che evoca voli di gabbiani, boschi di betulle, è una delle tante ragazze dell'Est costretta a emigrare lasciando la sua bambina alla nonna. Sola e senza documenti, trova lavoro nella casa di riposo di una cittadina nel Nord della Francia dove si affeziona in modo particolare a tre ospiti: Lydie, Flora e Henriette. Forse le anziane signore e la ragazza straniera si "riconoscono": nei loro occhi la stessa solitudine, la stessa nostalgia. Ma quando le ottuagenarie, convinte che la nipote di Flora abbia assolutamente bisogno del loro aiuto, chiedono a Olena di accompagnarle a Lisbona. La ragazza così accetta di attraversare l'Europa alla guida di una Opel scassata e di affrontare tutti i rischi che questo viaggio comporta. Decidono quindi di unirsi e partire per "Il viaggio della vita". Le tappe geografiche di Francia, Germania e Portogallo diventano irrinunciabili occasioni per ritrovare le radici, la famiglia ma anche se stessi. Cercare il proprio posto nel mondo è la cosa più difficile da fare eppure ci sono momenti in cui l'esistenza appare come una notte senza luna, si cerca un segnale che illumini la direzione ma la risposta è sempre nascosta all'interno del nostro animo. Sono immagini che indicano rinascita di un mondo così pieno di colori anche per chi sembra esserne sprovvisto.
Nella vita inaspettatamente il destino ci mette sempre accanto qualcuno che sembra conoscere le nostre emozioni. Sguardi che s'incrociano, mani che si sfiorano e poi si chiudono in una stretta che ci ricorda che nessuno vince da solo.
La narrazione è un mix di emozioni e ironia in un divertente road-movie "vissuto" dalle donne tra segreti, bugie e ostacoli. Un viaggio della fiducia. Un romanzo sull'accoglienza, sulla diffidenza che si trasforma prima in un fragile contatto poi in un caloroso abbraccio.

**Veronique Biefnot -Francis Dannemark. La strada dei papaveri Scritturapura. Editrice Pagine 198, euro 16.**

# Annunci Economici

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Pensa che la vita è troppo breve per realizzare i sogni degli altri, e lei ha realizzato una fattoria didattica, per i bambini, che sognava da tempo, coltiva piante, fiori e alleva animali, ha un carattere dolce e amorevole, sempre sorridente, bella, bruna, stupendi occhioni verdi, snella, 30enne, nubile, incontrerebbe uomo, non importa l'età, italiano, con cui sposarsi o convivere. 333 1588016

Lei non ha bisogno di tacchi alti, trucco, vestiti scollati, conquista solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi modi gentili, bionda naturale, occhi nocciola, fisico armonioso, piemontese, 38enne, ha un buon impiego, vive sola, ama camminare in montagna, e sciare, ma anche cucinare, e stare con amici, incontrerebbe uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, anche più grande, ma sincero. 331 9706097

Preferisce vivere di passioni che morire di noia, e di passioni lei ne ha molte, sia culturali che sportive, ha studiato tanto e ora è una infermiera specializzata in pediatria, le manca solo la passione di un amore importante, divorziata, non ha figli, vive sola, non è una donna superficiale, ama la vita all'aria aperta, italiana, 43enne, bella donna, lineamenti delicati, occhi azzurri, snella, vorrebbe accanto a se' un uomo semplice, non importa se piu' maturo, ma che voglia ancora innamorarsi. 338 2121767

Solitudine è aver preparato un cibo squisito e non avere nessuno con cui condividerlo.. e lei è un'ottima cuoca, bella signora bionda, visino da bambola, sempre ordinata, semplice, 51enne, non ha avuto figli, gestisce un agriturismo, vorrebbe incontrare un uomo, italiano, cordiale, affettuoso, non importa l'età, ma che apprezzi il calore della casa e la sua buona cucina.. 353 4166139

È difficile trovare belle persone, ma quando le incontri te ne accorgi e non vorresti mai perderle, e lei è una di quelle che porta sorrisi e serenità a chiunque, è una simpatica signora piemontese, 60enne, spontanea, carina, ha sempre vissuto in campagna, produce vini, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, e siccome ha un grande cuore fa anche volontariato presso la Caritas. Nella sua vita manca solo un brav'uomo, anche più maturo, ma che le voglia bene. 333 2135018

## IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APPARTAMENTO AD ENTRAQUE Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, cantina, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 soppalcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Offresi stanza in appartamento a studente infermiere/studentessa infermiera o OSS. Per informazioni chiamare il n. 333-2969407. Max serietà. No perditempo.

## AUTOMEZZI

Acquisto Vespa, Lambretta,moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel.3425758002

Vendo auto d'epoca Fiat 128 confort lusso. Documenti ASI. Sana e collaudata , con 82.000 km. Tel. 3385013709

### Ricerca Personale

La Ditta **Randazzo Rimorchi** di Fossano (CN) cerca **n°1 persona da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli**.

Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail **info@rimorchirandazzo.com** oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo **0172 691374**.

### Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

**Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it**

**RINA Prime Value Services** opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

**Digital Marketing Specialist**

**Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità**:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

**Requisiti richiesti:**

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

### RICERCA PERSONALE

**AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME SPECIALIZZATO**

La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail

**amministrazione@viellestudio.it**

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

**AFFITTASI IN TORINO**

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

**PER CONTATTI:**

**340 0613999**

**CERCASI GESTORE**

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

**Rif. tel. 3662282724**

**Borghetto Santo Spirito**
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**


AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

*ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO*

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it



la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

**Direttore responsabile**
Claudio Bo

**Redattori e collaboratori**
Emmanuele Bo
Luciano Bona
Zaira Mureddu
Antonino Graglia
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Arianna Pronesti
Federico Medana
Massimo Giaccardo

**Impaginazione e composizione**
Media One srl

**Editrice**
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

**Stampa**
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

**Concessionaria pubblicitaria**
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:
pubblicita@polografico.it

**Scrivete al direttore**
direttorebo@gmail.com
347 5011067

**Abbonamenti**
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%**
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

# la PIAZZA SPORT

VOLLEY

Per la LPM primo successo in casa

SERVIZIO A PAG. 39

CALCIO

Promozione: prima vittoria per l'Azzurra

SERVIZIO A PAG. 37

PALLAPUGNO

Si andrà alla «bella» per lo scudetto

SERVIZIO A PAG. 38

PESCA

A Tommaso Veglia il Memorial Gasparini

SERVIZIO A PAG. 38

CICLISMO

## Nel 2022 non si farà la storica Granfondo «Fausto Coppi»

Niente «Fausto Coppi» nel 2022. Una notizia negativa per le centinaia di appassionati del pedale che da sempre amano questa manifestazione, sempre molto gettonata, sino ai 2.800 iscritti da 37 nazioni diverse in occasione del centenario dalla nascita del Campionissimo.

Un evento spettacolare di ciclismo su strade alpine, in 33 anni «Fausto Coppi» non ha mai smesso di affascinare e attirare atleti da ogni parte del mondo restando tuttavia – per le sue caratteristiche di percorso, con 4125 metri di dislivello nella granfondo di 177 km – una manifestazione d'élite. Lo scorso anno la Granfondo proponeva un percorso di 177 km con un dislivello di oltre 4 mila metri; niente male anche la mediofondo, con un percoso di 111 km e un dislivello di 2500 metri.

Punto di riferimento internazionale, l'evento è strettamente legato a Cuneo e alle montagne. Ogni anno oltre 6 mila persone, tra ciclisti, famiglie, appassionati, giornalisti, sponsor e addetti ai lavori, hanno raggiunto Cuneo, con ritorni importanti anche sul tessuto economico e turistico dell'intero territorio. Purtroppo, per il prossimo anno non s'ha da fare.

La coloratissima ed affollata partenza della «Fausto Coppi» edizione 2017

L'ASD Fausto Coppi on the road, che organizza la prestigiosa granfondo ciclistica, ha infatti comunicato ufficialmente che nel 2022 la manifestazione non verrà organizzata. «Nuovi impegni professionali ci costringono a una pausa nel 2022 – spiegano Davide Lauro ed Emma Mana, presidente e vicepresidente dell'ASD Fausto Coppi on the road –. Diversamente, non saremmo in grado di mantenere gli alti standard organizzativi ai quali i tanti appassionati de La Fausto Coppi sono abituati. Il nostro impegno per la manifestazione è sempre stato a livello di volontariato». Il comunicato riamato ricorda inoltre che l'ASD ha investito molto nell'evento, sia in termini di tempo sia di persone (ogni anno sono oltre 100 i volontari che collaborano alla manifestazione). Dal 2014, sono stati destinati oltre 100.000 euro per il recupero e la salvaguardia delle strade in quota de La Fausto Coppi (sistemazione di tratti di asfalto, muretti di sostegno, pulizia strade) e progetti di solidarietà (donata un'auto alla LILT).

«Non è un addio – concludono gli organizzatori – solo un momento di pausa per un evento al quale siamo estremamente legati».

CALCIO SERIE D

## Fossano, un buon punto a Vado

*Nell'infrasettimanale grandi proteste contro una terna arbitrale disastrosa*

Un punto in due partite per il Fossano, che non riesce a schiodarsi dalla zona bassa della classifica, ma mantiene vive le speranze dettate da una graduatoria decisamente "corta" dalla metà in giù.

I blu si mangiano le mani per un infrasettimanale in cui sono stati vittime di un arbitraggio decisamente inadeguato, e per la gara contro il Vado in cui sono hanno lottato e sono stati riacciuffati solo quando si sono trovati in inferiorità numerica.

Partiamo dall'infrasettimanale: Fossano avvelenato contro la terna arbitrale di scena al "Pochissimo" dove la Caronnese passa vincendo per 3-1.

Ospiti in vantaggio alla mezz'ora con gol in mischia di Putzolu, dopodiché entrano in scena i troppi episodi controversi che alla fine condannano pesantemente la squadra di Viassi: sul raddoppio degli ospiti la palla esce lateralmente, l'assistente non segnala, la Caronnese prosegue e va in rete con Corno; il rigore del raddoppio – peraltro respinto da Chiavassa e poi ribadito in rete dallo stesso Corno – viene concesso con estrema generosità; proteste vibranti, ancora, dopo 7' della ripresa per la mancata espulsione di Cosentino che atterra Menabò al limite; ed infine, a metà ripresa, il gol fantasma di Coulibaly, con il Fossano a protestare in modo veemente perché il pallone aveva probabilmente varcato la linea di porta. Sarebbe stata la rete del 2-3 (Menabò aveva accorciato le distanze con un gioiello su punizione allo scadere del primo tempo) ma il tutto viene negato da una terna che mister Viassi definirà, a fine partita, "impresentabile per la categoria".

Grandi emozioni invece a Vado, nel match del week-end. Subito il Vado pericoloso in avvio, Capra serve Leonardo Di Salvatore in profondità, grande uscita di Chiavassa che neutralizza il pericolo, Scotto perfeziona allontanando la palla. Un plauso al giovane portiere fossanese, classe 2003, che sta sostituendo un "monumento" come Giorgio Merlano, numero uno e capitano dei blu, vittima di un infortunio che lo terrà lontano dai campi per almeno tre mesi.

Chiavassa nulla può al 4' quando il Vado passa in vantaggio: Capra apre sulla destra per Leonardo Di Salvatore, cross al volo e inserimento di prepotenza di pai che dal cuore dell'area non sbaglia.

Savonesi vicini al raddoppio al 17': punizione di Costantini, palla che sbatte sull'incrocio dei pali, Capra non riesce a ribadire a rete.

Da metà frazione gli ospiti vengono fuori con autorevolezza: dopo due occasioni per Menabò, ecco il pareggio con Coulibaly che dal limite dell'area con un bel diagonale batte il portiere; i ragazzi di Viassi prendono coraggio e sfiorano il colpo con Menabò su punizione e con Fogliarino dalla distanza.

Nella ripresa il Fossano coglie il meritato vantaggio dopo 10 minuti: palla dalle retrovie a Menabò che si inserisce perfettamente e fa secco Colantonio in uscita.

Il Vado cambia assetto con tre cambi un colpo solo, ma tegola per i blu due minuti dopo: Della Valle, già ammonito, becca il secondo giallo per un fallo a centrocampo. Il Vado prende coraggio e va vicino al gol con Magonara (girata a lato di poco) e Di Salvatore (tiro cross sventato da Chiavassa), per poi arrivare al pari alla mezz'ora: Capra per Nicoletti, cross al centro per papi che all'altezza del dischetto del rigore non lascia scampo a Chiavassa. Che un paio di minuti più tardi salva su Costantini, evitando quella che sarebbe stata una vera beffa.

**VADO: Colantonio, Magonara, Casazza (11' st Cattaneo), Pai, De Bode, Pantano, Capra, Giuffrida (11' st Nicoletti), Di Salvatore G. (11' st Carrer), Costantini (37' st Cossu), Di Salvatore L. All. Solari**
**FOSSANO: Chiavassa, Bellocchio, Scotto. Rosano, Fogliarino (44' st Medda), Menabò, Giraudo, Della Valle, Secchia, Coulibaly, Adorni. All. Viassi.**
**Reti: pt 4' Papi (V), 25' Coulibaly (F), st 9 Menabò (F), 26' Papi (V).**

CALCIO ECCELLENZA

## Centallo scala la classifca Benarzole punita da due rigori Cuneo-Olmo derby show

Derbyssimo ricco di gol ed emozioni, quello tra **Cuneo-Olmo** e Pro Dronero. Sin da subito: nemmeno due minuti e Jack Dalmasso colpisce la traversa; la Pro reagisce subito creando alcune situazioni nell'area presidiata da Campana, ma la sua partita è pesantemente condizionata da quanto accade al 17': Andrea Dalmasso fila diritto verso la porta, Caridi lo stende, per lui rosso diretto. Molto nervosismo, ma sono proprio i draghi ad andare in vantaggio per primi: Isoardi centra da sinistra per War che di testa anticipa l'uscita di Campana e realizza. Il pareggio alla mezz'ora: Andrea Dalmasso centra in area per Angeli che da distanza ravvicinata fa 1-1; il Cuneo-Olmo non si accontenta e al 40' raddoppia con un gran destro dal limite di Armando. Nella ripresa i padroni di casa sembrano mettere in ghiaccio il risultato al 10' con Andrea Dalmasso che realizza a seguito di un'azione da calcio d'angolo, ma la Pro non ci sta e con molta grinta cerca di rientrare in partita. Ci riesce a 5' dal termine con Capomaggio che insacca di testa su corner; ma nonostante i 5' di recupero il punteggio non si schioda più dal 3-2 finale.

Altro derby che fa risalire sempre di più il **Centallo**, che stende l'Alba con un perentorio 3-0. I calci d'angolo questa settimana sono stati forieri di reti. Infatti, al 35' è così che si concretizza il vantaggio centallese: su azione di corner, mischia in area, Mozzone si inventa bomber, girandosi da vero attaccante e di sinistro insacca. Al 44' altro giro altro

Amerigo «Lenny» Castagna (Benarzole)

divertimento, per i ragazzi di Bianco: ancora un corner dalla destra, palla sul secondo palo dove svetta Bergesio che non dà scampo al portiere. Al quarto d'ora della ripresa il terzo gol su azione di rimessa, da destra palla al centro per Giraudo che si inserisce indisturbato e infila il portiere avversario.

Sono invece due calcio di rigore a condannare il **Benarzole** nel terzo ed ultimo derby cuneese di giornata. Al 42' Atomei salta il portiere Ricatto che lo stende in area, dal dischetto Prizio spiazza il numero uno locale e porta in vantaggio l'Albese; dopo nemmeno due minuti ancora un penalty, questa volta concesso per un mani di Riorda. Cambia il rigorista – Chiatellino – ma non il risultato, ed è 0-2. Nel finale Benarzole sfortunato, Castagna con un gran tiro coglie la traversa.

RISULTATI E CLASSIFICHE

### Risultati giornata 9

| | |
|---|---|
| Acqui-Castellazzo | 4-1 |
| Benarzole-Albese | 0-2 |
| Chisola-CBS | 1-1 |
| CuneoOlmo-Pro Dronero | 3-2 |
| Centallo-Alba | 3-0 |
| Rivoli-Moretta | 3-0 |
| SD Savio Asti-Vanchiglia | 0-2 |
| Lucento-Pinerolo | 1-3 |

### Prossimo turno giornata 10 (24/10)

Acqui-Castellazzo; Benarzole-Albese; Chisola-CBS; CuneoOlmo-Pro Dronero; Centallo-Alba; Rivoli-Moretta; SD Savio Asti-Vanchiglia; Lucento-Pinerolo.

### Classifica

Cuneo-Olmo 19 pti; Rivoli, Acqui 17; Chisola 16; Albese 15; Centallo, Pinerolo 14; Lucento 13; Pro Dronero, CBS, Alba 11; Vanchiglia, SD Savio Asti 9; Benarzole, Moretta 8; Castellazzo, Atl. Torino 3.

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557
MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo grafico® S.p.A.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CALCIO PROMOZIONE

# L'Azzurra semina e raccoglie: stavolta arriva la prima vittoria in Campionato

**AZZURRA 3**
**SOMMARIVA 0**
**AZZURRA: Rasa, Masera, Rosso, Caldano, Bonelli, Mana, Roccia, Coates, Fenoglio, Blua, Lingua. All. Burgato.**
**SOMMARIVA: De Miglio, Tarable, Dieye, Morone, Valsania, Morra, Poffa, Boggione, Riorda, Capello, Veglio. All. Battagliano.**

Fenoglio e Roccia: grazie a loro l'Azzurra festeggia la prima vittoria

Domenica sportiva di Promozione, Azzurra e Sommariva incrociano nuovamente il loro cammino in questo campionato di livello. Chi la spunta è l'Azzurra, che centra la prima vittoria di questa stagione in una frizzante partita, dove il fair play è stato lasciato a casa in quel di Sommariva. Una vittoria morale, una vittoria che premia gli sforzi della squadra, una vittoria meritata. Quella di oggi, è soprattutto la vittoria di Fenoglio, e la vittoria di Roccia.
Un primo tempo equilibrato, di studio e sporadici tentativi. Qualche lamentela, braccia non proprio attaccate al corpo, insomma una sorta di preludio di momenti bollenti che potrebbero capitare da un momento all'altro.
Sommariva, in una manciata di occasioni viene fermato dai difensori di casa e allora non resta che provare direttamente la conclusione da fuori area, perché pare che arrivare a tu per tu con il portiere casalingo sembra essere un'impresa.
Il primo tempo si chiude a favore dei locali: l'Azzurra ritrova il suo angelo, il suo gioiello più prezioso, il Matteo Roccia giocatore perfetto che in campo fa davvero la differenza; dalla fascia destra arriva come un treno in corsa a sbloccare il risultato con una bellissima azione personale, coronata da quell'esultanza che tanto gli mancava. Gli fa compagnia, qualche minuto dopo, Fenoglio direttamente dal dischetto. Adesso non resta che piazzare il pullman davanti a Rasa.
La ripresa inizia con la miccia che si accende per Sommariva: in area ospite Roccia riceve un pestone, regalando una nuova occasione all'amico Fenoglio di allungare ancora le distanze per mettere in cassaforte il risultato. Dal dischetto, "Giorel" non sbaglia, e l'Azzurra si ritrova in un una situazione nuova, rassicurante: quella di essere in vantaggio di tre lunghezze.
A completare questa partita perfetta moralmente per i padroni di casa, è quel cartellino rosso che prima o poi sarebbe arrivato per qualcuno: una doppia ammonizione a detta del direttore di gara meritato (per molti incerta) e dunque rosso per Tarable. Il Sommariva rimane in 9, troppo pochi per arrivare al gol, troppo "infuocata" per provare a rientrare in partita.
Fino alla fine, l'Azzurra rimane padrona del match, rimane concentrata, perfetta.
I suoi primi tre punti li commenta così Mister Burgato: «Ci voleva proprio. Troppe volte abbiamo pareggiato meritando la vittoria. Parentesi a parte quella di Pancalieri, abbiamo giocato sempre in questa maniera. Nessun errore, episodi che ci hanno favoriti ma mai fortunati nel risultato».
Prossima occasione di continuare a scalare la classifica, sarà in trasferta contro il Busca.

**Martina Cicalini**

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### Risultati giornata 7

| | |
|---|---|
| Azzurra-Sommariva | 3-0 |
| Busca-Carignano | 4-1 |
| Carmagnola-Ceraschese | 1-0 |
| Infernotto-BSR | 0-0 |
| Nichelino H.-Pedona | 0-3 |
| Scarnafigi-Montatese | 1-1 |
| Villafranca-Cavour | 0-1 |
| Villarbasse-Pancalieri | 1-1 |

### Prossimo turno giornata 8 (31/10)

Busca-Azzurra; Carignano-Villarbasse; Cavour-Scarnafigi; Ceraschese-Infernotto; Pancalieri-Carmagnola; Pedona-Villafranca; Montatese-Sommariva; BSR-Nichelino H.

### Classifica

Pancalieri 19 pti.; Carmagnola 17; Cavour 14; Scarnafigi 13; Busca 12; Villafranca, Pedona 11; Ceraschese 10; Azzurra, Sommariva 8; Villarbasse, Montatese, Gruglia-sco 6; Infernotto 5; Nichelino H. 2; Carignano 1.

PRIMA CATEGORIA

# Tre Valli in testa con il S. Sebastiano

Altra domenica sportiva piena di positività e punti guadagnati.
Nessuna sconfitta nel girone F, in questa settima giornata tutti portano a casa qualcosa. L'ironia della giornata è che la classifica è rimasta invariata: chi è in alto vince con chi è subito dopo, aiutando indirettamente chi è in fondo a staccarsi dalla zona play out. La classifica a metà del girone di andata rimane sempre molto corta, e dunque le carte possono ancora essere cambiate.
A cominciare dal **Tre Valli** che si riprende nuovamente la vetta rimanendo però a una manciata di gol di differenza dalla seconda. Dopo la sconfitta della scorsa settimana, i giallo-blù si rimettono in carreggiata infliggendo 4 stoccate allo Sportroero firmate Mazurkievicz, De Souza, Pucinelli, Pereira rimarcando che i ragazzi di Branzola non hanno alcuna voglia di mollare la cima della classifica.
In seconda posizione, appunto, pari di punteggio ma ad una manciata di gol in meno, il **San Sebastiano** porta a casa il bottino pieno continuando questa sua scia positiva di vittorie: in casa contro il Boves, una doppietta di Armando e Bosio subito prima, permettono alla squadra di rimanere agganciati alla capolista immediatamente avanti ai cugini di **Sant'Albano.**
Infatti questi ultimi a 2 punti in meno, sono costretti a fermarsi davanti alla Saviglianese. Un pareggio casalingo dal sapore di scontro diretto per rimanere sul podio, si conclude con una rete di Viale per i locali e una di Giordano per gli ospiti.
Andando giù di un punto da Sant'Albano, si piazza il **Ceva** nel suo momento più propizio: dopo un inizio fatto di pareggi, la galoppata dei cebani continua indisturbata anche contro Canale 2000. Sulla carta una partita semplice, gli ospiti sono condannati a rimanere a 0 vittorie, ma per i locali un'altra vittoria fa gola per poter ambire a qualche cosa di più, grazie alle reti di Canaparo e Vinai.
A tre punti dai cebani, si piazza la **Margaritese**. Grazie alla sua vittoria di misura, siglata Viglione: i padroni di casa agganciano i loro rivali di giornata in classifica Valle Po, ma la loro situazione rimane incostante, altalenante. Si vince, si pareggia, ma fortunatamente si perde poco.
A concludere questa domenica, il **Bisalta** e i suoi pareggi: sulla carta, poteva essere una partita dal primo premio, ma a quanto pare i ragazzi di Bindi non riescono a trovare una giusta via per potersela giocare al meglio. Una brutta gatta da pelare per mister Bindi, che si ritrova una squadra piena di potenzialità ma con all'attivo solo una vittoria. Era un problema di allenatore dunque?

**m.c.**

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### Risultati giornata 7

| | |
|---|---|
| Ceva-Canale | 2-1 |
| Margaritese-Valle Po | 1-0 |
| Roretese-Bisalta | 0-0 |
| San Sebastiano-Boves | 3-1 |
| Sant'Albano-Saviglianese | 1-1 |
| Sportroero-Tre Valli | 1-4 |
| Stella Maris-Atletico Racconigi | 2-6 |
| Murazzo-Marene | 3-2 |

### Prossimo turno giornata 8 (31/10)

Atl. racconigi-S. Albano, Bisalta-Valle Po; Boves-Sportroero; Canale-Roretese; Marene-Ceva; S. Sebastiano-Margaritese; Saviglianese-Murazzo; Tre Valli-Stella Maris.

### Classifica

San Sebastiano e Tre Valli 16 pti.; Sant'Albano 14; Saviglianese, Ceva 13; Murazzo 12; Margaritese, Boves, Valle Po 10; Marene, Atl. Racconigi 9; Bisalta 7; Roretese, Stella Maris 6; Sportroero 4; Canale 0.

SECONDA CATEGORIA

# Monregale, che poker! Dogliani vince di misura

In Seconda categoria nel **girone F,** solo il Dogliani gioisce mentre il **Carrù** è costretto ad una brutta fermata.
Una rete per i doglianesi basta per piazzarsi a metà classifica grazie a Manfredini; chi ben comincia e a metà dell'opera, e i locali arrivano al raddoppio in qualche occasione contro l'Andezeno.
A Genola, il monregalese Samuele Pala apre le danze ai danni del Carrù. El Karroumi allunga ancora sui carrucesi e quel timido gol di Boeti alla fine non conta molto. La speranza di pareggio si vede sfumare con la terza rete dei locali di Ait El Haj che chiude la partita lasciando molto indietro in classifica la squadra di mister Borghese.
Nel **girone G**, le monregalesi vincono rispettivamente in casa (Piazza) e in trasferta (Monregale).
Al Gasco di Mondovì, Sabrane e De Carolis (doppietta) permettono al **Piazza** di allungare in classifica sulla rivale di giornata Olimpic Saluzzo, piazzandosi a un punto di distanza nella zona alta della classifica. Le due squadre danno spettacolo, e anche se la vittoria ha solo un gol di scarto, i ragazzi di capitan Lanza confermano la loro voglia di scalare questa montagna chiamata Seconda categoria.
Sul campo del San Benigno, la **Monregale** è inarrestabile: un'altra partita dal risultato schiacciante (4 a 1) con i gol di Lanfranco, Chionetti, Gazzera e Maia. Ma è proprio il primo nome oggetto di vanto: il giovane Luca Lanfranco (2000) vanta una splendida posizione in classifica marcatori, con tanto di onore e meriti. Un primo posto con all'attivo 7 reti su sei partite, non male per la stella monregalese (***nella foto***).

**m.c.**

## RISULTATI E CLASSIFICHE gir. F

### Risultati giornata 6

| | |
|---|---|
| Caramagnese-Sommarivese | 3-1 |
| Dogliani-Andezeno | 1-0 |
| Genola-Carrù | 3-1 |
| Marentinese-Area Calcio | 0-2 |
| Nicese-Nuova Astigiana | 2-2 |
| Orange-Langa | 0-0 |
| Valfenera-Buttiglierese | 1-4 |

### Prossimo turno giornata 7 (31/10)

Langa-Caramagnese; Andezeno-Marentinese; Area Calcio-Nicese; Buttiglierese-Dogliani; Carrù-Valfenera; Nuova Astigiana-Orange; Sommarivese-Genola.

### Classifica

Area Calcio 16 pti.; Buttiglierese 14; Genola, Orange 13; Nicese 11; Nuova Astigiana 10; Dogliani; Langa 9; Caramagnese 8; Carrù 7; Andezeno 4; Sommarivese 2; Marentinese 1; Valfenera 0.

## RISULTATI E CLASSIFICHE gir. G

### Risultati giornata 6

| | |
|---|---|
| S. Chiaffredo-Garessio | 5-1 |
| Manta-Bagnasco | 2-0 |
| Piazza-Olimpic Saluzzo | 3-2 |
| S. Benigno-S. Rocco | 2-3 |
| Val Maira-Busca | 1-0 |
| Villafalletto-Monregale | 1-4 |
| Caraglio-Valvermenagna | 9-2 |

### Prossimo turno giornata 7 (31/10)

Virtus Busca-S. Benigno; Bagnasco-Val Maira; Garessio-Piazza; Monregale-Manta; S. Rocco-Caraglio, Valvermenagna-S. Chiaffredo, Ol. Saluzzo-Villafalletto.

### Classifica

S. Rocco 18 pti; Monregale 16; Val Maira 11; S. Benigno, S. Chiaffredo 10; Caraglio, Piazza 9; Villafalletto 8; Virtus Busca 7; Valvermenagna, Ol. Saluzzo 6; Bagnasco 4; Manta, Garessio 3.

PALLAPUGNO

# Campagno e Vacchetto alla «bella»

## *Cortemilia recupera in gara due - Serie B: Speb campione*

Campagno e Vacchetto si giocheranno lo scudetto 2021 alla "bella". Dopo il successo dell'Albeisa nella gara uno, Cortemilia recupera lo svantaggio andando ad imporsi nel ritorno al "Mermet" di Alba.
Sfida di grande intensità, che ha visto gli ospiti imporsi in rimonta: prima parte di gara nel massimo equilibrio, con gli albesi avanti di un gioco, e gli ospiti pronti a rintuzzare e recuperare: si va al riposo sul 5-5, poi ancora 6-6, dove Alba prova ad allungare. Si arriva sull'8-6 ma Cortemilia non molla, rifila cinque giochi di fila all'avversario e porta a casa la vittoria cje vale lo spareggio, che si disputerà sabato 30 ottobre alle 14.30 presso lo sferisterio "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo.

**Pallapugno Albeisa-Marchisio Nocciole Cortemilia 8-11**
**PALLONISTICA ALBEISA: Bruno Campagno, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Michele Vincenti. Dt Domenico Raimondo.**
**CORTEMILIA MARCHISIO NOCCIOLE: Massimo Vacchetto, Emmanuele Giordano, Marco Cocino, Francesco Rivetti. Dt Gianni Rigo e Giovanni Voletti.**

### Serie B

Ci ha provato sino alla fine. L'Acqua San Bernardo San Biagio si è arresa solo al ventunesimo gioco con la Speb che così fa festa per il titolo di serie B, il primo della società di San Rocco di Bernezzo.
Una finale di ritorno intensa, come tutti pronosticavano, e infatti in tanti si sono presentati sulle tribune dello sferisterio monregalese. Pettavino e compagni ci hanno messo cuore e determinazione: sono partiti forte (3-0, con due giochi vinti alla unica), hanno subìto la rimonta degli avversari, 3-3, e poi sono ripartiti, 6-3, prima del 6-4 alla pausa. La quadretta di capitan Daziano ha iniziato la ripresa meglio, 6-7, ma ancora una volta l'Acqua San Bernardo San Biagio è rimasta agganciata alla partita, 7-7, per poi passare avanti con gioco alla unica. Sfida che si accende, 8-9, 9-9 e diventa sempre più serrata. I monregalesi salgono a 10, la Speb è avanti 15-40 nel gioco successivo, se lo aggiudica, però solo ai vantaggi. Si va dunque al ventunesimo gioco: sul 15-40, gli ospiti prendono la caccia decisiva per il 10-11 finale.
**Acqua San Bernardo San Biagio-Speb 10-11**
**ACQUA SAN BERNARDO SAN BIAGIO: Andrea Pettavino, Leonardo Curetti, Alessio Ambrosino, Roberto Tomatis. Dt Diego Fazzone.**
**SPEB: Andrea Daziano, Simone Re, Andrea Giraudo, Giacomo Vinai. Dt Enrico Unnia e Mario Musso.**

PESCA

# Tommaso Veglia vince il Trofeo «Memorial Gasparini»

La scorsa domenica mattina 24 ottobre ben 62 pescatori tra Adulti e Pierini si sono ritrovati al Lago Olmi di frazione S.Sebastiano a Fossano per partecipare alla VII edizione del Trofeo Dino Gasparini, gara di pesca alla trota organizzata dalla società Amici Pescatori Fossanesi in memoria di un grande pescatore e uomo, appunto Dino Gasparini. Ancora una bella giornata di pesca e divertimento per i concorrenti che grazie al bel tempo e al clima ancora mite ha permesso un'ottima pesca e tante catture per tutti i pescatori. Il Lago Olmi si è presentato in condizioni perfette grazie al lavoro di preparazione del Direttivo Apf. La manifestazione si è svolta in collaborazione e con la preziosa sponsorizzazione di Bima Assicurazioni di Fossano, che gli Apf ringraziano di cuore ed è stata un vero successo, grazie anche al fatto che per il raduno sono stati immessi nel lago 240 kg. di trote di tutte le taglie. Nella categoria Adulti il 1°Premio è stato vinto da Tommaso Veglia di Fossano. Tra i Pierini (6-14 anni) vince Francesco Vissio di Fossano . Gli Apf ringraziano la figlia Margherita Gasperini e tutta la sua famiglia che come ogni anno hanno voluto supportare la gara in ricordo del papà. Durante la mattinata, inoltre, è stato anche assegnato il premio di Pescatore dell'Anno 2021 Apf che è andato ad Alessandro Ferrero per l'aiuto fornito costantemente per i lavori di manutenzione del Lago Olmi.

I primi dieci classificati e il vincitore

TRIATHLON

# Triatletica Mondovì ha premiato i migliori del 2021

Si e svolta venerdì 22 ottobre, presso il ristorante Mondofood di Mondovì, la prima cena sociale della Triatletica Mondovì, la sezione di Triathlon dell'Atletica Mondovi – Acqua S. Bernardo.
La riunione conviviale e stata l'occasione per riunire atleti, tecnici, sponsor e amici al termine di una intensa stagione sportiva, ricca di successi sportivi e di crescita del movimento, la prima "normale" dopo le difficoltà del 2020. Nel corso della serata sono stati premiati gli atleti che maggiormente si sono distinti: i migliori risultati sono stati ottenuti da Corrado Cavallo che ha conquistato ben tre podi assoluti tra cui uno splendido terzo posto all'esordio sulla distanza Media ottenuto il 26 settembre all'Isola d'Elba. In campo femminile il premio è andato a Nadia Porta. Menzione particolare per il primo "Ironmen" finisher del sodalizio: Silvio Paluzzi infatti ha concluso la massacrante distanza "regina" con i 3,9 km di nuoto, i 180 km di bici e la maratona finale, a Roth (Germania) il 5 settembre scorso. Sul palco anche gli staffettisti dell'Elbaman che si sono divisi le singole prove chiudendo quarti (Luca Mondino nuoto, Enrico Priale bici e Eugenio Bonelli corsa), e Fabrizio Moscarini che, oltre agli ottimi risultati di categoria, ha ricevuto un riconoscimento per il suo ruolo di tecnico: un riferimento e un esempio per tutti coloro che iniziano a praticare questo sport. Con il 2022 inizierà ufficialmente la stagione n° 3 della Triatletica Mondovì, ma a partire dal 16 novembre si potrà già effettuare il rinnovo del tesseramento (o migrazione da altra società) e entrare a fare parte dei vari gruppi di allenamento. L'organizzazione della squadra agonistica vede la conferma di Fabrizio Moscarini come tecnico di riferimento, ma si stanno integrando nuove figure per seguire anche la nascente squadra giovanile, uno degli obbiettivi che ci si è prefissati per il nuovo anno.
Per informazioni su quote, allenamenti, agevolazioni (come ad esempio la doppia tessera Fidal e Fitri con utilizzo annuale pista di atletica del Beila) è possibile contattare il coordinatore della sezione Alberto Ribezzo al numero 348.731.51.60 oppure via mail all'indirizzo triathlon@atleticamondovi.net.
Questi gli atleti premiati: Michele Doneddu, AndreaMantovani, VincenzoGiuggia, Pierfrancesco Barberis, AlbertoRibezzo, DavideDanni, LucaMondino, EnricoPriale, EugenioBonelli, FabrizioMoscarini, SilvioPaluzzi, Nadia Porta, Corrado Cavallo.

**Nelle foto, le premiazioni di Nadia Porta e Corrado Cavallo**

ESCURSIONISMO

## Tour delle Langhe in MTB con il CAI Fossano

La Sezione del CAI Fossano – Gruppo di ciclo-escursionismo e la Sezione del CAI Alba organizzano sabato 30 ottobre l'escursione in mountain-bike di chiusura della stagione 2021. Questa volta l'escursione in MTB andrà alla scoperta del suggestivo paesaggio autunnale delle Langhe, ed in particolare del territorio collinare intorno ad Arguello. Si attraverseranno vigneti, stradine di campagna e alcuni tratti di sentiero nei Comuni di Arguello e Serravalle Langhe, e la località di Tre Cunei. Il percorso è ad anello con partenza ed arrivo ad Arguello: sul tragitto non ci sono fontane per cui p consigliato portarsi adeguata riserva d'acqua. Il programma dell'escursione prevede: ore 8 ritrovo a Fossano in via Verdi-parcheggio piazzale Norma Cossetto (davanti ai Salesiani); ore 9.30: secondo ritrovo ad Arguello parcheggio entrata paese a sinistra; ore 9.45: inizio ciclo-escursione in direzione Serravalle Langhe; ore 15: arrivo e Merenda-Sinoira presso Osteria in Piola , via Principale 5 ad Arguello. Menù: 4 antipasti, 1 Primo, 1 Secondo, dolce, caffè e vino. Quota 18 euro. Posti limitati e obbligatorio il Green Pass. Lunghezza escursione 35 km – Dislivello + 900 m – Difficoltà MC/MC+ - Percorso: sterrato 70% - asfalto 30%. Obbligatorio uso casco rigido indossato. Si consiglia MTB in buona efficienza e scorte d'acqua e bevande. Saranno rispettate le norme anti-covid 19. Accompagnatori Gruppo CAI Alba e Beppe Rulfo tel. 338 8703377. Iscrizioni entro mercoledì 27 ottobre presso sede CAI Fossano di via Falletti o via email o WhatsApp a: aebepperulfo@alice.it Posti limitati ai soli soci CAI anno 2021.

**Massimo Giaccardo**

VOLLEY A2 FEMMINILE

# LPM, primo successo in casa

## *Netto 3-0 rifilato a Catania, liquidato in poco più di settanta minuti*

**LPM BAM MONDOVI' 3**
**RIZZOTTI CATANIA 0**
**(26-24 25-17 25-19)**

**LPM BAM MONDOVI': Cumino 2, Hardeman 11, Molinaro 11, Taborelli 17, Populini 6, Montani 4, Bisconti (L), Trevisan 5, Giubilato 1, Pasquino. Non entrate: Ferrarini, Bonifacio. All. Solforati.**
**RIZZOTTI DESIGN PALLAVOLO SICILIA CATANIA: Bulaich Simian 7, Bertone 6, Fiore 6, Bordignon 5, Casillo 11, Bridi 5, Bonaccorso (L), Conti 1, Picchi, Oggioni. Non entrate: Conti (L), Catania. All. Chiappafreddo.**

Prima vittoria casalinga e primo successo pieno per l'Lpm Bam Mondovì. Dopo due 3-2 consecutivi (una vittoria e una sconfitta), il «Puma» ha conquistato l'intera posta in palio battendo in casa 3-0 le avversarie del Catania. Il successo è arrivato dopo l'amaro «ko» casalingo di una settimana fa contro Pinerolo, maturato al «tie-break» e con soltanto due punti di scarto. Grande protagonista è Veronica Taborelli che è tornata ad alti livelli, trascinando le compagne con i suoi 17 punti. Malgrado il risultato non è stato un match facile, almeno all'inizio. Nel primo set le rossoblù hanno dovuto faticare e non poco a domare la grinta delle siciliane. Dopo aver conquistato la prima frazione la partita è stata in discesa per le ragazze di coach Solforati.

### La partita

Dopo appena una settimana dal derby piemontese, il PalaManera accoglie nuovamente con calore una bella sfida: in campo le padrone di casa dell'Lpm Bam Mondovì e la Rizzotti Catania, dell'ex Bordignon.
Dopo quasi un'ora e mezza di gioco, le pumine regalano il primo punteggio pieno della stagione al proprio pubblico. Dopo una lunghissima attesa infatti, le rossoblu sono tornate sotto la curva degli Ultras Puma per festeggiare insieme!
Il match inizia con le squadre che viaggiano appaiate (13-13). Catania trova il break (14-16) e coach Solforati chiede time out. Le pumine si ritrovano ed è parità (18-18). Il finale di set si fa acceso (20-20), si gioca punto a punto (22-22). Le siciliane allungano (23-24), Molinaro picchia due volte (25-24). Ci pensa poi Taborelli a chiudere i conti (26-24).
Nella frazione successiva le monregalesi partono con il piede giusto (15-12). Cumino e compagne si portano a +4 (18-14) e la panchina di Catania ferma il gioco. Al ritorno in campo sono ancora le pumine a guidare (20-14), che chiudono con Hardeman e si portano 2-0 (25-17).
Il terzo set vede l'LPM BAM Mondovì vera protagonista (17-12). Il parziale scivola agevolmente nelle mani delle pumine, belle compatte e determinate (20-15).
Si chiude con un perentorio 3-0 questa gara, che regala 3 punti in classifica alla squadra rossoblu!

**Foto Luciano Pecchenino**

VOLLEY A2 MASCHILE

# VBC, a Porto Viro nuova sconfitta

## *Combattutissimo primo set, ma i ragazzi di Denora non affondano il colpo*

**SINEWRGY MONDOVÌ 1**
**DELTA PORTO VIRO 3**
**(23-25, 22.25. 27-25, 18-25)**

**VBC MONDOVÌ: Chakravorti 3, Raffa, Arinze 32, Fenoglio, Lusetti, Boscaini 7, Catena 8, Camperi, Ceban 8, Mazzon 5, Cianciotta 5. All. Denora.**
**DELTA GROUP PORT VIRO: Fabroni 4, Gasparini 12, Vedovotto, Marzolla 24, Poi 8, Lamprecht, Barone 8, Mariano 15, Bellei 3, Tiozzo. N.e. Zorzi, Penzo, Romagnoli, Sperandio. All. Zambonin.**

Nuova sconfitta per il VBC che non riesce ancora ad ingranare. I ragazzi di denora stavolta sono «vittime» dei veneti del Delta Group di Porto Viro, al loro primo successo in campionato. Ago della bilancia è probabilmente il primo set, combattutissimo e molto equilibrato, dove la squadra monregalese non sfrutta il vantaggio anche psicologico del momento buono, si fa raggiungere e superare.

### La partita

Con Chakravorti inizialmente tenuto precauzionalmente in panchina perchè fisicamente non al meglio, Francesco Denora parte con Lusetti in regia, Kelvin Arinze opposto, capitan Boscaini e Mazzon in banda, Catena e Ceban al centro, Raffa libero, inserendo successivamente Chakravorti, Camperi, Cianciotta e Fenoglio. Per Porto Viro Zambonin parte Fabroni in regia, Bellei opposto, Vedovotto e Mariano Romolo in banda, Barone Gasperini al centro, Lamprecht libero. Nel set d'apertura vi è equilibrio sino al 10 pari, poi i monregalesi piazzano due muri consecutivi con la coppia Arinze-Catena e vanno via, portandosi prima sul 16-12 con un potente attacco di Arinze dopo una bella difesa di Raffa, poi sul 19-13 con un ace di Catena, quindi sul 21-16 con un bel primo tempo di Ceban. A questo punto i monregalesi si bloccano ed il Porto Viro, squadra molto esperta e mai doma, ne approfitta, recuperando lo svantaggio sino a raggiungere la parità sul 23-23 grazie ad un primo tempo out di Catena, quindi conquistano altri due punti che permettono loro di chiudere in volata 25-23.
Nella seconda frazione i monregalesi partono molto male e vanno subito sotto 5-0. Denora butta dentro prima Chakravorti e poi Cianciotta, ma purtroppo il VBC Synergy continua a faticare enormemente e così Porto Viro continua la propria cavalcata, portandosi prima sul 12-4 e poi sul 19-12. A questo punto i monregalesi reagiscono e prima si portano a -4 grazie ad un bel tocco di seconda intenzione (16-20), poi a -2 con Arinze (21-23) ed infine a -1 grazie ad un bel muro di Cianciotta (22-23). Porto Viro riesce ad ottenere il punto del 24-22 grazie ad un mano-fuori da posto 4 di Marzolla ed infine un attacco out di Arinze regala il punto del definitivo 25-22.
Nel terzo set vi è equilibrio sino al 7 pari, poi Porto Viro cambia marcia e va via, portandosi prima sul 12-9 con un ace di Barone, poi sul 15-11 con un ace di Romolo Mariano, quindi sul 21-16 con ace di Fabroni. A questo punto, come nel set precedente, i monregalesi hanno una reazione d' orgoglio e punto dopo punto recuperano lo svantaggio, ottenendo il 19-21 con gran muro di Ceban, quindi raggiungono la parità sul 22-22 grazie a due muri consecutivi di Arinze. Da qui in avanti le due compagini avanzano a braccetto punto a punto sino al 25 pari, quando prima Arinze sigla il 26-25 ed infine Mazzon firma il punto del 27-25.
Nella quarta frazione vi è equilibrio sino al 9 pari, poi Porto Viro allunga, portandosi prima sul 12-9 con un ace di Marzolla, poi sul 16-12, quindi sul 20-15 grazie ad un bel muro da posto 4 di un super Marzolla, senza dubbio il migliore in campo, quindi va a chiudere 25-18 grazie ad un attacco out di Boscaini.

QUALITÀ ITALIANA
1934
Biraghi
100% LATTE ITALIANO
SENZA CONSERVANTI

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

DAL 13 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2021

SCONTI
AUTUNNALI
SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Offerte valide dal 13 ottobre al 2 novembre 2021 salvo esaurimento scorte.

Lunedì 1° novembre:
APERTO

**SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:** Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) - Tel. 0172.380273
**Orario di apertura:** Tutti i giorni: 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**